



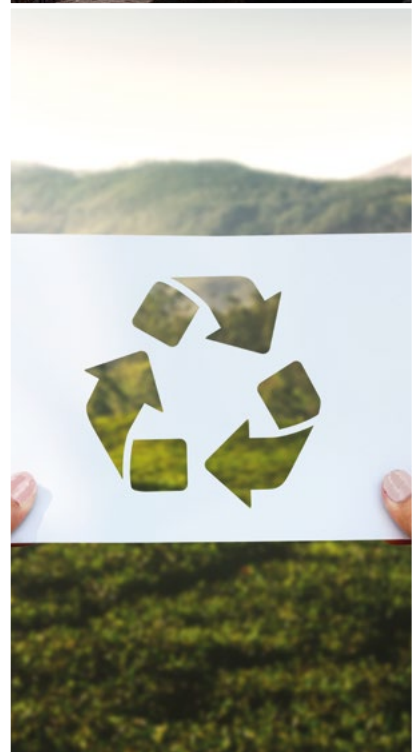
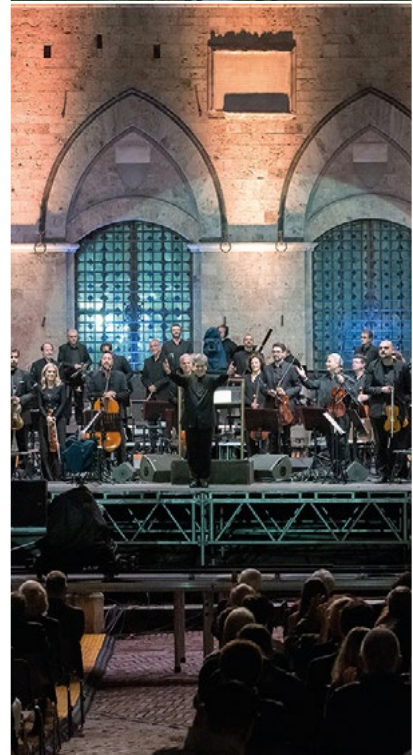
2022

BILANCIO



FMPS

Fondazione Monte dei Paschi di Siena



ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

CARLO ROSSI

Deputazione Generale (Organo di indirizzo)

MARGHERITA ANSELMIS ZONDADARI	Deputata Generale
PATRIZIA ASPRONI	Deputata Generale
LEONARDO BROGI	Deputato Generale
MAURIZIO CASIARAGHI	Deputato Generale
PAOLO CHIAPPINI	Deputato Generale
ANDREA ERRI	Deputato Generale
REMO GRASSI	Deputato Generale
FRANCO GUERRI	Deputato Generale
ANNA LORETONI	Deputata Generale
CURZIO MAZZI	Deputato Generale
SERENELLA PALLECCHI	Deputata Generale
ELEONORA PIAZZA	Deputata Generale
SERENA SIGNORINI	Deputata Generale

Deputazione Amministratrice (Organo di amministrazione)

CARLO ROSSI	Presidente
MONICA BARBAFIERA	Vice Presidente
GRAZIA BAIOCCHI	Deputata
STEFANO BERNARDINI	Deputato
ALESSANDRO MANGANELLI	Deputato

Collegio dei Sindaci (Organo di controllo)

CLAUDIO GASPERINI SIGNORINI	Presidente del Collegio dei Sindaci
ELENA GAZZOLA	Sindaco Effettivo
PATRIZIA SIDERI	Sindaco Effettivo

Direttore Generale (Provveditore)

MARCO FORTE



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
1. BILANCIO DI MISSIONE	9
2. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	57
2.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO	58
2.1.1 Sintesi al 31 dicembre 2022	58
2.1.2 Le immobilizzazioni finanziarie	59
2.1.3 Il patrimonio non immobilizzato e la liquidità	64
2.2 L'ANALISI GESTIONALE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL CORSO DELL'ANNO - IL PROCESSO DI RIALLOCAZIONE E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	66
2.2.1 Situazione ad inizio anno (al 1° gennaio 2022)	66
2.2.2 La gestione durante l'esercizio 2022 - Il percorso di ottimizzazione dell'asset allocation	66
2.2.3 Le attività finanziarie a fine anno 2022	70
2.2.4 Il benchmark	71
2.2.5 I rendimenti gestionali	72
2.2.6 I temi ambientali, sociali e di governance (ESG)	73
2.3 L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	73
2.3.1 Il contesto di mercato	73
2.3.2 Le funzioni e i soggetti coinvolti	75
2.3.3. La situazione economica	75
2.3.4 La situazione finanziaria e il limite di indebitamento	76
2.4 IL LIMITE DI CONCENTRAZIONE	77
2.5 I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE	78
2.6 I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	79
2.7 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	81
SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	83
NOTA INTEGRATIVA	89
1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	90
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	100
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	129
4. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO	143
5. INDICI GESTIONALI ACRI	143
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	147
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	155



LETTERA DEL PRESIDENTE



Il tempo dei bilanci è sempre un momento molto significativo nella vita e nella gestione di una realtà come una fondazione di origine bancaria. Tanto più se unisce in un solo documento il bilancio di esercizio e di missione, riassumendo così i risultati economici della gestione e ciò che è stato realizzato a favore della comunità.

Il 2022, che ha visto il rinnovo della Deputazione Amministratrice per il prossimo quadriennio, è stato un anno complesso, in cui è stato necessario dare continuità alle azioni a contrasto della crisi innescata dalla pandemia e, al contempo, individuare soluzioni per stemperare le conseguenze dell'aggressione russa e delle relative tensioni geopolitiche che si riflettono anche sul nostro territorio.

Dal punto di vista economico, il bilancio 2022 presenta un risultato positivo, derivato dall'ottimizzazione della diversificazione del portafoglio finanziario, seppur in un anno particolarmente turbolento e negativo per i mercati. La **gestione dell'attivo** pone, inoltre, sempre più attenzione alle tematiche della sostenibilità, in linea con la *mission* dell'Ente sposando anche dinamiche di sistema, come avvenuto nell'autunno di quest'anno, quando la Fondazione Mps, insieme ad altre fondazioni di origine bancaria italiane, ha partecipato all'operazione di aumento di capitale di Banca Mps, con la convinzione della bontà del piano industriale e la volontà di sostenere un asset strategico per il Paese.

La nostra bussola è rimasta quella di "**Siena 2030**", il percorso che - a partire dal 2019 - promuove la riflessione collettiva sul futuro del territorio e della comunità e che trova attuazione nei documenti programmatici della Fondazione e, conseguentemente, anche sul fronte progettuale.

Nel corso del 2022 hanno visto la luce varie iniziative caratterizzate dalla strategia di intervento trasversale adottata dalla Fondazione e individuata nella creazione di **capitale sociale e umano tra innovazione e sostenibilità, a favore delle nuove generazioni**. Il ruolo dell'Ente, non solo soggetto erogatore, ma anche animatore di progettualità e **agente di cambiamento**, è quello di incoraggiare la nascita di un ecosistema territoriale rivolto all'innovazione: grazie ai *trend* di analisi e ascolto di Siena

2030, infatti, è stato possibile individuare gli obiettivi rilevanti in un'ottica di medio e lungo periodo, in modo da stimolare e finanziare progetti pluriennali e favorire programmi innovativi e sostenibili nel tempo. In questo senso va anche letto il potenziamento degli interventi nell'ambito dell'intelligenza artificiale, con la nascita della fondazione SAIHUB, così come quelli effettuati a favore dell'agritech e della formazione professionalizzante, del sostegno all'autoimprenditorialità, oltre che il consolidato sostegno alle scienze della vita e al distretto biotecnologico che si svilupperà ulteriormente grazie alla nascita del Biotecnopolo.

Gli strumenti promossi dalla Fondazione, quali bandi, avvisi, programmi, perseguono l'obiettivo della crescita delle singole organizzazioni che con la Fondazione interloquiscono, attraverso collaborazioni durature, potenziando le loro **capacità operative e relazionali** anche con la **formazione** continua.

Sempre nello stesso periodo la Fondazione Mps, con la collaborazione scientifica di Vernice Progetti, ha iniziato il percorso di **valorizzazione e promozione delle opere d'arte** di proprietà della Banca, con la rassegna dedicata all'Arte Senese dal tardo Medioevo al Novecento presso il Complesso del Santa Maria della Scala, contribuendo ad arricchire il ritorno di immagine e la proposta culturale della città di Siena.

Sono, altresì, proseguite durante il corso dell'anno, le positive esperienze di rappresentanza della Fondazione Mps sia in ambito regionale con la Consulta delle Fondazioni Toscane, nazionale con ACRI, e le relative commissioni e a livello europeo con la partecipazione attiva a Philea.

Desidero ringraziare gli Organi della Fondazione, i dipendenti, donne e uomini che con grande attaccamento, senso di appartenenza e impegno animano ogni giorno il nostro Ente per portare avanti la missione della Fondazione in maniera innovativa mettendo sempre al centro le persone, le relazioni, i valori della filantropia. La sfida che ci attende, mutuata dalle esperienze degli anni scorsi, è quella di saper leggere, interpretare i fenomeni e i cambiamenti in corso per poterli "governare" e non soggiacere ad essi.

Le fondazioni bancarie devono sempre più incaricarsi o "caricarsi" di rendere permeabili i propri territori ai grandi processi di innovazione. Per questo le competenze, la visione e la passione delle persone, con un pizzico di creatività, potranno fare la differenza e contribuire, così, a costruire un futuro migliore.

CARLO ROSSI



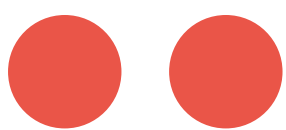
PRESIDENTE FONDAZIONE MPS





RELAZIONE SULLA GESTIONE





BILANCIO DI MISSIONE



INDICE

Guida alla lettura	11
Programmazione e rendicontazione: analisi comparativa sul 2022	12
1.1 Valori, indirizzi, obiettivi e strategie	14
1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione	14
1.1.2 Valori e territorio di riferimento	15
1.1.3 Rapporti con gli <i>stakeholder</i> : dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale	17
1.1.4 <i>Governance</i>	20
1.1.5 Struttura organizzativa	22
1.1.6 Fornitori	24
1.1.7 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	25
1.2 Gestione del Patrimonio e Risorse Generate	26
1.3 Attività Istituzionale	29
1.3.1 Declinazione degli obiettivi	29
1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento	31
1.3.3 Risorse distribuite	32
1.3.4 Attività realizzate	41
1.3.5 Rendicontazione dei risultati raggiunti	48



GUIDA ALLA LETTURA

CONTESTO

Il presente Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena (Fondazione Mps, FMps o Fondazione) nell'anno 2022. Il documento ripercorre la struttura del precedente, con la conferma del riferimento ai Principi per la redazione del Bilancio Sociale (2013) del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), su **Identità, Attività e Rendicontazione**.

Questo Bilancio mira, inoltre, a collegare sempre più la fase di programmazione (Programmi e Obiettivi) con quella di rendicontazione, avviando anche una riflessione tra rendicontazione sociale e **Agenda 2030 ONU**.



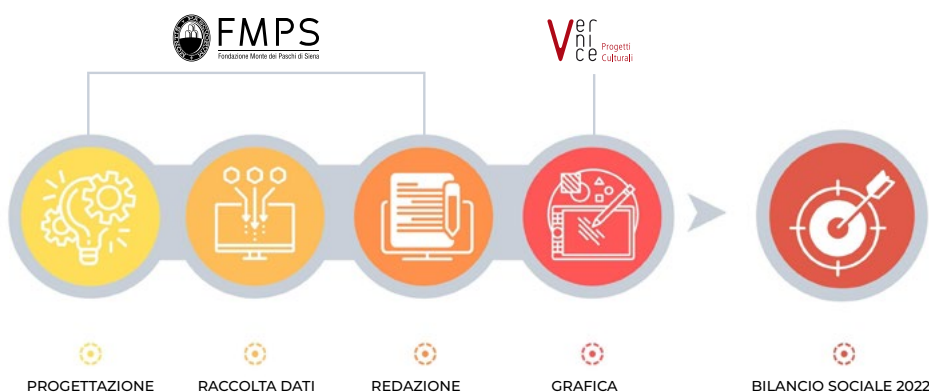
RAPPRESENTAZIONE

Il documento è caratterizzato da una rappresentazione sempre più di **tipo "visual"** e da molti rimandi alle pagine di approfondimento del sito [web](#), attraverso *link* ipertestuali che arricchiscono e completano in modo dinamico i contenuti del Bilancio di Missione.



PROCESSO DI REDAZIONE

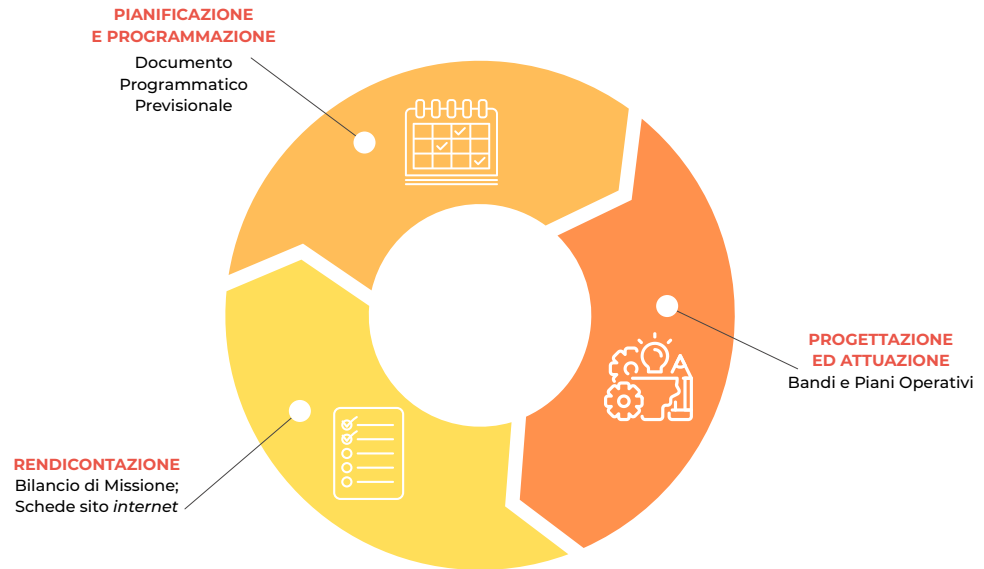
Nel processo di redazione, coordinato dalla Direzione Amministrazione e Controlli, sono state coinvolte le risorse umane e professionalità interne competenti sui vari ambiti di rendicontazione. Per la parte grafica ci si è avvalsi della collaborazione con la società strumentale **Vernice Progetti Culturali**. I dati originano in primo luogo dalla contabilità generale e dai sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono segnalate. Le informazioni relative ai progetti realizzati sono state fornite dai *partner* e beneficiari, sulla base di un quadro logico preventivamente concordato.









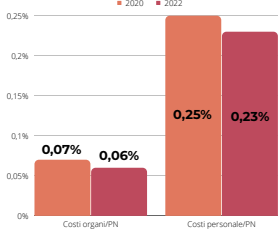






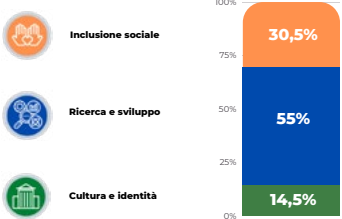



PROGRAMMAZIONE & RENDICONTAZIONE: ANALISI COMPARATIVA SUL 2022

Di seguito si riporta, un'analisi di confronto puntuale tra gli obiettivi del **Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP 2022)**, e le attività realizzate e descritte nel **presente Bilancio 2022** (nel Bilancio di Missione - BdM - e nella Relazione Economica e Finanziaria); fornisce una fotografia sintetica dell'esercizio (poi approfondita nel proseguo).



A. PATRIMONIO E ORGANIZZAZIONE												
SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2022)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2022)											
Patrimonio 	 <p>Composizione del portafoglio "[...] mantenere un'asset allocation ben diversificata [...]" (pag. 17)</p>	<p>√ Il <i>benchmark</i> tattico è stato oggetto di revisione sia per il 2022 che successivamente in vista del 2023 (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.2.4)</p>										
	 <p>Decisioni tattiche o strategiche - Preservare il profilo di rischio "[...] l'adozione di scelte gestionali strategiche e tattiche, finalizzate a stabilizzare ulteriormente – per quanto possibile – la redditività del portafoglio [...]" (pag. 18)</p>	<p>√ È continuato il percorso di rimodulazione e riallocazione degli investimenti, avviato dal 2019, finalizzato a definire un portafoglio diversificato in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, costanti</p> <table border="1"> <tr> <td>Proventi Finanziari</td> <td>+€mln. 13,9</td> </tr> <tr> <td>Avanzo di Esercizio</td> <td>€mln. 9,1</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Netto</td> <td>€mln. 569,1 (+1% sul 2021)</td> </tr> <tr> <td>Attivo Finanziario</td> <td>€mln. 623,3</td> </tr> <tr> <td>Fondo Stabilizzazione erogazioni</td> <td>€mln. 52</td> </tr> </table> <p>(vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.2)</p>	Proventi Finanziari	+€mln. 13,9	Avanzo di Esercizio	€mln. 9,1	Patrimonio Netto	€mln. 569,1 (+1% sul 2021)	Attivo Finanziario	€mln. 623,3	Fondo Stabilizzazione erogazioni	€mln. 52
	Proventi Finanziari	+€mln. 13,9										
Avanzo di Esercizio	€mln. 9,1											
Patrimonio Netto	€mln. 569,1 (+1% sul 2021)											
Attivo Finanziario	€mln. 623,3											
Fondo Stabilizzazione erogazioni	€mln. 52											
 <p>Investimenti mission related "[...] valutando eventuali <i>mission related</i> investment [...] con redditività adeguata anche se temporalmente differita per una porzione comunque contenuta dell'attivo della Fondazione" (pag. 18)</p>	<p>√ Investimenti <i>mission related</i> esistenti: Fi.Se.S., Enciclopedia Treccani, Fondo Toscana Innovazione, Immobile MRC</p> <p>√ Fi.Se.S. da sola rappresenta circa il 5% dell'Attivo (vedi Relazione Economica e Finanziaria, par. 2.3)</p>											

A. PATRIMONIO E ORGANIZZAZIONE		
	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2022)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2022)
Organizzazione	 <p>Obiettivo modello organizzativo "[...] un'asse portante nell'erogazione <i>in kind</i> di personale FMPS a sostegno di enti beneficiari [...]" (pag. 21)</p>	<p>✓ Gli enti distaccatari hanno complessivamente valutato come "Ottimo" il contributo fornito dai distacchi FMps (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)</p>
	 <p>Contenimento dei costi "[...] l'economicità della gestione complessiva, come regola di condotta e funzionamento dell'Ente." (pag. 21)</p>	 <p>(vedi BdM, paragrafo 1.1.5, Nota Integrativa par. 3)</p>

B. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2022)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2022)
Ascolto e dialogo con il territorio	 <p>Sviluppo del metodo partecipativo "[...] si pone quale soggetto promotore e facilitatore di relazioni economiche/sociali oltre che "luogo di incontro e confronto periodico [...]" (pag. 3)</p>	<p>✓ Incontro annuale tra Organi e Enti Designanti ✓ Diverse partecipazioni su tavoli e piattaforme istituzionali locali e nazionali (vedi Bilancio di Missione -BdM-, paragrafo 1.1.3)</p>
	 <p>Consolidamento dei contatti esterni "[...] attraverso ulteriori iniziative e tavoli di confronto programmatico [...]" (pag. 3)</p>	<p>✓ 11 Tavoli di co-progettazione ✓ 10 Commissioni e Comitati ✓ In totale 21 Tavoli/Comitati rispetto ai 12 del 2017 (vedi BdM, paragrafo 1.1.3)</p>
	 <p>Analisi territoriali "[...] percorso denominato «Siena 2030» [...]" (pag. 3)</p>	<p>✓ Terza <i>release</i> del Profilo socio-economico della provincia di Siena su piattaforma "Siena 2030" (vedi BdM, paragrafo 1.1.2)</p>
Quadro generale di intervento	 <p>Rispetto dei Settori di intervento e del Budget "Nel confermare i cinque settori rilevanti (Arte; Famiglia; Sviluppo locale; Ricerca scientifica; Volontariato, filantropia e beneficenza) [...]" (pag. 7) "[...] per le nuove erogazioni (<i>budget</i> filantropico) [...] target massimo dell'1,2% (€mln. 5) [...]" (pag. 14) "costituzione di Fondi Speciali da destinare, anche in una logica di supporto pluriennale, a significativi interventi di sistema [...]" (15)</p>	<p>✓ Il 100% degli importi deliberati nell'anno per attività istituzionale rientra all'interno dei 5 settori rilevanti e di sistema ACRI: ✓ Delibere per oltre €mln. 17,1 (€mln. 5,9 da Budget Filantropico e €mln. 11,2 da Fondi per il Volontariato e Fondi Speciali per interventi di sistema e innovativi)</p> 
	 <p>Valorizzare il territorio di riferimento "[...] con <i>focus</i> prevalente nella provincia di Siena" (pag. 6)</p>	<p>✓ L'84% degli importi deliberati nell'anno sono stati assegnati ad Enti della provincia di Siena ✓ Gli Investimenti Mission Related (tra cui Fi.Se.S.), sono concentrati sullo sviluppo del territorio locale (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.2)</p>
Patrimonio di relazioni	 <p>Assicurare la partecipazione attiva della Fondazione "[...] l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che [...] assicurino [...] partecipazione attiva della Fondazione a tutte le fasi del processo" (pag. 4)</p>	<p>✓ Incidenza degli interventi diretti pari al 93% ca. del deliberato ✓ Distacchi di risorse umane presso 7 enti senesi ✓ Presenza di deputati, sindaci e dipendenti della FMps negli organi di 18 società e enti del territorio (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)</p>
	 <p>Potenzialità aggreganti dell'Ente "saranno da privilegiare interventi che valorizzino le potenzialità aggreganti dell'Ente" (pag. 4)</p>	<p>✓ 20% delle delibere è legata ad una partnership. (vedi BdM, par. 1.3.5)</p>



1.1 VALORI, IDENTITÀ E OBIETTIVI

1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione

LEGAME STORICO CON LA COMUNITÀ

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena si contraddistingue per un forte radicamento sul territorio senese ed un legame inscindibile con la comunità di riferimento. L'Ente trae le sue origini storiche dalla volontà e dalla determinazione delle istituzioni senesi che, nel corso del '400, concepirono la costituzione di un Monte di Pietà come strumento a protezione e sostegno della cittadinanza. **Fondazione Mps** nasce in tempi più recenti, il 28 agosto 1995 a seguito del conferimento dell'attività bancaria nella Banca Mps SpA da parte dell'ex Istituto di Credito di Diritto Pubblico. Dall'originario istituto di credito pubblico vengono infatti ad esistenza due enti giuridicamente e funzionalmente distinti: la Banca Mps (conferitaria), società per azioni esercente l'attività creditizia; e la Fondazione Mps (ente conferente), ente *nonprofit* dotato di piena autonomia statutaria e gestionale, che persegue obiettivi di utilità sociale.

EVOLUZIONE NORMATIVA E AUTOREGOLAZIONE

Gli "enti conferenti" l'azienda bancaria, costituiti nel quadro della "privatizzazione formale" del settore bancario, sono stati oggetto, nella loro prima fase di vita, di un regime strettamente pubblicistico (D. Lgs. n. 356 del 1990, attuativo della L. delega n. 218 del 1990). È dopo la spinta – di matrice comunitaria – alla privatizzazione anche sostanziale delle banche (D.L. n. 332 del 1994 e successiva "direttiva Dini") che anche gli ex-enti conferenti, ribattezzati "**fondazioni di origine bancaria**" (FOB), sono riconosciuti soggetti di diritto privato. A fondamento della nuova disciplina sta la L. n. 461 del 1998 (c.d. Legge "Ciampi") e il relativo D. Lgs. n. 153 del 1999 (tuttora in vigore, sia pure più volte modificato e integrato). Determinante è stata la sentenza della Corte Costituzionale n. 300 del 2003, che ha confermato la natura giuridica privata delle fondazioni di origine bancaria, collocandole tra "i soggetti dell'organizzazione delle «libertà sociali»". Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un significativo sforzo di autoregolamentazione del settore, che ha portato prima alla redazione di documenti a rilevanza per così dire "interna" (tra cui la **Carta delle Fondazioni** del 4 aprile 2012), quindi a veri e propri accordi vincolanti fra mondo delle fondazioni (rappresentato dall'Acri) e Autorità di vigilanza (il Mef) come il **Protocollo Acri - Ministero dell'Economia e delle Finanze** (22 aprile 2015). La Fondazione Mps aderisce alla Carta ed ai principi in essa contenuti. Per mantenere fede agli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo, ha sviluppato e portato a compimento un proprio *iter* di adeguamento regolamentare e statutario.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

[D. LGS. N. 153 DEL 1999](#)

[PROTOCOLLO ACRI/MEF](#)

[CARTA DELLE FONDAZIONI](#)

[STATUTO](#)

[REGOLAMENTI](#)

1.1.2 Valori, indirizzi, obiettivi e strategie

MISSIONE E INDIRIZZI STRATEGICI

La **missione** è “Promuovere e supportare lo **sviluppo socio-economico del Territorio e della Comunità di riferimento** in una prospettiva di benessere diffuso e sostenibile, con un ruolo costitutivo, propositivo ed aggregante, grazie alla capacità di mettere al servizio delle Istituzioni, degli enti e delle imprese risorse, conoscenze e progettazioni innovative, in dinamiche di rete.”

Si declina principalmente su **5 Settori di Intervento** (**Arte**; **Volontariato**; **Famiglia**; **Sviluppo**; **Ricerca**), oltre alle iniziative di sistema **ACRI** (multisetoriali) al cui interno un ulteriore affinamento identifica **3 Programmi di intervento** (intesi come **Ambiti di intervento e relativi obiettivi di Missione**) che ricompongono in maniera organica le progettualità della Fondazione, intorno a direttrici progettuali unitarie e riconoscibili con una strategia di intervento trasversale individuata nella creazione del capitale sociale e umano tra innovazione e sostenibilità.



PRINCIPI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Fondazione Mps ispira la propria attività ad alcuni principi fondamentali, espressi dal Codice Etico e dai Documenti di programmazione, ponendosi quale **sogetto promotore e facilitatore di relazioni socio-economiche per il proprio territorio di riferimento, rappresentato dalla Provincia di Siena.**



PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

- **Legalità e prevenzione di conflitti di interessi**
- **Professionalità e qualità**
- **Integrità, imparzialità, dignità e uguaglianza**
- **Solidarietà e tracciabilità**
- **Rispetto della privacy**
- **Sussidiarietà e Sostenibilità (ambientale, sociale ed economica)**
- **Efficacia ed Efficienza**
- **Integrazione, per tipologia e settori di intervento**
- **Sviluppo di alleanze e fenomeni di rete**



SIENA 2030

La visione della Fondazione quale “luogo di incontro e confronto”, dal 2019 ha trovato compimento nella realizzazione del **percorso denominato “Siena 2030”** teso a promuovere una riflessione collettiva sul futuro del territorio e della nostra Comunità, con relativi riflessi sul fronte progettuale. Il **contesto della provincia di Siena** è infatti descritto in una specifica analisi sui dati socio-economici e sulle relative tendenze in atto; analisi a cui è possibile accedere direttamente **attraverso il [sito dedicato](#)**, rivolto a tutti coloro che vogliono approfondire le dinamiche che interessano il territorio, con una libera navigazione tra **i numerosi indicatori (oltre 350)** raccolti per ciascuno dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda2030**.

Rappresenta il **Framework per il ciclo di programmazione e controllo/valutazione**, formalizzato nei documenti di indirizzo (DPP/DPSP) e di rendicontazione (Bilancio di Missione) della FMps:

- **promotore delle progettualità** (individuazione dei bisogni attraverso analisi tematiche);
- **strumento di programmazione e di controllo per**
 - √ identificazione dei potenziali gruppi obiettivo (*target group*);
 - √ individuazione e raccolta degli indicatori di risultato;
 - √ comparazione temporale degli indicatori ed analisi dell'evoluzione storica.



1.1.3 Rapporti con gli *stakeholder*: dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale

STAKEHOLDER

Tutti quei soggetti i cui comportamenti, obiettivi e interessi – rilevati durante le varie occasioni di incontro realizzate negli anni e di seguito riportati – sono decisivi per il raggiungimento della *mission* istituzionale dell'Ente.

Categorie di <i>stakeholder</i> della Fondazione Mps	Interessi, aspettative, questioni rilevanti
Stakeholder interni	
Organi Statutari	Efficacia, efficienza e legittimità dell'azione; Rispondenza alle aspettative degli <i>stakeholder</i> .
Dipendenti	Stabilità del rapporto di lavoro; Equità della retribuzione; Salubrità e sicurezza dell'ambiente di lavoro; Formazione e crescita professionale; Partecipazione alle scelte.
Stakeholder esterni	
Fornitori <ul style="list-style-type: none"> Fornitori di beni e servizi Consulenti Gestori dei fondi 	Equità, sostenibilità e correttezza delle condizioni contrattuali e delle procedure di selezione.
Pubblica Amministrazione <ul style="list-style-type: none"> Autorità di Vigilanza (Mef) Altre PA 	Correttezza e legittimità dell'azione; Relazioni trasparenti e collaborative.
Beneficiari e partner <ul style="list-style-type: none"> Persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro (es. Enti locali; Comunità scientifica e accademica; Terzo Settore) 	Correttezza, trasparenza, imparzialità, efficacia ed efficienza del processo erogativo; Adeguatezza delle risorse generate; Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni.
Sistema economico-produttivo <ul style="list-style-type: none"> Associazioni di categoria Organizzazioni sindacali Imprese 	Sviluppo economico e occupazionale del territorio.
Società ed enti strumentali	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> . Adeguatezza delle risorse generate.
Società partecipate	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> . Sostegno alla stabilità economico-finanziaria e patrimoniale.
Sistema delle Fondazioni <ul style="list-style-type: none"> Organizzazioni di 2° livello Altre fondazioni italiane e internazionali 	Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni. <i>Policy making</i> e <i>Lobbying</i> .
Ambiente naturale	Azioni volte a ridurre l'impatto ambientale; Preservazione delle risorse.
Generazioni future	Conservazione del patrimonio; Preservazione delle risorse del territorio; Capitalizzazione investimenti tangibili e intangibili.

Per la Fondazione, il bilancio non è soltanto uno strumento di trasparenza e rendicontazione.

È soprattutto una risorsa per parlare agli *stakeholder* e così apprendere come il lavoro dell'Ente possa essere ancora più utile alla comunità e alla società.

ATTIVITÀ DI INGAGGIO - ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO ED ESPERTI

STRUMENTI DI ENGAGEMENT	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ (PER I PROGETTI CITATI SI VEDA IL PAR. 1.3.4)	STAKEHOLDER ESTERNI MAGGIORMENTE COINVOLTI
Tavoli di co-progettazione	11 Tavoli di co-progettazione attivati da FMps su specifiche progettualità (Atlantide; Dopo di Noi; Polo Musicale; sCOOLFOOD; Alleanza Territoriale Carbon Neutrality; Never Alone, Community Hub; Siena Food Lab; Progetto Ricreazione; Libreria Fantastici; Bando Riesco; Sguardo Giovane)	– Beneficiari & Partner
Commissioni e Comitati	Costituzione e partecipazione a Commissioni e Comitati (10) per coordinamento e supervisione progetti (Comitato Terre di Siena per il Centro Italia; Comitato Accordo di Programma Scienze della Vita; Comitato Scientifico sCOOLFOOD; Commissione valutazione iniziativa congiunta Cesvot; Comitato Scientifico Atlantide; Comitato di Indirizzo Never Alone; Comitato di Indirizzo Alleanza Carbon Neutrality Siena; Gruppo di valutazione Riesco; Gruppo di lavoro Consulta Fondazioni Toscane; Partenariato SAIHUB)	– Beneficiari & Partner
Workshop/seminari	Workshop sCOOL FOOD; Formazione Docenti sCOOL FOOD; Workshop IKIGAI; evento presentazione IKIGAI; eventi Riesco; Workshop Reset; Eventi Community Hub; Workshop Community Hub; eventi Avviso SOSTENIBILMENTE	– Tutti
Incontri pubblici	Incontri pubblici sulle prospettive del territorio (Siena2030); Incontri vari di presentazione delle iniziative realizzate o in fase di lancio (sui bandi tematici, Fondo Povertà Educativa Minorile, rapporto sul Welfare Aziendale)	– Beneficiari & Partner – Sistema economico
Internet	www.fondazionemps.it ; www.siena2030.org ; scoolfood.fondazionemps.it ; www.carbonneutralsiena.it ; cultureibridecommunityhub.it	– Tutti
Reporting	Redazione del Bilancio di Missione	– Tutti

GRUPPI OBIETTIVO POTENZIALI (TARGET GROUP) DELLE ATTIVITÀ DI FONDAZIONE MPS

Per rispondere alle diverse esigenze emerse dalle attività di ascolto, FMps svolge la propria attività istituzionale indirizzata ai seguenti Gruppi Obiettivo.

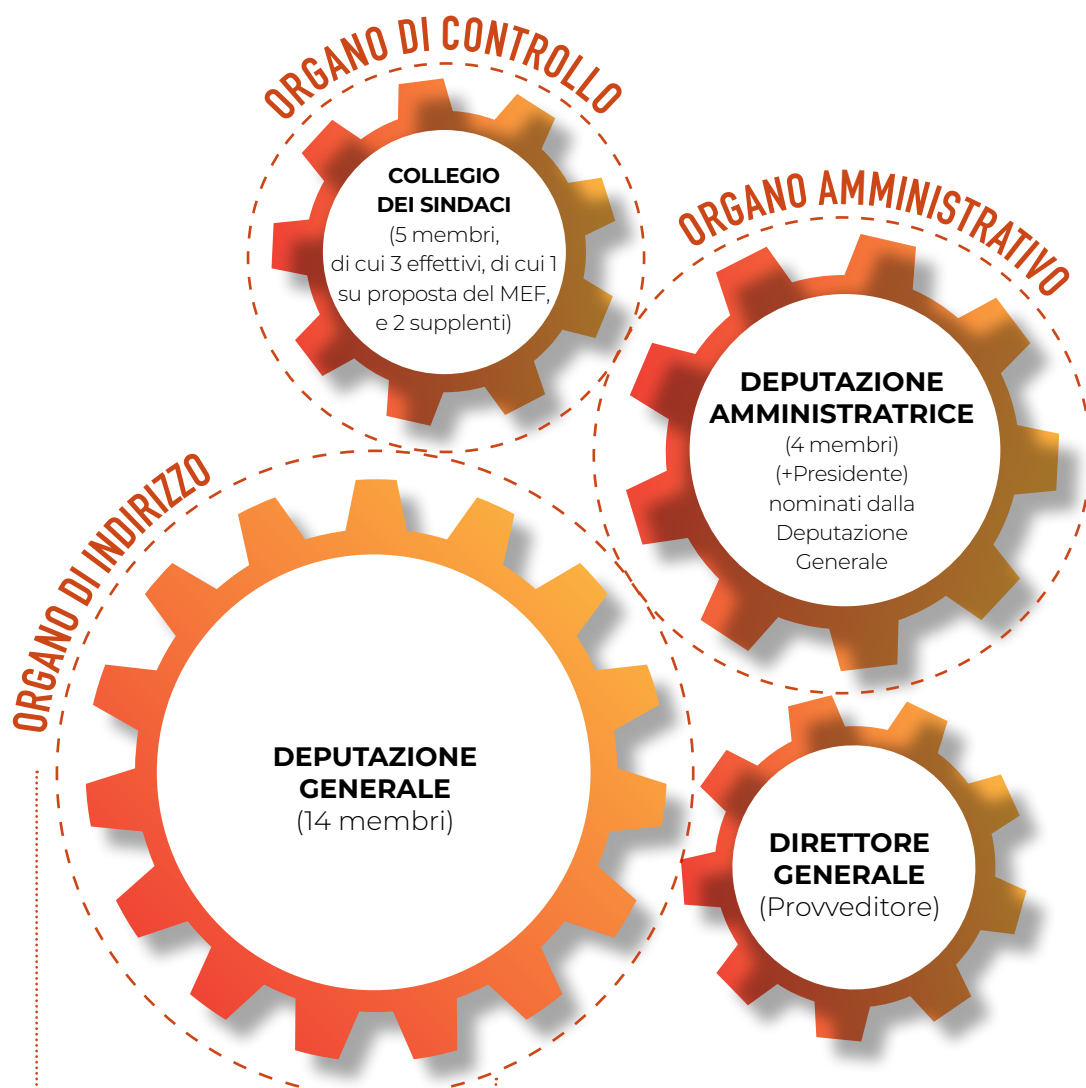


	Intersettoriali	Cultura, Identità e Turismo (Arte e Cultura)	Società inclusiva (Volontariato & Famiglia)	Ricerca e Sviluppo Territoriale (Sviluppo locale e Ricerca)	
PERSONE FISICHE	Popolazione dei 35 Comuni della Provincia di Siena 263.000	Studenti scuola primaria 12.000	Donne 135.000	Disoccupati 13.000	
		Scuola Secondaria di I Grado 7.000	Stranieri 28.000	Donne in cerca di occupazione 7.500	
		Studenti Scuola Secondaria di II Grado 11.000	Donne Straniere 12.000	Disoccupati 15-29 anni 1.600	
		Laureati e altri titoli (25-39 anni) 27.000	Anziani Over 64 69.000	Neet 15-29 anni 2.000	
		Numero di famiglie 119.000	Giovani 0-14 anni 31.000	Addetti attività economica 90.000	
ENTI PUBBLICI	Imprese & Enti Terzo Settore 29.000		Disabili 3.000		
		Addetti imprese creative e culturali 5.000	Organizzazioni Terzo Settore 500	Start-up innovative 40	
		Associazioni culturali 150	Volontari 50.000	Imprese femminili 6.800	
		Luoghi con attività spettacolo dal vivo 29	Cooperative sociali 40	Imprese giovanili 2.000	
IMPRESE	Imprese nel settore turistico 2.900			Imprese ad alta intensità conoscitiva 8.000	
		Turisti annuali ca 1,8 mln.	Turisti stranieri 900.000		Presenze Alberghiere 950.000
			Turisti italiani 900.000		Presenza Extra-Alberghiere 850.000
ENTI TERZO SETTORE	Musei e istituti culturali 110			Imprese Agrifood 7.000	

Stime interne su dati Siena 2030

1.1.4 Governance

STRUTTURA DI GOVERNO



ENTI DESIGNANTI LA DG

- Comune di Siena (4)
- Provincia di Siena (2)
- Regione Toscana (1)
- Università degli Studi Siena (1)
- Università per Stranieri (1)
- CCIAA (1)
- Arcidiocesi (1)
- Consulta Provinciale Volontariato (1)*
- Irpet (1) *
- MIC (1) *

* Agli 11 membri DG nominati dalle principali istituzioni del territorio, si aggiungono 3 membri che la Deputazione uscente sceglie in una terna proposta dalla Consulta Provinciale del Volontariato e in due terne indicate da altrettanti "rilevanti organismi regionali, nazionali o internazionali" individuati nelle ultime nomine, nell'Irpet e nel Ministero della Cultura (MIC).

Organo che rappresenta il **collegamento con la comunità** e al quale compete l'approvazione dei **documenti di programmazione strategica (pluriennale ed annuale)**

- Documento Programmatico Strategico Pluriennale
- Documento Programmatico Previsionale

Per ulteriori dettagli è possibile consultare lo [Statuto](#).

COMPONENTI E ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI ORGANI STATUTARI NEL TRIENNIO

	Presidente (apr. 2022 appr.ne bilancio 2025)	Deputazione Amministratrice (apr. 2022 appr.ne bilancio 2025)	Deputazione Generale (apr. 2021- appr.ne bilancio 2024)	Collegio dei Sindaci (giugno 2022- appr. bilancio 2025)	Direttore Generale
N. componenti	1	4 Deputati	14 Deputati*	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	1
Età media e fasce anagrafiche	> 50	60 anni 4 > 50	57 anni 12 > 50 2 < 50	57 anni 4 > 50 1 < 50	> 50
Rappresentanza di genere	0 (0%)	2 (50%)	6 (43%)	3 (60%)	0 (0%)
Livello di istruzione (laurea/altro)	laurea	2 laurea; 2 altro	12 laurea; 2 altro	4 laurea; 1 altro	laurea

* in data 30/11/2022 si è dimesso un Deputato Generale che è stato comunque considerato ai fini delle statistiche.

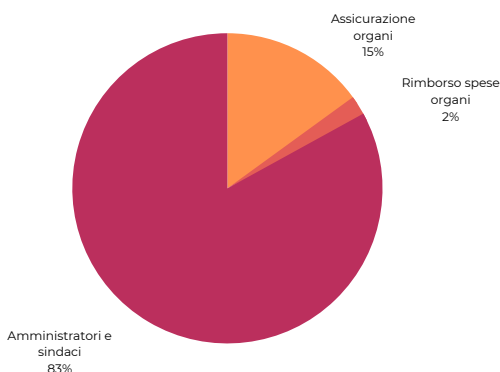
	Numero sedute	Durata media sedute (hh:mm)	Presenza media componenti organo
2020			
Deputazione Amministratrice	19	02:38	98%
Deputazione Generale	5	04:25	94%
2021			
Deputazione Amministratrice	17	03:07	98%
Deputazione Generale	8	04:23	96%
2022			
Deputazione Amministratrice	17	03:02	99%
Deputazione Generale	9	02:59	98%

COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI STATUTARI

* Costi relativi agli Organi Statutari **sostanzialmente invariati rispetto al 2021.**

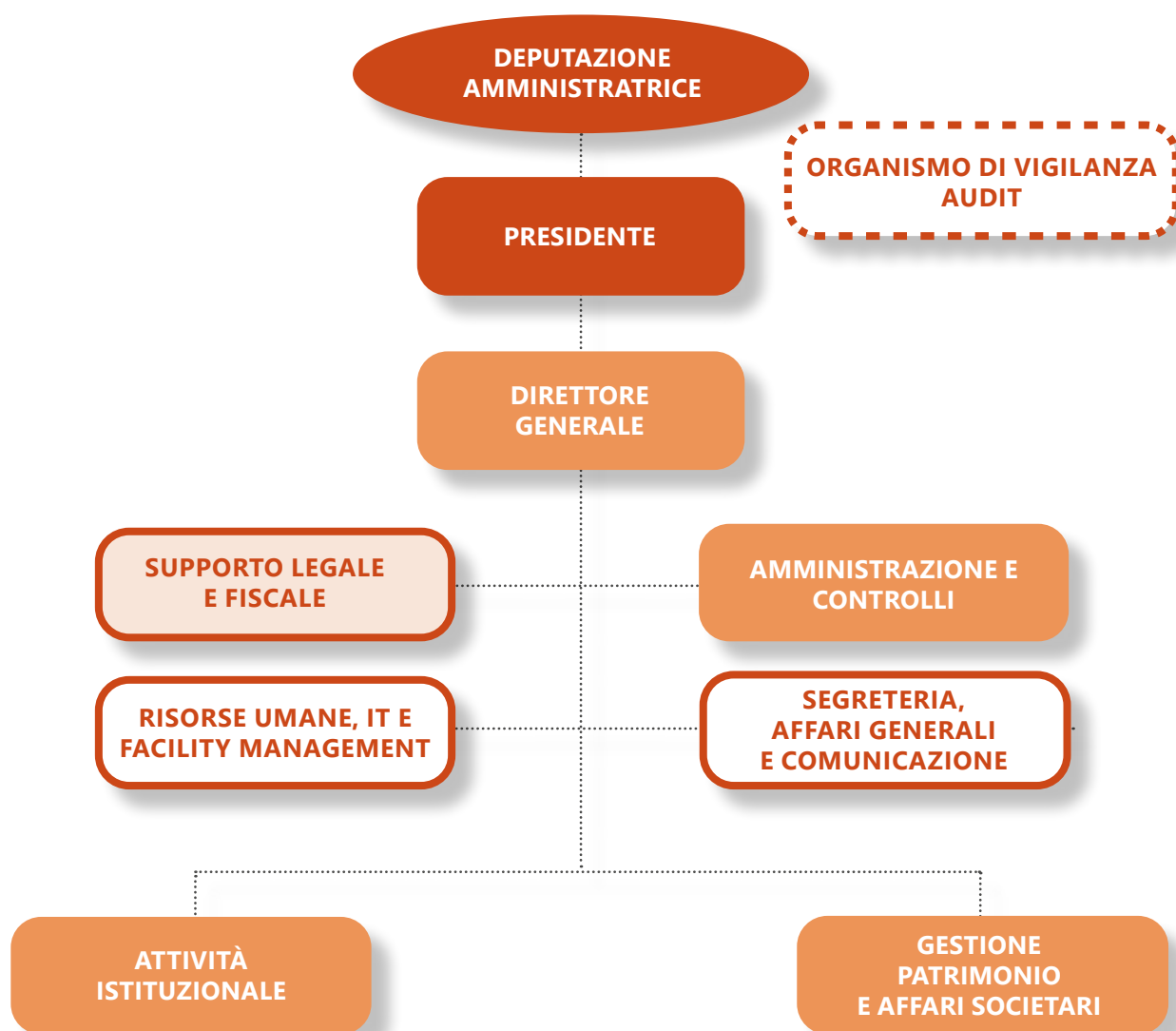
Costi di funzionamento degli Organi statutari (in €)				Compensi annui lordi spettanti agli Organi statutari nel triennio (in €)			
	2022	2021	2020	Organi di indirizzo e di amministrazione	2022	2021	2020
Amministratori e Sindaci	292.338	281.529	247.942	Presidente	48.000	48.000	48.000
Rimborsi spese Organi	8.725	6.889	1.696	Vice Presidente	17.000	17.000	17.000
Assicurazione Organi	53.000	59.663	51.439	Ciascuno dei membri della DA	15.000	15.000	15.000
TOTALE	354.063	348.081	301.077	Ciascuno dei membri della DG	-	-	-
Variazione % annua	2%	16%	-8%	<i>Collegio Sindacale</i>			
				Presidente	20.000	20.000	20.000
				Ciascun membro effettivo	15.000	15.000	15.000
				<i>Medaglie di presenza</i>			
				Per i membri della DG, a ciascuna riunione	700	700	700

Costi di funzionamento degli Organi statutari (in %)



1.1.4 Struttura organizzativa

MODELLO ORGANIZZATIVO



* **Funzionale all'attività di supporto al territorio** così come illustrato nei paragrafi 1.3.2 e 1.3.3. L'equilibrio tra un'attività erogativa non esclusivamente connessa ad erogazioni di tipo monetario, ed attività operativa legata al funzionamento dell'Ente, sconta inevitabilmente un livello di complessità maggiore rispetto a modelli organizzativi tipicamente *grant making*. **L'organigramma dell'Ente risulta ormai stabile e funzionale.**

* L'organigramma si compone di **2 Direzioni di line**:

- la Direzione Attività Istituzionale che sovrintende il processo erogativo;
- la Direzione Gestione del Patrimonio e Affari Societari che sovrintende la gestione del patrimonio.

* Le **altre unità organizzative**, gerarchicamente dipendenti dal Direttore Generale (Provveditore), rappresentano lo *Staff* a servizio dei due processi operativi principali della Fondazione:

- * la Direzione Amministrazione e Controlli, che sovrintende l'attività amministrativa, il *risk management* sull'attività finanziaria e sull'attività finanziaria e incorpora le funzioni di ufficio studi, pianificazione

strategica e rendicontazione/valutazione dell'attività istituzionale;

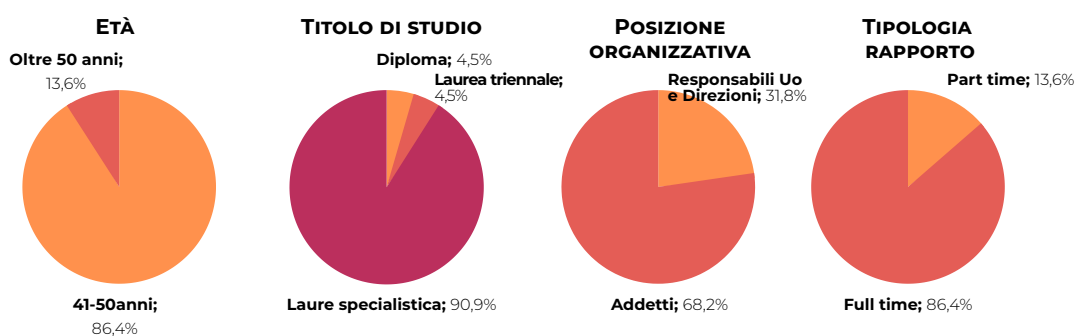
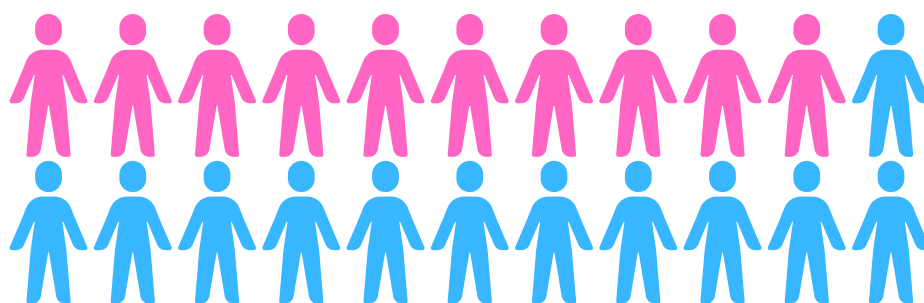
- * i Servizi: (1) Supporto Legale e Fiscale; (2) Gestione delle Risorse Umane, *Information Technology* e *Facility Management*; (3) Segreteria Atti e Comunicazione

Costo del personale (€)

	2022	2021	2020
Totale costi del personale (al netto dei distacchi)	1.263.554	1.200.908	1.093.206
Retribuzione lorda media complessiva	49.218	48.865	48.302
N. addetti	22	22	22
<i>Per posizione organizzativa (importo medio)</i>			
Addetti	42.525	42.611	42.460
Responsabili	53.011	55.314	55.201

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI

22 DIPENDENTI 54,5 % UOMINI (N. 12) - 45,5% DONNE (N. 10)



- * Pressoché **parità di genere**.
- * Quasi totalità dipendenti, compresa **nella fascia età 41-50 anni**.
- * **Elevato tasso di scolarizzazione**.
- * Per ciò che concerne la formazione si rileva come nel 2022 sia stato portato a compimento un nuovo **progetto di formazione finanziata** in collaborazione con la Confcommercio, avviato nel 2021, che ha fatto da capofila su uno specifico bando elaborato dal fondo interprofessionale For.Te (fondo paritetico per la formazione continua dei dipendenti delle imprese che operano nel Terziario).

RELAZIONI SINDACALI	2022	2021	2020
Tasso di sindacalizzazione	64%	64%	64%
N. ore permesso sindacale usufruite	0	0	0
N. ore assemblea sindacale usufruite	6	8	0
N. accordi siglati con OO.SS.	2	1	0
N. ore di sciopero effettuate	0	0	0
<i>Formazione</i>			
N. ore di formazione	185	140	80
%Formazione Volontaria	100%	98%	100%
N. (%) dipendenti che hanno usufruito di formazione	22 (100%)	15 (68,2%)	9 (40,9%)
Totale costi formazione (in €)	4.845	2.320	0
N. promozioni	1	0	0

1.1.6 Fornitori

COMPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE

- * **Progressivo allargamento nella distribuzione geografica** dei fornitori.
- * **Numero fornitori costantemente crescente.**
- * Nel 2022 si registra un decremento dei costi per fornitura di beni e servizi in relazione soprattutto alle consulenze legali.
- * Oltre ai criteri di **economicità** ed **efficienza**, la Fondazione presta **attenzione anche alla tempistica** con cui onora i propri debiti nei confronti dei fornitori.

	2022	2021	2020
Costi fornitura beni e servizi (€)	1.190.423	2.999.977	1.011.407
Numero Fornitori di cui:	1.784	1.377	1.273
Comune di Siena	34%	44%	47%
Altri comuni della Provincia	4%	5%	19%
Fuori Provincia	63%	52%	34%
Numero nuovi fornitori	407	104	70
Incidenza sul totale	23%	8%	5%
Tempi medi di pagamento (gg)	22	28	37

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE APPALTI E PRINCIPALI AFFIDAMENTI

- * Ai sensi della vigente procedura interna in materia di approvvigionamenti, le commesse sono di norma assegnate con **procedura competitiva tra almeno 3 soggetti invitati**, salvo limitate eccezioni (es. beni o servizi inseriti in mercati monopolisti/oligopolisti; casi di improrogabile urgenza...).
- * A fini di trasparenza, infine, viene data evidenza degli **affidamenti di lavori, forniture e servizi aventi un costo annuo, per la Fondazione, superiore ad € 40.000:**
 - un contratto per il servizio di pulizie con Consorzio Siena Co.Ges. per il quale il costo annuale del servizio è stato risultato pari a circa € 49.000 IVA inclusa;
 - un contratto per lavori di rifacimento dell'impianto audio-video della Sala Conferenze di Palazzo Sansedoni con la ditta Brutti Patrizio il cui costo totale si è attestato a circa € 45.000 IVA inclusa;
 - un contratto a tempo indeterminato (con possibilità di recesso) per il servizio di analisi dei dati finanziari con Bloomberg Finance L.P. Esso

prevede un canone annuo di USD 42.060 oltre a una tariffa a consumo per l'interrogazione di quotazioni in tempo reale (circa USD 3.800). Nel corso del 2022 sono state effettuate interrogazioni per reperire ulteriori dati storici e attesi e sono stati pagati costi di disdetta di licenze non più confacenti all'attività di FMps, portando il costo annuo totale a circa €55.500 IVA inclusa.

1.1.7 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

MACRO OBIETTIVO

- * Comunicare progettualità, iniziative e finalità sociali con una visione del bene comune in un'ottica sostenibile di lungo periodo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- * Affiancamento, promozione dei progetti, bandi e avvisi;
- * Ascolto dei bisogni della comunità;
- * Facilitazione e promozione di reti e alleanze fra i vari soggetti del territorio;
- * Attività di coprogettazione, coordinamento, supervisione delle progettualità identitarie di natura pluriennale sui temi dell'innovazione e trasferimento tecnologico;
- * *Network* regionali (Consulta FOB della Toscana), nazionale (ACRI) e europei (Philea);
- * Valorizzazione artistica e didattica di Palazzo Sansedoni e della Collezione Opere d'Arte;
- * Redazione di un manuale d'uso per la comunicazione digitale (aggiornamento e coordinamento dei siti di Fondazione e di progetto);
- * Implementazione comunicazione digitale attraverso siti di terzo livello;
- * Consolidamento canali social e apertura account aziendale *LinkedIn*.

TARGET PRINCIPALE

- * Comunità, *stakeholders*, istituzioni, altre fondazioni, media.

AZIONI E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

- * Integrazione strumenti tradizionali e digitali con una crescita globale di quest'ultimi.

Alcuni dati sulle attività di comunicazione			
	2022	2021	2020
Comunicati stampa	32	40	56
Comunicati stampa rilevanti	31	25	5
News (*)	15	25	/
Articoli "Si parla di noi" (carta stampata)	785	1.059	700
Citazioni <i>on line</i> (siti <i>news</i> , quotidiani digitali, <i>blog</i>)	1.686	2.889	1.640
Servizi radio tv (**)	125	171	/
Eventi organizzati e/o ospitati (fisici e <i>online</i>)	30	32	30

(*) Dal 2021 abbiamo categorizzato le comunicazioni in Comunicati Stampa e News

(**) Monitorati dal 2021

- * *Social* alcuni dati rilevanti:
Crescita di *follower* (FB e Instagram) **+ 20% annuo**
Copertura Pagina FB (numero di persone che hanno visto i contenuti) **11.571**
Copertura account IG **11.952 (+80,4%)**



1.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO E RISORSE GENERATE

PATRIMONIO

Il Patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari attraverso una gestione dell'Attivo (in particolare quello composto da attività finanziarie di seguito definito "Attivo Finanziario") coerente con la sua natura di ente senza scopo di lucro che opera secondo principi di trasparenza e moralità; il suo impiego è finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

ATTIVO

* **L'Attivo Finanziario** è composto da:

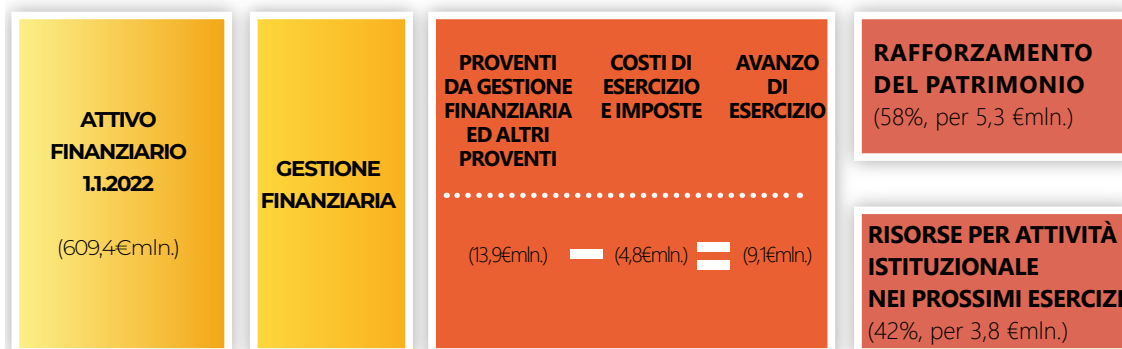
- **Attivo Strategico**, relativo ad investimenti con un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Tra essi anche gli investimenti *Mission Related*, (vedi "Relazione Economica e Finanziaria") che, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 153/99, consentono di realizzare contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'attivo e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione;
- **Attivo Gestito**, costituito da strumenti finanziari caratterizzati da un elevato grado di liquidabilità, con l'obiettivo di generare rendimenti in un orizzonte temporale più breve;

* **L'Attivo non Finanziario**, è rappresentato principalmente da beni immobili e mobili strumentali, da partecipazioni in Società Strumentali (D. lgs. 153/1999) e in Fondazione con il Sud, oltre che crediti.

Il dettaglio della composizione dell'Attivo è riportato nella "Nota Integrativa".

Settore	Denominazione Soc. Strumentale	Sede	Oggetto Sociale	Azioni detenute dalla Fondazione	%
	VERNICE PROGETTI CULTURALI SRLU	Siena	Arte e promozione culturale	-	100,00
Rilevante	SATUS SRL	Siena	<i>Seed capital</i> nei Settori Rilevanti di intervento della Fondazione	-	97,79

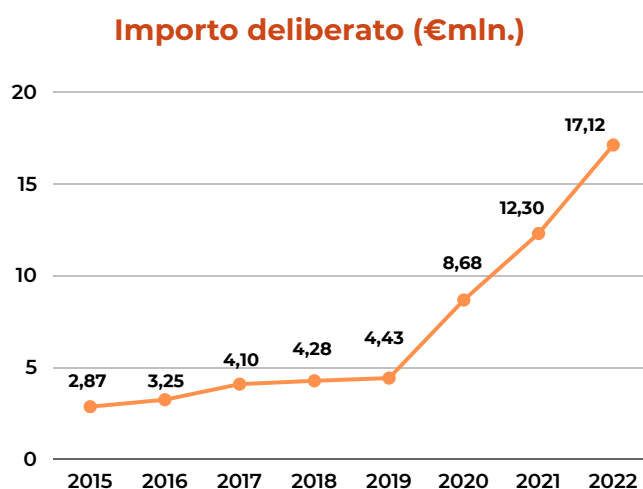
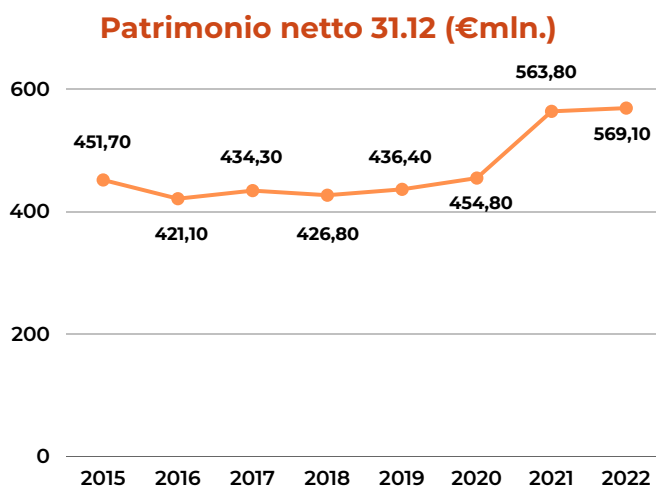
GENERAZIONE RISORSE (PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE)



La gestione dell'Attivo Finanziario è finalizzata a generare flusso – per quanto possibile stabile – di risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale e dunque alla soddisfazione dei bisogni del territorio, dedotta una parte destinata al rafforzamento del Patrimonio Netto (PN) per le generazioni future. Nel 2022 tale gestione ha generato proventi per €mln. 13,9, chiudendo con un avanzo d'esercizio di €mln. 9,1. Le risorse destinate a:

- rafforzamento patrimoniale sono circa €mln. 5,3;
- attività istituzionale nei prossimi esercizi sono pari a €mln. 3,8

Il PN a fine 2022 è pari a €mln. 569,1 (+1% sul 2021) mentre l'Attivo Finanziario è €mln. 623,3.





PROVENIENZA DELLE RISORSE DELIBERATE NEL 2022 PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel corso del 2022 la Fondazione ha destinato contributi per l'attività istituzionale per un ammontare pari a € 17.118.731. Tali risorse sono state assegnate a valere sull'avanzo generato nel 2021 e negli anni precedenti (comprensivo delle revoche di importi deliberati ma non utilizzati dai beneficiari); una restante parte ha trovato copertura nel credito d'imposta derivante dalla partecipazione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" ed al "Fondo per la Repubblica Digitale". Nell'esercizio non si è attinto quindi al "Fondo Stabilizzazione Erogazioni".

Avanzi residui 2021 e anni precedenti (oltre a Revoche di contributi non utilizzati)	16,11
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0
Sub-totale	16,11
Credito d'imposta - Fondo contrasto povertà educativa**	0,85
Credito d'imposta - Fondo per la repubblica digitale**	0,15
TOTALE IMPORTI DELIBERATI 2022 (€ milioni)*	17,12

*Tale importo può essere riconciliato con il dato "Nuove Assegnazioni a Progetti Propri" (vedi "Nota Integrativa" paragrafo "Fondi per le erogazioni" all'interno dei "Fondi per l'attività di istituto", pari a €mln. 12,60), aggiungendo gli "Incrementi" delle "Erogazioni Deliberate" (€mln. 1,13), e le Delibere al Fondo per il Volontariato (+€mln. 3,25).

**Si sottolinea che, oltre ai citati crediti di imposta maturati, riconosciuti ed erogati nell'anno legati ai Fondi ACRI per il contrasto della Povertà Educativa Minorile e per la Repubblica Digitale, si registra anche quello collegato al *Welfare* di Comunità (riconosciuto a valere su annualità precedenti ed anch'esso erogato nell'anno).



1.3 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1.3.1 Declinazione degli obiettivi

SETTORI DI INTERVENTO

Dal Documento Programmatico Strategico Pluriennale (DPSP) 2017-2019 si identificano - coerentemente con la Missione della Fondazione e le esigenze emerse dal territorio - i **5 settori rilevanti**



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



FAMIGLIA E VALORI CONNESSI



SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE



RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

confermati nel DPSP 2022-2025 approvato dalla Deputazione Generale a Settembre del 2021.



Le **iniziative di sistema ACRI**, coordinate dalla stessa Associazione di Categoria e sviluppate insieme ad altre FOB, possono inserirsi **all'interno di tali Settori Rilevanti o anche degli altri Settori Ammessi di intervento.**

PROGRAMMI

Un ulteriore affinamento identifica, all'interno dei settori di intervento, i **"Programmi"** che ricompongono in maniera organica le progettualità della Fondazione (compresi gli interventi di sistema), intorno a direttrici progettuali unitarie e riconoscibili (con sotto obiettivi come segue).

Settore Rilevante	Programma	Finalità di programma
	Cultura ed Identità (Settore "Arte")	Promuovere la gestione sostenibile di beni ed iniziative culturali come leva di sviluppo locale
  	Società Inclusiva (Settori "Volontariato" e "Famiglia")	Promuovere l'autonomia e il benessere della persona
  	Ricerca e Sviluppo territoriale (Settore "Ricerca" e "Sviluppo locale")	Promuovere un'occupabilità e un'occupazione qualificata e un'economia locale basata sulla conoscenza e l'innovazione

Settore ACRI	Programma	Obiettivi di programma	Descrizione degli Obiettivi
	 Cultura ed Identità	Promozione del patrimonio culturale del territorio	Valorizzazione del Patrimonio Culturale della provincia di Siena per contribuire alla crescita culturale, economica e sociale ricercando forme di gestione più efficienti, efficaci e sostenibili e che salvaguardino la funzione sociale svolta dalle istituzioni culturali
		Sviluppo dell'alta formazione musicale	Continuare a supportare l'Accademia Musicale Chigiana, mirando a potenziare la rete di relazioni con le istituzioni territoriali, oltre che con i principali centri di formazione e produzione locali, nazionali e internazionali
 	 Società Inclusiva	Sostegno alle famiglie e all'infanzia	Sviluppare azioni che facilitino la messa a sistema di risorse pubblico-private per interventi locali, finalizzati al contrasto alle disuguaglianze sociali e alla povertà educativa ed al potenziamento di un ecosistema socio-economico favorevole
		Promozione del Terzo Settore	Attivare azioni di sistema per rispondere ai bisogni degli enti del Terzo Settore, favorendo dinamiche di rete, processi di innovazione sociale e crescita organizzativa.
 	 Ricerca e Sviluppo	Potenziamento delle Scienze della Vita	Continuare a supportare la crescita e lo sviluppo della Fondazione Toscana Life Sciences (FTLS), in ragione delle potenzialità in termini sia di sviluppo economico e imprenditoriale del Territorio.
		Favorire trasferimento e formazione professionalizzante	Promuovere la formazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico con interventi (progetti di ricerca applicata in azienda e supporto ad attività innovative), favorendo l'innovazione di prodotto e di processo, la creazione di nuove imprese e l'occupabilità
		Territorio e stili di vita	Promuovere il tema della sostenibilità sia come elemento di promozione che in ottica formativa per le future generazioni

APPROCCIO

All'interno dei Settori di intervento e dei relativi Programmi, la Fondazione sviluppa la propria attività istituzionale erogativa attraverso un **approccio improntato al dialogo e alla co-progettazione**, impegnandosi su progetti rilevanti, ma anche sperimentando iniziative di piccolo taglio, su nicchie di intervento innovative

PIANO OPERATIVO

Annualmente, sulla base delle indicazioni programmatiche (DPSP/ DPP) viene poi redatto dalla struttura (nello specifico la Direzione Affari Istituzionali) il relativo **Piano Operativo per l'Attività Istituzionale (POAI)**, approvato dalla Deputazione Amministratrice, che fornisce un quadro dettagliato delle principali attività previste.

1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento

APPROCCIO INTEGRATO DI RISORSE

Coerentemente con il modello operativo adottato, l'Attività Istituzionale è caratterizzata da un **apporto integrato** di risorse della Fondazione:

- **finanziarie**, assegnate con lo strumento del **bando** (su proposte presentate da terzi, selezionate con un bando che specifica tematiche, modalità e requisiti) o attraverso **contributi diretti** (per iniziative ideate, gestite e monitorate da FMps, anche con altri soggetti); continua la sperimentazione di forme di **ibridazione** tra strumenti diversi (es. tavoli di co-progettazione associati a bandi). Si aggiungono le risorse assegnate in base ai protocolli definiti in sede ACRI (al Fondo per il Volontariato, alla Fondazione per il Sud ed ai Fondi per Povertà Educativa e Repubblica Digitale ed al Fondo Iniziative Comuni); **nel 2022 complessivamente pari a €mln. 17,12;**
- **professionali**, relazionali e altre **risorse "in natura" (cd. in kind)**; **nel 2022 per 295.000€ (già conteggiate nell'importo di cui sopra) oltre a ulteriori € 200.000.**

Alle risorse FMps si aggiungono i **cofinanziamenti e le risorse finanziarie attivate da beneficiari/altri soggetti** - sia sui Progetti di Terzi sia sui Progetti Propri - come risorse complementari a quelle della Fondazione stessa; risorse economiche, quindi, che **integrano e moltiplicano (con "Effetto Leva")** le erogazioni del nostro Ente su progetti condivisi con altri Enti finanziatori¹; **sui progetti del 2022 sono state attratte complessivamente risorse per oltre €mln. 34 (50% deliberate da FMps e altrettante cofinanziate da altri soggetti con, un Effetto Leva complessivo di 1 : 1).**

¹ Il **Cofinanziamento** (risorse economiche complementari a quelle della FMps) è calcolato sui principali interventi di Terzi e Diretti finanziati da FMps; non è invece calcolato sugli interventi minoritari, erogazioni *in kind* e sulle iniziative di Sistema ACRI (interventi che invece, ovviamente, sono considerati nel calcolo dell'importo deliberato da FMps).

Il relativo **Effetto Leva** complessivo (risorse complementari attivate - come sopra calcolate - in relazione alle risorse totali deliberate da FMps) rappresenta così una stima estremamente prudentiale.

Le **risorse complessivamente attratte** sono così date dagli importi deliberati da FMps sommati ai cofinanziamenti.

SCHEMA DI SINTESI SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2022

RISORSE FINANZIARE

Deliberato FMps complessivo per
€mln. 17,1

RISORSE UMANE

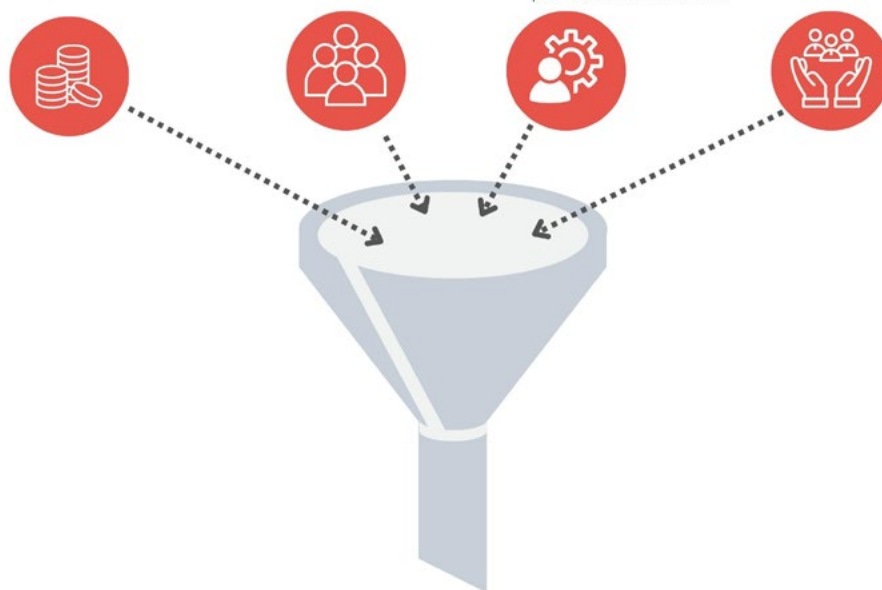
di cui oltre
290.000€
tramite distacchi
di Risorse Umane

ALTRE RISORSE

- Relazionali FMps: Coinvolgimento di primari *partners*
- Concessione Palazzo per attività culturali

RISORSE DI TERZI

Cofinanziamenti di altri Enti: risorse aggiuntive (su Bandi e Progetti Propri)
per €mln. 17



Interventi FMps sul territorio per €mln. 17,3
(attivati, con cofinanziamento, oltre €mln. 34)



1.3.3 Risorse distribuite CONTRIBUTI ECONOMICI

- * Contributi finanziari **deliberati** (assegnati ai beneficiari) pari nel 2022 a €mln. 17,12 (+ 39% sul 2021); come nel 2021 è stato impiegato in parte il **Fondo Speciale per interventi innovativi** (anche in una logica di supporto pluriennale) **e di sistema** (che coinvolgano le principali istituzioni pubbliche e private, a livello locale, regionale e nazionale), senza il quale si identifica il **Budget Filantropico annuale** pari – al netto anche di **Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud** – a €mln. 5,9 (in linea con le indicazioni programmatiche).

Importi complessivi deliberati in € (2020-2022)			
	2022	2021	2020
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	1.911.064	1.118.150	560.000
	11,16%	9,09%	6,45%
Contributi diretti	11.903.309	10.478.535	7.647.483
	69,53%	85,26%	88,06%
Sub-totale	13.814.372	11.605.685	8.207.483
	80,70%	94,36%	94,51%
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	3.304.359	694.270	477.194
	19,30%	5,64%	5,49%
TOTALE COMPLESSIVO	17.118.731	12.299.955	8.684.677
	100%	100%	100%

- * Contributi finanziari **erogati** (realmente liquidati ai beneficiari in virtù di contributi assegnati nell'anno in oggetto o in esercizi precedenti) pari nel 2022 a €mln. 17,1 (+ 111% sul 2021)

Importi complessivi erogati in € (2020-2022)			
	2022	2021	2020
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	881.499 5,2%	861.988 10,67%	1.556.816 24,05%
Contributi diretti	12.917.694 75,06%	6.571.194 81,35%	4.438.450 68,57%
Sub-totale	13.799.193 80,8%	7.433.182 92,37%	5.995.266 93%
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	3.279.359 19,2%	644.270 7,98%	477.194 7,37%
TOTALE COMPLESSIVO	10.078.552 100,00%	8.077.452 100,00%	6.472.460 100,00%








Focus su Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud








- Nel 2022 sono state effettuate nuove delibere per € 3.254.359 al Fondo per il Volontariato (FUN) che finanzia le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), al fine di promuovere le attività di volontariato;
- Assegnazione di € 50.000 alla Fondazione con il Sud (in base ad accordi tra le rappresentanze delle FOB, del Volontariato e del Terzo Settore) che si occupa di potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico.

Importi deliberati (in €) per Fondo per il Volontariato e per la Fondazione con il Sud (2020-2022)			
	2022	2021	2020
Fondo per il Volontariato	3.254.359	644.270	477.194
Fondazione con il Sud	50.000	50.000	0
Totale complessivo	3.304.359	694.270	477.194

CONTRIBUTI ECONOMICI: PER SETTORE DI INTERVENTO


* Le nuove delibere sono per il **100% rientranti all'interno dei 5 Settori Rilevanti** e nelle **iniziative ACRI di sistema**




Importi deliberati in € per Settore di intervento (2020-2022)			
	2022	2021	2020
 Arte, attività e beni culturali	2.485.848	1.907.034	1.475.093
	17,99%	16,4%	17,97%
 Famiglia e valori connessi	225.000	0	400.000
	1,63%	0,00%	4,87%
 Fondo Contrasto Povertà Educativa	852.771	493.497	378.375
	6,17%	4,25%	4,61%
 Ricerca scientifica e tecnologica	6.863.798	7.667.033	2.355.130
	49,69%	66,06%	28,69%
 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.389.663	866.450	2.589.383
	17,30%	7,47%	31,55%
Fondo per la repubblica digitale	155.507	0	0
	1,13%	0,00%	0,00%
 Volontariato	841.787	671.670	1.009.503
	6,09%	5,79%	12,30%
TOTALE (bandi e diretti)	13.814.373	11.605.685	8.207.483
	100,0%	100,0%	100,0%
 Fondo Volontariato e Fondazione Sud	3.304.359	694.270	477.194
TOTALE COMPLESSIVO	17.118.732	12.299.955	8.684.677

Importi erogati in € per Settore di intervento (2020-2022)			
	2022	2021	2020
 Arte, attività e beni culturali	2.345.360	1.677.720	2.159.345
 Educazione, istruzione e formazione	155.507	60.520	47.657
 Ricerca scientifica e tecnologica	8.469.451	3.336.450	1.429.613
 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.115.870	1.045.137	1.390.442
 Famiglia e valori connessi	85.746	19.200	37.400
 Volontariato filantropia e beneficenza	1.627.258	1.294.155	930.809
TOTALE (bandi e diretti)	13.799.193	7.433.182	5.995.266
 Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	3.279.359	644.270	477.194
TOTALE COMPLESSIVO	17.078.552	8.077.452	6.135.745

CONTRIBUTI ECONOMICI: PER PROGRAMMA DI INTERVENTO (E FONTI)

* Totale deliberato (€mln. 17,1) su 105 interventi: **€mln. 5,9 da Budget filantropico** (equidistribuito sui 3 Programmi) e restanti **€mln. 11,2 da Fondi Speciali per interventi di sistema e innovativi, concentrati su “Ricerca e Sviluppo”** (in significativa crescita negli anni).

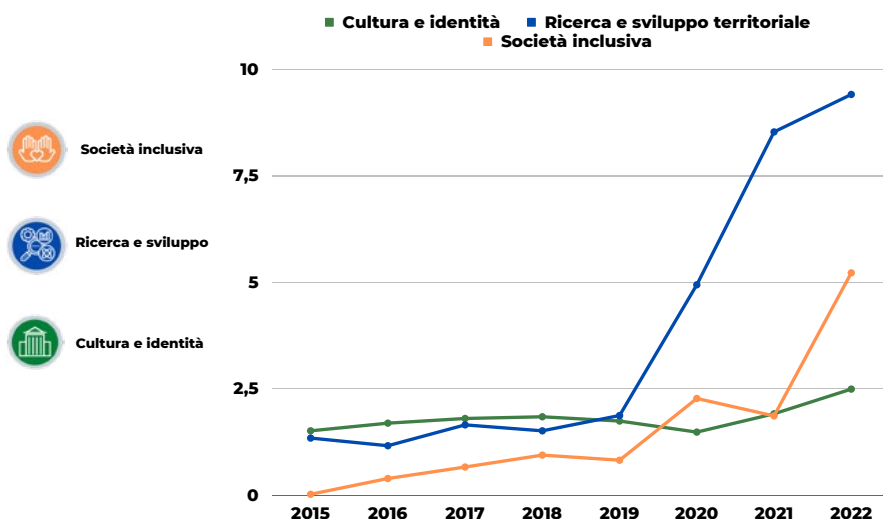
Risorse per Programma di attività (Delibere 2022)				
	Progetti deliberati		Importi deliberati	
	N	%	€	%
 Cultura ed Identità	15	14,3%	2.485.848	14,5%
 Società Inclusiva	33	31,4%	5.223.916	30,5%
 Ricerca e Sviluppo	57	54,3%	9.408.968	55,0%
TOTALE COMPLESSIVO	105	100%	17.118.732	100%




Risorse per Programma di attività (Delibere 2022) e Fonti					
	Budget Filantropico(*)	Fondi speciali e pluriennali (**)	Fondo Iniziative Comuni	Fondo Volontariato	Totale
 Cultura e Identità	12,77%	1,75%	0%	0%	14,52%
 Società Inclusiva	10,25% (*)	0,5%	0,8%	19,0%	30,52%
 Ricerca e Sviluppo	11,74%	43,22% (**)	0%	0%	54,96%
Totale complessivo	34,76% (€mln. 5,9)	45,5% (€mln. 7,8)	0,8% (€mln. 0,2)	19,0% (€mln. 3,2)	100% (€mln. 17,1)

(*) Comprende €mln. 0,85 assegnati al Fondo contrasto Povertà Educativa Minorile e 50.000€ alla Fondazione Sud

(**) Comprende €mln. 0,15 assegnati al Fondo per la Repubblica Digitale

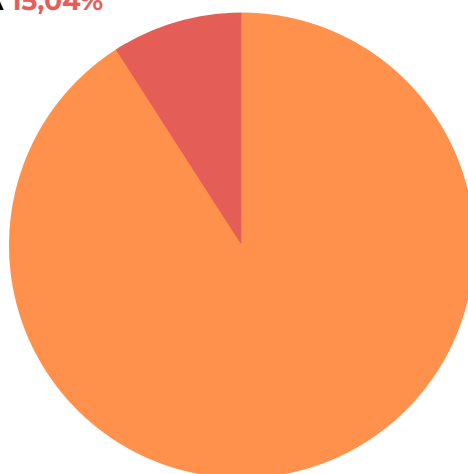
IMPORTO DELIBERATO (IN €MLN.) PER PROGRAMMI



Programma di intervento	Obiettivi del Programma	N. Interventi	% N.	Importi Deliberati (in €)	% Deliberato
 Cultura & Identità	Promozione patrimonio culturale	11	10,48%	1.154.294	6,74%
	Sviluppo alta formazione musicale	4	3,81%	1.331.554	7,78%
Totale Cultura & Identità		15	14,29%	2.485.848	14,52%
 Società inclusiva	Promozione del terzo settore	4	3,81%	3.379.359	19,74%
	Sostegno alle famiglie e all'infanzia	29	27,62%	1.844.557	10,78%
Totale Società inclusiva		33	31,43%	5.223.916	30,52%
 Ricerca e Sviluppo Territoriale	Favorire trasferimento tecnologico e formazione professionalizzante	10	9,52%	3.389.693	19,80%
	Potenziamento Scienze della vita	2	1,90%	4.741.268	27,70%
	Territorio e stili di vita	45	42,86%	1.278.007	7,47%
Totale Ricerca e Sviluppo Territoriale		57	54,29%	9.408.968	54,96%
Totale complessivo		105	100,00%	17.118.732	100,00%

CONTRIBUTI ECONOMICI: PER AREA GEOGRAFICA DEL BENEFICIARIO

FUORI PROVINCIA DI SIENA **15,04%**



PROVINCIA DI SIENA **84,96%**

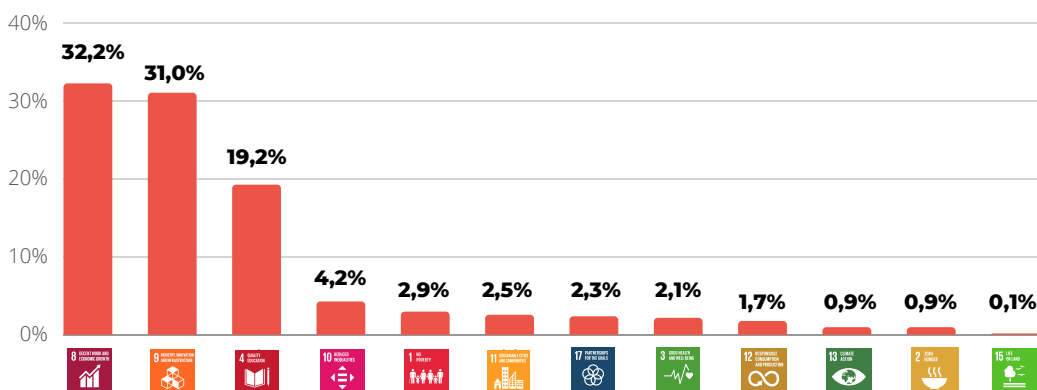
CONTRIBUTI ECONOMICI: STOCK DI DEBITO PER PROGETTI DI TERZI/PROPRI

* In virtù dei pagamenti effettuati nel corso del triennio, lo stock di debito per erogazioni deliberate a terzi si è progressivamente assottigliato attestandosi su un livello da considerarsi fisiologico.

Totale stock di debito/impegno per Progetti di Terzi e Propri			
	2022	2021	2020
Progetti di Terzi	2.043.915 €	1.717.419 €	1.862.115 €
Progetti Propri	6.063.454 €	7.915.686 €	5.005.173 €
Totale	8.107.368 €	9.633.105 €	6.867.288 €

CONTRIBUTI ECONOMICI: PER OBIETTIVI AGENDA 2030 ONU

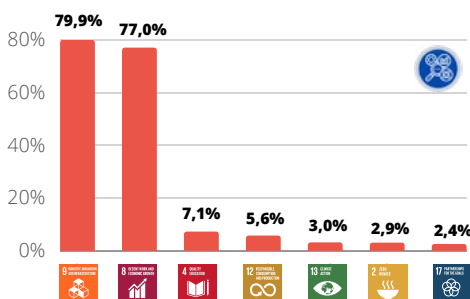
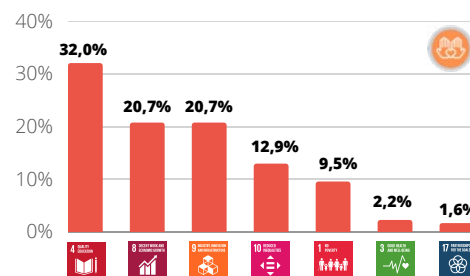
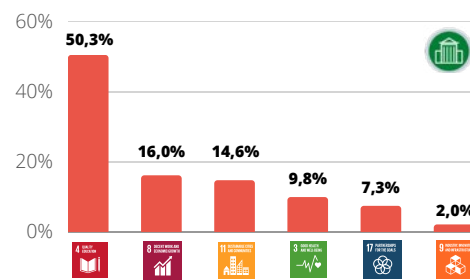
* I progetti deliberati nel 2022 (105 interventi per €mln. 17,1) sono stati **riclassificati (per importi e numerosità) in base agli Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU** secondo il principio di prevalenza.



OBIETTIVI MAGGIORMENTE INTERESSATI



In coerenza con la strategia di intervento trasversale che mira alla:
CREAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE E UMANO TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ



CONTRIBUTI IN KIND: DISTACCHI

- * Un'altra importante leva nel perseguire le finalità istituzionali è rappresentata dalla capacità di mettere **professionalità, capitale umano e relazionale a servizio di processi e progetti di utilità sociale**, come **“erogazione in kind” (cioè “in natura”)** verso il territorio.
- * Si inserisce in tale contesto la voce **“distacchi”** che si riferisce ad unità di personale interno distaccate (anche parzialmente) presso società strumentali ed enti/istituzioni del territorio (Comune di Siena, Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Vernice Progetti Culturali, Università degli Studi di Siena, Fondazione Musei Senesi, Siena Jazz, Satus, in qualità di **7 enti “distaccatari”**) in attività operative, specialistiche, di coordinamento intermedio e di direzione; **il costo annuale di tali distacchi è di circa € 295.000.**
- * Dalla rilevazione presso quasi tutti gli enti distaccatari, finalizzata a raccogliere una valutazione complessiva delle attività fornite tramite i distacchi, è emerso un **“Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata”** considerato nel maggior parte dei casi **“Ottimo”**, così come **“Ottimo-Buono”** è stato valutato da tutti il **“Contributo che le risorse forniscono per la riuscita del progetto/missione dell'Ente distaccatario”**.

Valutazione, degli enti “distaccatari”, sul “Grado di soddisfazione” e sul “Contributo fornito” complessivamente tramite i distacchi (2022)

		%
Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata	ottimo	80%
	buono	20%
	sufficiente	0%
	insufficiente	0%
Quale è il contributo che le RU forniscono per la riuscita del progetto/missione dell'Ente	ottimo	80%
	buono	20%
	sufficiente	0%
	insufficiente	0%

CONTRIBUTI IN KIND: ALTRE ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Inoltre, il supporto alle società ed enti del territorio si esplica anche mediante la qualificata presenza di deputati, sindaci e dipendenti della Fondazione **negli organi di governo degli enti** medesimi (nella tabella che segue l'analisi è estesa a **enti e società** che, sebbene non tutti strumentali, hanno un collegamento funzionale con l'attività istituzionale). Ove previsti, i compensi per la partecipazione in tali organi sono di norma retrocessi da parte dei dipendenti, alla Fondazione, salvo eventuali indicazioni differenti da parte dell'Organo amministrativo.

Presenza di deputati, sindaci e dipendenti della FMps negli organi di società e enti del territorio

Società (N =18)	Organo	Componenti Organi FMps	Dipendenti
ACRI	Consiglio	1	0
CONSULTA FOB DELLA TOSCANA	Coordinatore	1	0
ENGINEERING FOR ENVIRONMENT	Consiglio di Amministrazione	0	1
EXOSOMICS	Consiglio di Amministrazione	0	1
FISES	Consiglio di Amministrazione	0	1
	Collegio Sindacale	1	0
FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA	Consiglio di Amministrazione	1	1
	Collegio Sindacale	0	1
FONDAZIONE CON IL SUD	Comitato di Indirizzo	1	0
FONDAZIONE MUSEI SENESI	Consiglio di Indirizzo	0	1
FONDAZIONE ONC	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE ROCCO BARNABEI	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE TLS	Consiglio di Amministrazione	1	0
	Consiglio di Indirizzo	1	0
FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE - IMPRESA SOCIALE	Consiglio di Amministrazione	1	0
OSSERVATORIO MESTIERI D'ARTE	Consiglio Direttivo	0	1
SAI HUB	Comitato Gestione Rete Imprese	0	1
	Direttore Operativo	0	1
SANSEDONI SIENA	Consiglio di Amministrazione	0	1
	Collegio Sindacale	1	0
SATUS	Amministratore Unico	0	1
TLS Sviluppo	Consiglio di Amministrazione	2	0
VERNICE	Amministratore Unico	0	1

Situazione al 31.12.2022. Nel Collegio Sindacale sono ricompresi anche i sindaci supplenti. Tra i Dipendenti rientra anche il Direttore Generale della Fondazione.



- * Il beneficio per il territorio, stimato economicamente a valori medi di mercato, dell'impiego di risorse umane interne in attività di supporto e della presenza negli organi delle società ed enti del territorio (come dalle due precedenti Tabelle), è pari a circa € 180.000.
- * Infine, è stata effettuata una stima economica a valori medi di mercato (risultata pari a circa € 16.000) dei benefici derivanti dal conferimento di altre risorse *in kind* tra le quali si ricorda l'utilizzo e la fruizione di Palazzo Sansedoni per iniziative di animazione culturale e la locazione a canone agevolato di una porzione dello stesso alla Fondazione Musei Senesi.

FOCUS SU RISORSE ECONOMICHE RECUPERATE

Nel 2022 la Fondazione ha promosso e sostenuto varie linee di intervento che, in virtù di agevolazioni fiscali previste dalla normativa di settore, hanno consentito di recuperare risorse aggiuntive importanti.

Nel complesso, dati gli **€ mln. 5,9 di importi deliberati sul Budget Filantropico 2022** (al netto quindi del Fondi Speciali per interventi di sistema e innovativi), circa il **50% consente di generare un beneficio fiscale per la Fondazione**. Tra gli interventi in tal senso più rilevanti si segnalano i seguenti:

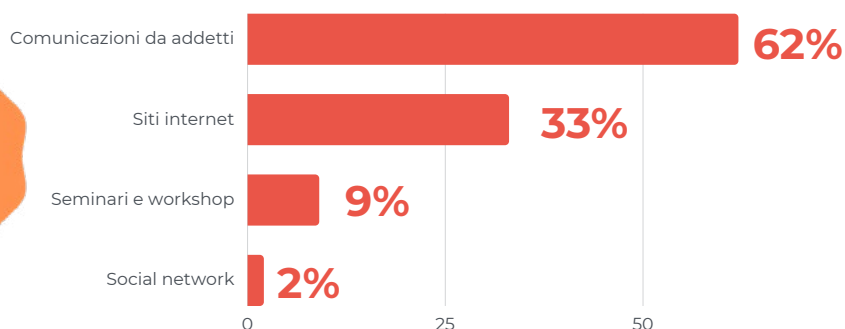
- * **Fondo ACRI per il contrasto della povertà educativa minorile**. La Fondazione ha destinato al Fondo risorse istituzionali per € 877.770,70 nel 2022, che hanno comportato un ritorno di € 570.551 (il 65%) sotto forma di credito d'imposta;
- * **Welfare di comunità**. Sono stati deliberati interventi riconducibili al *welfare* di comunità (di cui al combinato disposto della L. 205/2017, art. 1 commi 201-204, della L. 145/2018, art. 1 comma 478 e del D.L. 73/2021 art. 63) che, su un ammontare deliberato annuo di € 800.000, comporteranno un ritorno di € 550.000 (65%) sotto forma di credito d'imposta.

RISCONTRI DA PARTE DEI POTENZIALI BENEFICIARI

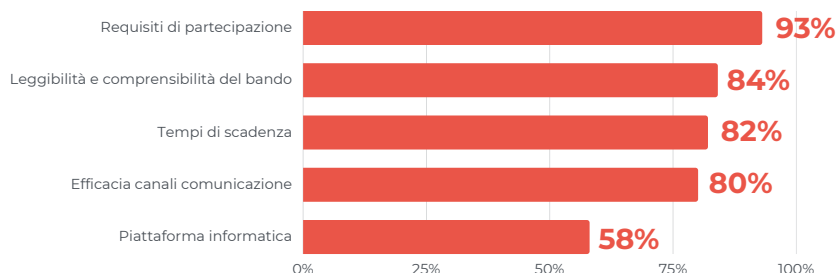
La Fondazione ha un sistema di rilevazione delle percezioni e riscontri (inserito nella fase di compilazione *online* della domanda) **rivolto ai richiedenti dei contributi a valere sui bandi di terzi**.

In relazione ai bandi pubblicati nel 2022 (su un campione di 46 progetti) emerge quanto segue.

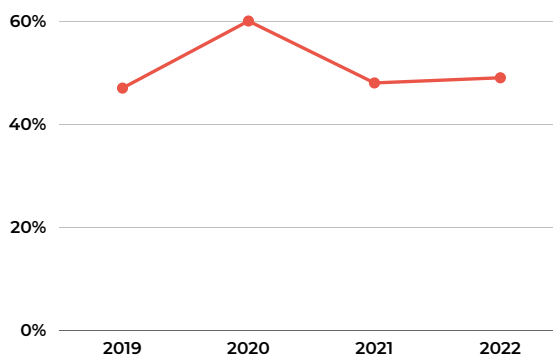
COME È VENUTO A CONOSCENZA DEL BANDO (ESERCIZIO 2022)



GRADO DI SODDISFAZIONE “OTTIMO/BUONO” (ESERCIZIO 2022)



% UTENTI CHE HANNO USCUFRUITO DI ASSISTENZA DA PARTE DEGLI UFFICI DELLA FMPS

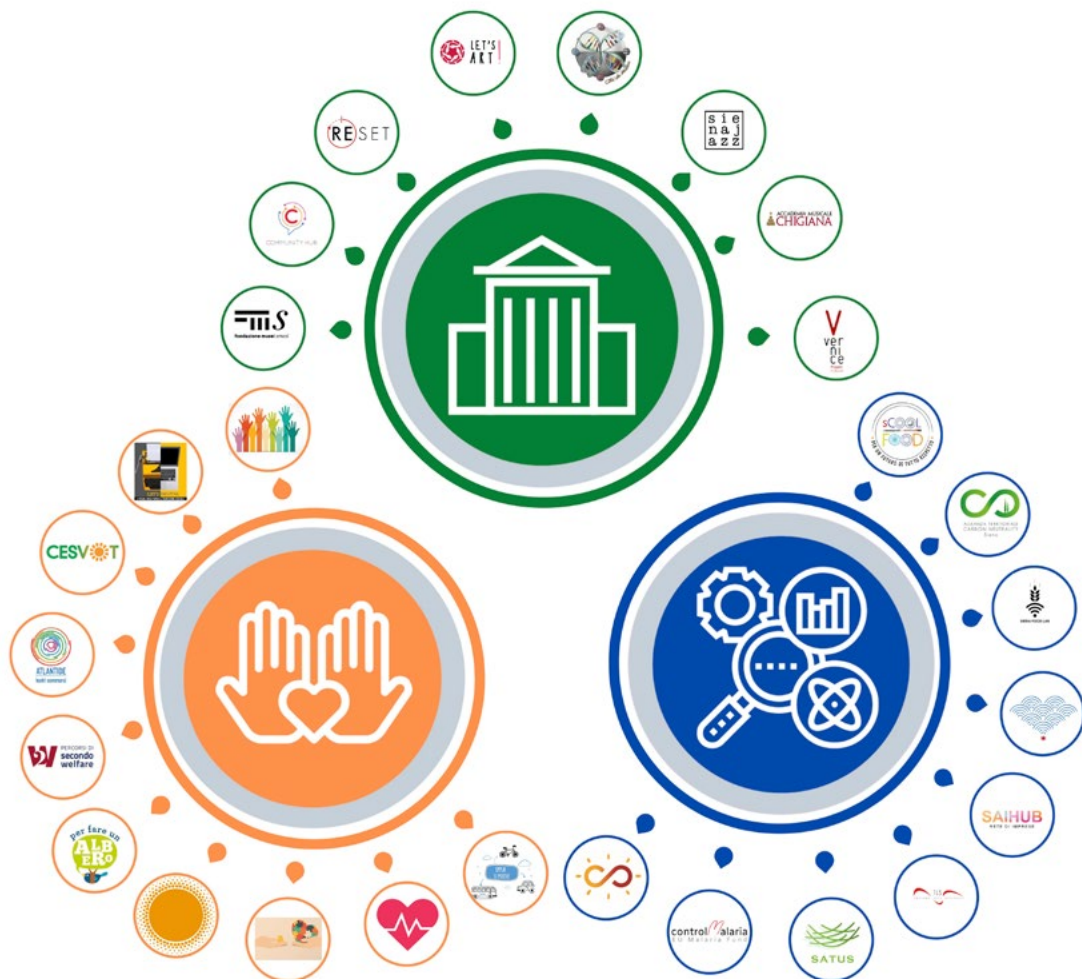


1.3.4 Attività realizzate

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INTERVENTI 2022

Nella figura seguente si offre una **rappresentazione delle principali attività svolte nel 2022**.

La ripartizione per programma (**Cultura e Identità, Società Inclusiva, Ricerca e Sviluppo Territoriale**) è stata effettuata sulla base del principio di prevalenza sebbene molti dei progetti/azioni abbiano una valenza multi-programma.



DESCRIZIONE SINTETICA - PER PROGRAMMI - DEI PRINCIPALI INTERVENTI 2022



**CULTURA
E
IDENTITÀ**

€MLN. 2,5 SU 15 INTERVENTI

**PROMUOVERE
LA GESTIONE
SOSTENIBILE DI
BENI ED INIZIATIVE
CULTURALI COME
LEVA DI SVILUPPO
LOCALE**



CULTURA E IDENTITÀ

Obiettivo 1: Promozione del patrimonio culturale del territorio

€MLN. 1,2 SU 11 INTERVENTI



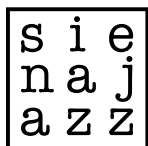
Vernice Progetti Culturali S.r.l.u.

Vernice, strumentale della FMps (che ne detiene il controllo al 100% ai sensi del D.lgs. 153/1999), svolge iniziative a supporto della progettazione e organizzazione di eventi ed attività culturali integrate con quelle di FMps e di altri enti finanziati (quali Chigiana, Musei Senesi, enti pubblici territoriali, Unisi, altri attori culturali del territorio). È impegnata dal 2021 nella valorizzazione della collezione artistica ed archivistica di Banca MPS S.p.A e ha cooperato nel 2022 alla mostra "Capolavori dell'Arte Senese" promossa dalla FMPS e Comune di Siena.



Fondazione Musei Senesi (FMS)

È attiva nella promozione del sistema museale territoriale, che raduna istituti dedicati ai diversi aspetti del patrimonio culturale (arte e archeologia, antropologia ed etnografia, scienza e natura) per preservare e valorizzare al meglio ed in modo unitario le meraviglie del territorio. È supportata da FMps tramite distacchi e risorse umane oltre che logistiche.



Siena Jazz

Siena Jazz- Accademia Nazionale del Jazz, è un'istituzione culturale i cui soci fondatori sono il Comune e Provincia di Siena e l'Associazione Jazzistica Senese, impegnata per la valorizzazione, la diffusione e l'insegnamento della musica jazz. La Fmpps ha sostenuto straordinariamente l'Ente con un contributo di € 300.000 nel 2022.



Bando RESET

Pubblicata a febbraio 2022, questa misura tematica in tre fasi è stata finalizzata ad accrescere le competenze di 31 organizzazioni culturali del territorio, attraverso percorsi progressivi di capacitazione ed abilitazione basati su formazione, assistenza, accompagnamento e finanziamento alla missione e alle attività. FMps nel 2022 ha deliberato per l'intera iniziativa € 300.000.



Bando Let's Art!

Pubblicata a fine 2022 e alla sua II edizione, la misura in tre fasi è finalizzata ad accrescere le competenze organizzative e della maturità digitale delle organizzazioni non profit della provincia di Siena attraverso la progettazione e gestione di campagne di raccolta fondi per il sostegno di interventi recupero e restauro del patrimonio artistico del territorio. FMps nel 2022 ha deliberato per l'intera iniziativa € 150.000.



Community Hub. Culture ibride (CH)

Il CH si è caratterizzato nel tempo con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento a Siena sui temi legati al welfare culturale tra soggetti del Terzo Settore, start up, giovani, Università, con il coinvolgimento delle istituzioni. Il gruppo di soggetti del Terzo Settore coinvolti nell'iniziativa (avviso 2022), ha partecipato nel 2022 ad un programma formativo, previsto nello spazio/sede CH (presso Unistrasi) e allo sviluppo di sperimentazioni e progettualità di welfare culturale sul territorio. Il programma ha beneficiato di un contributo a fine 2022 di € 100.000.



Città dei Mestieri

Iniziativa, avviata dal Consorzio per la Tutela del Palio di Siena e sostenuta da FMps, che mira a recuperare ed attrezzare alcuni spazi cittadini per realizzare un laboratorio inter-contradaio, dedicato al recupero ed allo sviluppo di competenze e conoscenze legate agli antichi mestieri artigiani cittadini, con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile senese e di qualificare la città come meta di turismo esperienziale e di qualità.



CULTURA E IDENTITÀ

Obiettivo 2: Sviluppo dell'alta formazione musicale

€MLN. 1,3 SU 4 INTERVENTI



Fondazione Accademia Musicale Chigiana (FAMC)

La Chigiana, nata nel 1932 per volontà del Conte Chigi Saracini, il mecenate appassionato di musica, rappresenta (con summer academy e rassegne concertistiche) una delle istituzioni musicali più importanti al mondo, che – insieme a Siena Jazz e Istituto Franci – costituisce il Polo Musicale Senese. Dal 2003 è un progetto della FMps che nel 2022 ha deliberato €mln. 0.95 (attingendo prioritariamente, in parte, alle risorse accantonate come da art. 1, comma 44, della L. 178/2020), oltre a 3 distacchi e altre risorse in kind per attività di supporto.



SOCIETÀ INCLUSIVA

€MLN. 5,2 SU 33 INTERVENTI

PROMUOVERE
L'AUTONOMIA
E IL BENESSERE
DELLA PERSONA



SOCIETÀ INCLUSIVA

Obiettivo 1: Sostegno alle famiglie e all'infanzia

€MLN. 1,8 SU 29 INTERVENTI



OGGI è DOMANI

A seguito delle attività sviluppate con successo nel precedente quadriennio con il progetto Oggi è Domani, è stato riattivato il tavolo di co-progettazione in materia di Durante e Dopo di Noi (che raggruppa i Servizi sociali territoriali e le principali organizzazioni del Terzo Settore) in seno al quale sono state definite ed avviate nel 2022 ulteriori azioni ed interventi caratterizzati da un elevato tasso di innovazione nei seguenti ambiti:

- adozione di un approccio sperimentale orientato al management di comunità, in grado di attivare relazioni, intercettare e attivare risorse esterne, alimentare collaborazioni, funzionali allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie e alla socializzazione di giovani con disabilità in età post-scolare;
- percorsi di autonomia residenziale di durata e intensità intermedia, con attività volte a rafforzare e capacitare gli ambienti familiari e le organizzazioni di riferimento.



Atlantide

Negli ultimi anni la Fondazione ha sviluppato una specifica operatività nel comparto del teatro sociale, in cui i registri teatrali sono posti a servizio di fragilità sociali. Dopo la sperimentazione di Hollywood, laboratorio teatrale integrato con persone con disabilità, è stato avviato il progetto "Atlantide. Teatri sommersi", per contrastare il disagio giovanile in spazi di aggregazione. Dopo la pandemia, l'esperienza ha ripreso il suo corso con il programma d'intervento triennale Atlantide - Teatri d'Approdo. Nel corso del 2022 sono stati attivati 6 laboratori con la partecipazione di più di 200 persone, tre quarti nella fascia 12-18 anni. Le oltre 300 ore di laboratorio - tra Valdichiana, Valdelsa e Siena - sono state condotte da 9 insegnanti in Istituti Scolastici, carcerari o spazi teatrali. I temi affrontati dai laboratori sono stati vari come: contrasto al bullismo, inclusione, superamento del distanziamento sociale.



Bando Campi Solari

Dopo una prima esperienza pilota nel 2019, la Fondazione MPS ha emanato per l'estate 2022 un bando di finanziamento rivolto ad enti pubblici e del terzo settore per l'organizzazione di attività educative rivolte a minori nel periodo estivo, volendo contribuire a promuovere e sostenere un adeguato livello qualitativo dell'offerta formativa, incrementando i livelli di accessibilità e inclusività dei servizi educativi. A valere sul bando, sono stati finanziati 15 progetti (promossi da altrettante organizzazioni non profit), per un ammontare complessivo di € 100.000.



Welfare Aziendale a "filiera corta"

In continuità con il programma di ricerca-azione sul Welfare aziendale condotto tra il 2020 e il 2021, nel 2022 è proseguita la collaborazione con Percorsi di secondo Welfare, continuando ad alimentare l'attenzione degli stakeholder locali verso le tematiche del welfare aziendale territoriale attraverso un ulteriore ciclo di 5 incontri in cui sono state presentate e discusse buone pratiche ed esperienze di altri territori, anche nella prospettiva di attivare in futuro, ove ne ricorrano i presupposti, un intervento filantropico sperimentale in tale ambito.



Povert  Educativa Minorile (iniziativa di sistema ACRI)

FMps aderisce al Fondo Povert  Minorile ACRI, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiranno di un credito d'imposta; importo 2022 deliberato da FMps per € 877.770, di cui € 570.551 come credito di imposta. Il Fondo   destinato al sostegno di interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori;   gestito dall'Impresa sociale Con i bambini, ed ha finora reso possibile il sostegno di pi  di 400 progetti in tutta Italia, con un contributo complessivo di oltre 335,4 milioni di euro.



Never Alone (iniziativa di sistema ACRI)

  in fase di chiusura l'iniziativa Never Alone, sviluppata insieme ad altre Fondazioni, sul potenziamento e la presa in carico dei Minori Stranieri Non Accompagnati. Nel 2022 l'iniziativa si   focalizzata su varie tematiche prioritarie (il rafforzamento delle reti a sostegno dei tutori volontari e sociali, il cambiamento della narrazione sui fenomeni migratori, sviluppo di comunit  di pratica).



Fondo Iniziative Comuni (iniziativa di sistema ACRI)

Fondo promosso dall'ACRI a cui partecipano le Fondazioni di Origine Bancaria per la realizzazione di iniziative comuni e condivise. Nel 2022 sono stati finanziati interventi umanitari in relazione sia all'emergenza alluvione della Regione Marche che alla grave crisi in Ucraina.



SOCIET  INCLUSIVA

Obiettivo 2: Promozione del Terzo Settore

€MLN. 3,4 SU 4 INTERVENTI



Let's Digital!

Nell'attuale scenario di transizione digitale, la Fondazione MPS, ha lanciato nel 2022 il progetto Let's Digital! con l'intento di offrire nuove opportunit  agli enti del Terzo Settore con un percorso personalizzato per accrescere le proprie competenze ed elaborare un piano di crescita digitale. Accompagnati dagli esperti della cooperativa Feel Crowd, le organizzazioni senesi possono accedere ad un periodo di supporto e accompagnamento nell'ambito della digitalizzazione e raccolta fondi online. Nei primi mesi, 15 organizzazioni hanno potuto accedere alla misura, aperta fino a tutto il 2023.



Riesco. Sosteniamo chi sostiene

Nell'estate 2020, la Fondazione ha emanato il bando Riesco, rivolto agli Enti del Terzo Settore per stimolare risposte innovative e di rete ai bisogni creati dall'emergenza pandemica, a valere sul quale sono stati finanziati 4 progetti tematici. Nel 2022, i diversi partenariati sono stati coinvolti in un percorso di accompagnamento mirato condotto con il supporto di Percorsi di Secondo Welfare, volto a comprendere punti di forza e debolezza, individuare le possibili soluzioni. La collaborazione si   arricchita con un percorso di comunicazione dedicato ai 4 progetti, con la pubblicazione di sei articoli e la creazione di una sezione del sito di Secondo Welfare (<https://www.secondowelfare.it/tag/sienainnovazione/>).



Fondazione con il Sud (iniziativa di sistema ACRI)

La Fondazione con il Sud   stata costituita, nel 2006, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra le FOB ed il mondo del Volontariato per promuovere la realizzazione nel Mezzogiorno di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunit  locale; si occupa di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico. FMps ha contribuito alla costituzione del fondo di dotazione della Fondazione (per €mln. 34,69) oltre a finanziamenti annuali per attivit  istituzionale (l'ultimo nel 2022 per 50.000€).



Fondo per il Volontariato (iniziativa di sistema ACRI)

L'art. 62, c. 3, D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore"), impone che annualmente una FOB accantoni ai "Fondi per il volontariato, un importo pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Gli importi annualmente accantonati vanno al Fondo Unico Nazionale (FUN); la ripartizione delle somme tra i Centri Servizio per il Volontariato (CSV) - il cui compito   sostenere le attivit  di volontariato -   rimessa all'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), coadiuvato, a livello regionale, dagli Organismi Territoriali di Controllo. Nel 2022, FMps ha destinato risorse (accantonate a valere sul Bilancio 2021) per €mln. 3,2.



RICERCA E SVILUPPO TERRITORIALE

€MLN. 9,4 SU 57 INTERVENTI

**PROMUOVERE
UN'OCCUPABILITÀ
E UN'OCCUPAZIONE
QUALIFICATA E
UN'ECONOMIA
LOCALE BASATA
SU CONOSCENZA E
INNOVAZIONE**



RICERCA E SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo 1: Potenziamento delle Scienze della Vita

€MLN. 4,7 SU 2 INTERVENTI



Toscana Life Sciences (TLS)

Progetto consolidato della Fondazione e soggetto di riferimento nel panorama regionale nel supporto all'attività di ricerca nel campo delle scienze della vita e nello sviluppo di progetti dalla ricerca di base all'applicazione industriale. Nel 2022 la FMps ha sostenuto TLS con un contributo di € 730.000 per le spese di gestione e investimenti (attingendo prioritariamente, in parte, alle risorse accantonate come da art. 1, comma 44, della L. 178/2020). A ciò si aggiunge l'acquisto del Medicine Research Center perfezionato dalla FMps nello stesso esercizio. (vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5).



RICERCA E SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo 2: Favorire trasferimento tecnologico e formazione professionalizzante

€MLN. 3,4 SU 10 INTERVENTI



IKIGAI

IKIGAI è il programma di accelerazione imprenditoriale e professionale promosso da Fondazione Monte dei Paschi di Siena, che si sviluppa attraverso i seguenti assi strategici. IKIGAI Talenti: Grant, supporto progettuale e coaching per lo sviluppo professionale e il training on-the-job dei giovani dai 18 ai 35 anni (Siena, Grosseto e Arezzo). IKIGAI Startup Hub, per dare supporto strutturato ai progetti imprenditoriali – con un forte accento sull'imprenditoria giovanile – con programmi di accelerazione e incubazione.

IKIGAI Scuole: Programma di orientamento al lavoro e progettualità professionale dedicato ai giovani dai 16-18 anni delle Scuole Superiori della provincia di Siena con attività tese a sviluppare capacità di progettare la propria carriera ed approccio al mondo del lavoro.

In cinque anni IKIGAI ha coinvolto oltre 400 studenti in attività di orientamento e supportato attivamente 159 persone con i programmi Talenti e Start-up Academy, finanziando 98 progetti di formazione individuale e 15 iniziative di start-up.



Siena Food Lab (Sostenibilità USiena)

Il progetto sviluppato dalla FMps insieme al Santa chiara lab dell'Università di Siena/Segretariato Italiano di PRIMA, ha promosso l'accesso ed il trasferimento di innovazioni tecnologiche e organizzative presso 60 imprese del settore agroalimentare senese sull'ambito tematico dell'agricoltura di precisione in tre settori (vitivinicolo, olivicolo e cerealicolo) oltre a momenti formativi (Siena Food Lab Academy) ed all'attivazione di tirocini formativi di giovani studenti presso le aziende. Nel 2022 sono state create le condizioni per veicolare il progetto verso la creazione di un autonomo ente di terzo settore.



Fondazione SAIHUB ETS

SAIHUB nasce con l'obiettivo di generare occupazione qualificata, aggregando imprese e istituzioni del territorio senese nell'ambito di un parco scientifico dotato di tecnologie innovative per lo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale, ad iniziare dalle Scienze della Vita. La FMps ha promosso l'iniziativa (<https://www.saihub.org>), sostenendola nel 2022 con un contributo di € 500.000 che ha consentito la realizzazione di numerose attività rivolte a giovani e imprese, tra cui la seconda edizione della Summer School a cui hanno partecipato 150 studenti della provincia di Siena, Grosseto e Volterra. A fine 2022, i soggetti e le istituzioni partecipanti all'originario accordo di partenariato hanno dato vita alla Fondazione SAIHUB.



Satus

La società strumentale della FMps, operante nel settore del seed capital, ha ampliato nel 2021 i propri ambiti di investimento a quelli della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo economico. Oltre a valorizzare le partecipazioni detenute, Satus ha agito a sostegno di start-up innovative coerenti con la propria missione e con le attività istituzionali della FMps (bando IKIGA) ed acquistato un'interessenza nella società TLS Sviluppo.



RICERCA E SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo 3: Territorio e stili di vita

€MLN. 1,3 SU 45 INTERVENTI



Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena

L'alleanza - a cui partecipano la Fondazione, la Provincia ed il Comune di Siena, l'Università di Siena e la Regione Toscana - che ha l'obiettivo di valorizzare il primato della neutralità di carbonio del territorio provinciale in termini di sviluppo locale, ha raggiunto nel 2022 il numero di 27 aderenti e promosso la seconda edizione di conversAzioni Carbon Neutral, evento di divulgazione sui temi dello sviluppo sostenibile.

<http://www.carbonneutralsiena.it/>



sCOOL FOOD. Per un futuro di tutto rispetto

Giunto alla settima edizione, il progetto prevede per l'a. s. 2022/2023 interventi didattici e attività laboratoriali su temi di cittadinanza globale e di educazione allo sviluppo sostenibile. Il progetto ha coinvolto, nella sua versione classica (sCOOLFOOD+), circa 7.000 studenti (6-13 anni) dell'area vasta sud est Toscana e delle province di Bari e Barletta-Andria-Trani. Si è aperto, quest'anno, con una versione più flessibile (sCOOLFOOD Smart), anche all'intero ambito nazionale. Per tale progetto FMps ha deliberato nel 2022 € 300.000 come supporto nella formazione, kit didattici, tutoraggio, educazione motoria e contributi economici. Nel suo ambito è stata emanata nel 2022 la seconda edizione dell'Avviso Sostenibilmense - realizzato in collaborazione con Anci Toscana e Foodnsider - rivolto ai Comuni della Provincia di Siena interessati ad intraprendere un percorso di miglioramento dei servizi di ristorazione scolastica.

scoolfood.fondazionemps.it



Fondo Repubblica Digitale (iniziativa di sistema ACRI)

Fondo Repubblica Digitale ACRI, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiranno di un credito d'imposta; importo 2022 deliberato da FMps per € 155.507, di cui € 101.079 come credito di imposta. Il Fondo è destinato al sostegno di interventi finalizzati destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, è gestito in via diretta da ACRI.

1.3.5 Rendicontazione dei risultati raggiunti QUADRO COMPLESSIVO 2022

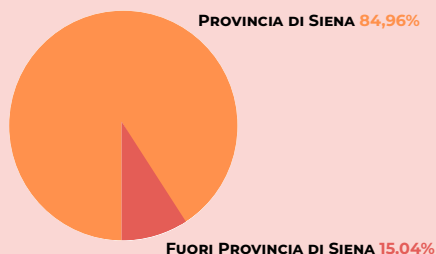




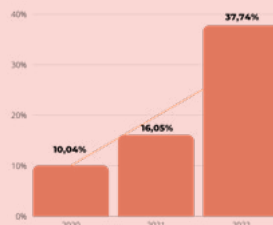
AREA DI INTERVENTO

Interventi focalizzati sulla provincia di Siena, con crescenti riflessi anche extra-territoriali a dimostrazione della qualità delle attività sviluppate

AREA GEOGRAFICA BENEFICIARIO



FOCUS TERRITORIALE (% delibere su progetti con dimensione anche extra-provinciale)



TIPOLOGIA BENEFICIARI

Enti privati, da Fondazioni ad Associazioni, oltre Enti Religiosi, Scuole ed altri Enti Pubblici

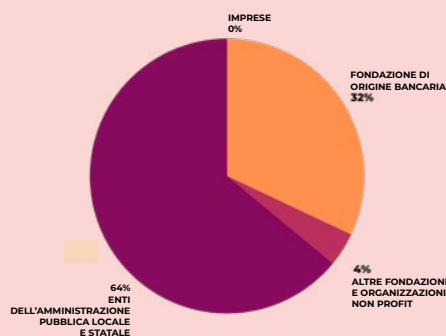
Ripartizione importi deliberati	Cultura e identità	Società inclusiva-Welfare	Ricerca e sviluppo	Totale
Fondazioni	96,46%	16,31%	81,40%	63,72%
Organizzazioni di volontariato	0,00%	62,45%	0,00%	19,06%
Altri soggetti privati (Comitati, Ipab private, Ong, scuole ed università private, strutture sanitarie private)	3,22%	0,15%	16,85%	9,77%
Altre associazioni private	0,32%	19,67%	1,65%	6,96%
Enti religiosi o di culto (Enti ecclesiastici: Concordato, Intese e L.222/1985)	0,00%	0,67%	0,00%	0,20%
Associazione di promozione sociale	0,00%	0,31%	0,00%	0,09%
Cooperative sociali	0,00%	0,29%	0,00%	0,09%
Scuole ed Università pubbliche	0,00%	0,00%	0,11%	0,06%
Enti religiosi o di culto (Enti ecclesiastici: Concordato, Intese e L.222/1985)	0,00%	0,15%	0,00%	0,05%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



RETI DI COLLABORAZIONE

“Patrimonio Sociale” (*partnership* e reti, fondamentali per imparare e crescere) in ampliamento, basato su rapporti stabili ed un sempre maggiore coinvolgimento dei *partner* nelle attività sviluppate

TIPOLOGIA PARTNER



20% DEGLI INTERVENTI SONO IN PARTNERSHIP CON ALTRI ENTI

	% degli interventi in <i>partnership</i> con altri enti
Cultura e Identità	38%
Società Inclusiva	23%
Ricerca & Sviluppo Territoriale	15%






TIPOLOGIA DI INTERVENTI SOSTENUTI (COMPLESSIVAMENTE E PER POGRAMMI)


Dalla valorizzazione del patrimonio artistico (attraverso il sostegno ad enti culturali, interventi di produzione e conservazione, ecc.), alla promozione e sostegno del volontariato (attraverso azioni di sistema nel campo del *welfare*, supporto ad organizzazioni del terzo settore, ecc..) passando per la promozione dello sviluppo economico e della ricerca (con azioni di *networking*, di supporto ad attività formative e di trasferimento tecnologico)

FOTOGRAFIA COMPLESSIVA	2022 (A)		media 2019-2021 (B)		Differenza (A-B)	
	Tipologia di Intervento (*)	Importi in €	%	Importi in €	%	Importi in €
Iniziative di sistema con altre FOB (Volontariato/Sud, Povertà Educativa, Digitale, Iniziative Comuni)	4.442.423	26,0%	863.371	10,1%	+3.579.052	+15,9%
Acquisto immobili	4.011.268	23,4%	4.000.000	6,5%	+11.268	+16,9%
Finalità generali di un ente (personale, spese amm.ve e progetti)	4.000.780	23,4%	3.020.438	43,7%	+980.342	-20,3%
Progettualità complesse con pluralità di azioni, attori	2.249.760	13,1%	1.284.527	12,0%	+965.234	+1,1%
Programmi di studio ed alta formazione	830.000	4,8%	317.000	3,7%	+513.000	+1,2%
Avvio nuovi progetti o nuove organizzazioni	824.500	4,8%	72.500	0,7%	+752.000	+4,1%
Sviluppo dell'organizzazione (fund raising, marketing)	450.000	2,6%	359.941	8,3%	+90.059	-5,7%
Mostre ed esposizioni	150.000	0,9%	-	0,0%	+150.000	+0,9%
Fondi per emergenze	50.000	0,3%	1.612.764	3,8%	-1.562.764	-3,5%
Innovazione tecnologica e digitalizzazione	50.000	0,3%	-	0,0%	+50.000	+0,3%
Sostegno ai bisogni individuali di persone fisiche	45.000	0,3%	742.137	2,6%	-697.137	-2,4%
Conferenze e seminari	15.000	0,1%	-	0,1%	+15.000	0,0%
Totale	17.118.732	100%	12.272.678		+4.846.054	+9%

(*) Tassonomia ACRI

FOTOGRAFIA PER "PROGRAMMA"	 Cultura e Identità		 Società inclusiva		 Ricerca e Sviluppo	
	Tipologia di Intervento (*)	Importi in €	%	Importi in €	%	Importi in €
Iniziativa di sistema con altre FOB (Volontariato/Sud, Povertà Educativa, Digitale, Iniziative Comuni)			4.286.916	25,0%	155.507	0,91%
Acquisto immobili					4.011.268	23,43%
Finalità generali di un ente (personale, spese amm.ve e progetti)	1.570.848	9,18%			2.429.932	14,19%
Progettualità complesse con pluralità di azioni, attori	310.000	1,81%	625.000	3,65%	1.314.760	7,68%
Programmi di studio ed alta formazione			50.000	0,29%	780.000	4,56%
Avvio nuovi progetti o nuove organizzazioni			117.000	0,68%	707.500	4,13%
Sviluppo dell'organizzazione (fund raising, marketing)	450.000	2,63%				
Mostre ed esposizioni	150.000	0,88%				
Fondi per emergenze			50.000	0,29%		
Innovazione tecnologica e digitalizzazione			50.000	0,29%		
Sostegno ai bisogni individuali di persone fisiche			45.000	0,26%		
Conferenze e seminari	5.000	0,03%			10.000	0,06%
Totale	2.485.848	14,5%	5.223.916	55,0%	9.408.968	30,5%

(*) Tassonomia ACRI

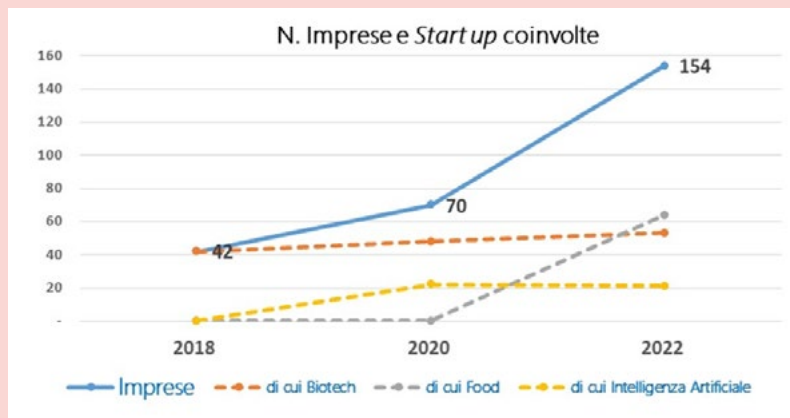
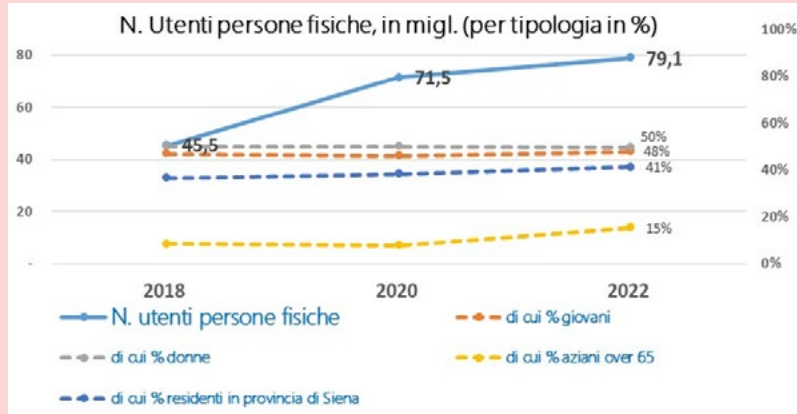
PROGRAMMA	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO IN €	N. PROGETTI	IMPORTO MEDIO	% IMPORTO
 Cultura & Identità	Promozione patrimonio culturale del territorio	Sviluppo dell'organizzazione (fund raising, marketing)	450.000	2	225.000	2,63%
		Progettualità complesse con pluralità di azioni, attori	310.000	2	155.000	1,81%
		Finalità generali di un ente (personale, spese amm.ve e progetti)	239.294	5	47.859	1,40%
		Mostre ed esposizioni	150.000	1	150.000	0,88%
		Conferenze e seminari	5.000	1	5.000	0,03%
	Sviluppo alta formazione musicale	Finalità generali di un ente (personale, spese amm.ve e progetti)	1.331.554	4	332.889	7,78%
SubTotale Cultura & Identità			2.485.848	15	165.723	14,52%
 Ricerca e Sviluppo Territoriale	Favorire trasferimento tecnologico e formazione professionalizzante	Finalità generali di un ente (personale, spese amm.ve e progetti)	1.614.932	4	403.733	9,43%
		Progettualità complesse con pluralità di azioni, attori	984.760	4	246.190	5,75%
		Programmi di studio ed alta formazione	780.000	1	780.000	4,56%
		Conferenze e seminari	10.000	1	10.000	0,06%
	Potenziamento Scienze della vita	Acquisto immobili	4.011.268	1	4.011.268	23,43%
		Finalità generali di un ente (personale, spese amm.ve e progetti)	730.000	1	730.000	4,26%
	Territorio e stili di vita	Avvio nuovi progetti o nuove organizzazioni	707.500	12	58.958	4,13%
		Progettualità complesse con pluralità di azioni, attori	330.000	31	10.645	1,93%
		Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	155.507	1	155.507	0,91%
		Finalità generali di un ente (personale, spese amm.ve e progetti)	85.000	1	85.000	0,50%
SubTotale Ricerca e Sviluppo Territoriale			9.408.968	57	165.070	54,96%
 Società inclusiva	Promozione del terzo settore (TS)	Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	3.304.359	2	1.652.180	19,30%
		Innovazione tecnologica e digitalizzazione	50.000	1	50.000	0,29%
		Avvio nuovi progetti o nuove organizzazioni del TS	25.000	1	25.000	0,15%
	Sostegno alle famiglie e all'infanzia	Iniziative in coordinamento con altre FOB (Povertà educativa, Iniziative Comuni)	982.557	3	327.519	5,74%
		Progettualità complesse con pluralità di azioni/attori del volontariato	625.000	19	32.895	3,65%
		Avvio nuovi progetti o nuove organizzazioni del volontariato	92.000	3	30.667	0,54%
		Fondi per emergenze	50.000	1	50.000	0,29%
		Programmi di studio ed alta formazione	50.000	1	50.000	0,29%
		Sostegno ai bisogni individuali di persone fisiche	45.000	2	22.500	0,26%
SubTotale Società inclusiva			5.223.916	33	158.300	30,52%
Totale complessivo			17.118.732	105	163.036	100,00%

(*) Tassonomia ACRI



RISULTATI in termini di BENEFICIARI

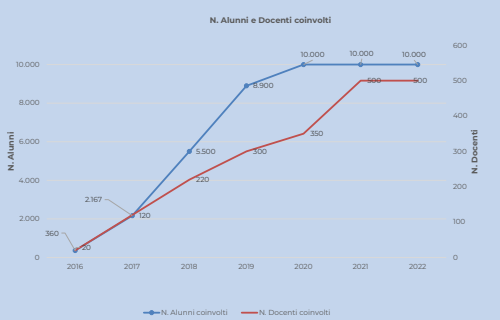
- Crescente numero di beneficiari diretti
- Coerenza con i *Target Group* indicati in fase programmatica
- Particolare attenzione ai Giovani
- Continua attenzione, anche nel monitoraggio, alla parità di genere



Di seguito un focus, in termini di esiti, su alcuni dei principali progetti dell'anno (dati 2022 di preconsuntivo)



Il **Progetto SCOLFOOD** ha l'obiettivo di migliorare gli stili di vita e le abitudini di consumo promuovendo le conoscenze degli studenti delle scuole delle province di Siena, Arezzo e Grosseto sui temi dell'agricoltura, cibo, stili di vita e sostenibilità. Attività didattiche condotte settimanalmente dai docenti e *tutor*.

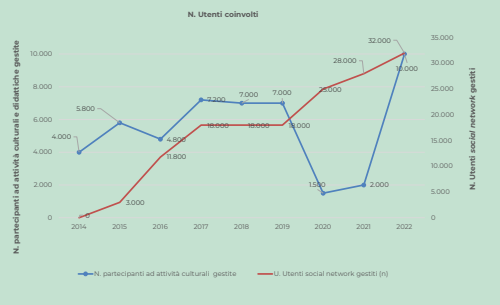


- 30% Allievi della Provincia di Siena
- 48% Studentesse
- Per il 92% dei Docenti coinvolti, il progetto ha inciso sulle future proposte didattiche



Vernice Progetti Culturali

Vernice Progetti Culturali srl, strumentale della FMps, svolge iniziative a supporto della progettazione e organizzazione di eventi ed attività culturali integrate con quelle di FMps e di altri enti finanziati. È impegnata dal 2021 nella valorizzazione della collezione artistica ed archivistica di Banca MPS S.p.A e ha cooperato nel 2022 alla mostra "Capolavori dell'Arte Senese" promossa dalla FMps e Comune di Siena.



- 60% Giovani (under 30)
- 51% Donne
- 30% Anziani (over 65)
- 10% a Palazzo Sansedoni
- 70% residenti in provincia di Siena



Il **Bando IKIGAI** mira a sostenere la crescita personale e professionale e l'occupabilità dei giovani fra i 18 e i 35 anni attraverso misure di *training on the job*, formazione professionalizzante e *start-up* di impresa.

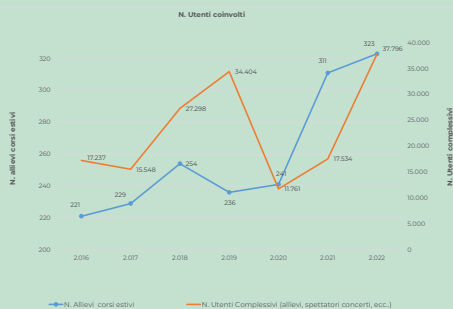


- 54% candidati finanziati per *start-up* di impresa; 46% per formazione *on the job*
- 100% Giovani (under 30)
- 62% Donne
- 45% Residenti in provincia di Siena
- 50% dei beneficiari ad 1 anno dall'avvio del progetto hanno un rapporto di lavoro/collaborazione



ACCADEMIA MUSICALE
CHIGIANA

L'**Accademia Chigiana**, nata nel 1932, si occupa di alta formazione musicale e di attività concertistiche di elevato *standing*

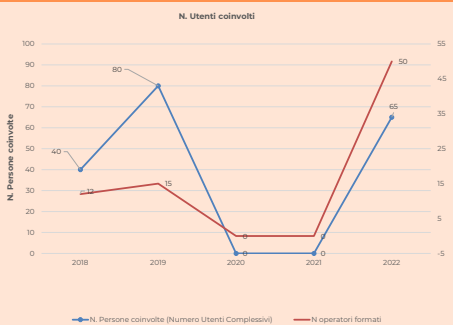


- Dal 2016 al 2022:
 - +46% allievi
 - +119% utenti complessivi (studenti, spettatori concerti, ecc..)
 - 50% degli Allievi sono Stranieri



Il **progetto Oggi è Domani** sviluppa azioni ed interventi caratterizzati da un elevato tasso di innovazione nei seguenti ambiti:

- adozione di un approccio sperimentale orientato al management di comunità, funzionale allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie e alla socializzazione di giovani con disabilità in età post-scolare;
- percorsi di autonomia residenziale di durata e intensità intermedia, con attività volte a rafforzare e capacitare gli ambienti familiari e le organizzazioni di riferimento.



- 30% delle Persone coinvolte con disabilità
- 50% Donne
- 30% Giovani (under 30)
- 100% residenti in provincia di Siena





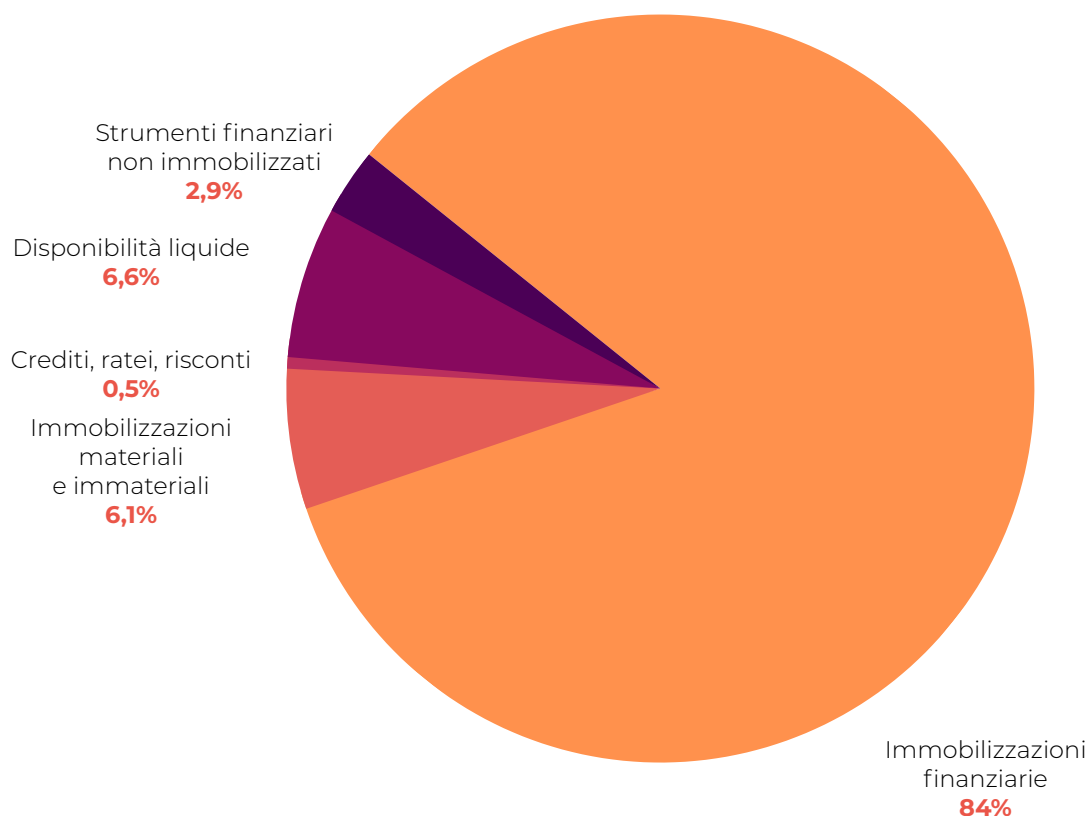
**RELAZIONE
ECONOMICA
E FINANZIARIA**

2.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO

2.1.1 SINTESI AL 31 DICEMBRE 2022

Al 31 dicembre 2022, l'Attivo di bilancio (pari a circa €mln. 705,5, -0,1% rispetto al 2021) della Fondazione Monte dei Paschi di Siena ("Fondazione Mps", "FMps" o "Fondazione") è rappresentato per circa il 90% da Immobilizzazioni (finanziarie e non) e per il restante 10% da voci riferibili all'Attivo Circolante (strumenti finanziari, crediti e disponibilità liquide, rappresentate da liquidità e BOT).

Di seguito si espone la composizione (*break-down*) dell'Attivo della Fondazione.



Il risultato d'esercizio 2022 è pari a €mln. 9,1 (€mln. 161,2 nel 2021, principalmente per effetto della conclusione delle controversie legali con Banca Mps ed altre banche).

A seguito della comunicazione inviata all'Autorità di Vigilanza (il Ministero dell'Economia e delle Finanze, o MEF), ed in linea con l'operato dello scorso anno, l'Avanzo di Esercizio è destinato in misura prioritaria, rispetto alle aliquote base, al rafforzamento patrimoniale (+€mln. 5,3): il Patrimonio Netto contabile della Fondazione si assesta dunque a €mln. 569,1, contro €mln. 563,8 di fine 2021 (+0,9%).

La quota restante dell'Avanzo, nel rispetto del principio di tutela dell'attività erogativa, è destinata ai Fondi per l'attività istituzionale (+€mln. 3,8): aumentano così a fine 2022 i "Fondi per l'attività dell'Istituto" (+0,6%, pari complessivamente a +€mln. 0,8 rispetto a fine 2021, tenuto conto anche del relativo utilizzo infra-annuale); aumenta altresì l'ammontare delle "Erogazioni deliberate" (+€mln. 0,2) nonostante i pagamenti effettuati, compensati dalle revoche rilevate sui contributi pregressi. Per quanto attiene i dettagli inerenti all'attività istituzionale si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

È importante, infine, rilevare come l'elevato ammontare delle risorse investite in strumenti finanziari liquidi e liquidabili (circa €mln. 537,8), sia all'interno delle Immobilizzazioni finanziarie che dell'Attivo Circolante, rispetto a tutte le passività (circa €mln. 136,4), determini una situazione di evidente equilibrio finanziario da parte della Fondazione.

Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

Come previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento relative alle Fondazioni di Origine Bancaria, gli indirizzi di gestione sono determinati all'interno dei documenti programmatici della Fondazione.

Di seguito (nei paragrafi 2.1.2 e 2.1.3) si riporta un approfondimento sulla composizione dell'**Attivo Finanziario**, frutto anche del processo di revisione dell'*asset allocation*¹ avviato nel 2019 ed ulteriormente implementato nel triennio 2020-2022 (come descritto nel successivo paragrafo 2.2), finalizzato a ricercare un'ulteriore diversificazione degli investimenti e, per quanto possibile, una maggiore stabilizzazione dei flussi di reddito.

Per i dati contabili e le valutazioni di bilancio degli strumenti finanziari di proprietà si rimanda invece alla Nota Integrativa.

2.1.2 LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2022 (Attivo Finanziario) è composto da:

- gli **investimenti strategici** in partecipazioni, titoli obbligazionari e fondi, in un'ottica di rendimento a medio/lungo termine e di diversificazione del patrimonio;
- l'investimento all'interno del comparto del **SIF (Specialised Investment Fund)**² di diritto lussemburghese gestito da *Quaestio Capital Management Sgr* dedicato alla Fondazione (denominato *QAF-Fund Seven*);
- gli **investimenti c.d. Mission Related**;
- le **partecipazioni in società strumentali** e le somme impiegate nella costituzione di **Fondazione Con il Sud**;

di seguito dettagliati.

¹ L'*asset allocation* è il processo con il quale si determina la distribuzione delle risorse disponibili fra i diversi possibili investimenti (*asset class*).

² I SIF (*Specialised Investment Fund*), le cui quote sono riservate a investitori qualificati, possono investire oltre che in strumenti dei mercati finanziari internazionali (azioni, obbligazioni, titoli di stato, fondi comuni d'investimento, indici, opzioni, *hedge funds*, ecc.), anche in *Forex*, materie prime, metalli preziosi, immobili, opere d'arte, quote societarie, energie rinnovabili e altri *asset*. I comparti possono avere una specializzazione diversificata su una variabilità di detti strumenti o specifica. Secondo la legge lussemburghese ogni comparto (*fund*) è segregato dagli altri.

Il patrimonio di un investitore istituzionale presenta tipicamente un alto livello di diversificazione sia in termini di natura degli investimenti (Fondi *Ucits*, fondi alternativi, gestioni patrimoniali, azioni, obbligazioni, altri investimenti), sia in termini di caratteristiche specifiche del singolo investimento (diverso grado di liquidità, diverse tempistiche-modalità di sottoscrizione e rimborsi, diversa politica di distribuzione, diversi trattamenti fiscali).

Un SIF su misura permette di razionalizzare e semplificare il proprio portafoglio, inserendo diverse tipologie di investimenti in un unico strumento finanziario realizzando, di conseguenza, una diminuzione dei costi di gestione e una semplificazione amministrativa.

GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

Nel febbraio 2017, nell'ambito del processo di redistribuzione delle quote di possesso della banca centrale italiana imposto dalla legge (con un limite massimo della partecipazione³ ed in un'ottica di diversificazione dell'Attivo Immobilizzato e di incremento della redditività, la Fondazione ha acquistato una partecipazione in Banca d'Italia pari allo 0,07% del capitale (per €mln. 5). Tale quota è stata ulteriormente integrata nel gennaio 2020, nel febbraio 2021 e nel gennaio 2022, arrivando in totale allo 0,20% del capitale, per complessivi €mln. 15, a fine 2022 (rispetto ai complessivi €mln. 10 a fine 2021).

La Fondazione ha acquisito le quote (600 in totale) al valore nominale di € 25.000 ciascuna, tenuto conto che lo statuto della Banca d'Italia limita i diritti patrimoniali dei partecipanti al solo capitale. La banca centrale della Repubblica italiana è un istituto di diritto pubblico regolato da norme nazionali ed europee, parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area Euro e dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Nel 2019 la Fondazione ha acquistato una partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pari allo 0,019% del capitale (per €mln. 4,1), integrata nell'aprile 2020 arrivando in totale allo 0,034% del capitale (per complessivi €mln. 7,1).

La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è una società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e partecipata anche da Fondazioni di Origine Bancaria. La missione della Cassa Depositi e Prestiti è promuovere lo sviluppo del sistema economico e industriale italiano finanziando le attività a supporto della crescita tramite il risparmio postale e l'emissione di titoli obbligazionari.

Il piano industriale è finalizzato ad indirizzare lo sviluppo dell'economia italiana su quattro aree chiave: i) supporto alle istituzioni governative e agli enti locali, ii) potenziamento delle infrastrutture, iii) sostegno alle imprese e iv) sviluppo del patrimonio immobiliare. Cassa Depositi e Prestiti è inoltre azionista di riferimento di alcune importanti società italiane quotate.

L'investimento nel fondo Sator Private Equity Fund risale al 2008 con una quota di partecipazione del 12%. Dal bilancio 2015, in una ritrovata ottica di detenzione fino alla sua naturale liquidazione ed estinzione, il fondo è appostato nelle Immobilizzazioni Finanziarie. Il fondo detiene partecipazioni in società quotate quali Banca Profilo, Aedes e Eprice che rappresentano circa il 68% del totale investito dal Fondo. La scadenza inizialmente prevista per il 2020 è già stata inizialmente prorogata per il 2021, successivamente ulteriormente rinviata al 5 marzo 2022. Da tale data, il fondo è ufficialmente in liquidazione, secondo la disciplina del diritto inglese.

Nel 2008 la Fondazione è entrata a far parte della compagine azionaria della Sator S.p.A., società indipendente iscritta, quale intermediario finanziario, nell'elenco generale di cui all'art. 113 del TUB e operante nell'ambito dell'*alternative asset management*, tramite tre diversi fondi di investimento (di cui uno è il fondo descritto in precedenza). Attualmente la partecipazione è pari all'1,13% del capitale sociale.

³ Il 4 agosto 2022, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il nuovo Statuto della Banca d'Italia. Le principali innovazioni riguardano il recepimento dell'innalzamento dal 3 al 5% del limite di partecipazione al capitale della Banca, disposto dalla legge di Bilancio 2022 con efficacia a far tempo dal 1° gennaio 2022.

Dai primi mesi del 2019 è stato avviato il processo di creazione e gestione di un portafoglio azionario, proseguito nel triennio 2020-2022, attraverso la selezione e l'acquisto di partecipazioni azionarie quotate in società dell'area OCSE, con una capacità reddituale prospettica, in termini di dividendo atteso, stabile e relativamente elevata.

Nello specifico, il portafoglio è stato fortemente diversificato per Paese e divisa emittente (con una prevalenza dell'area Euro) oltre che per settore industriale, per assicurare una bassa concentrazione dei singoli titoli e ridurre la volatilità.

A partire dal 2019 si è inoltre proceduto ad effettuare e gestire investimenti frazionati in titoli di Stato italiano, titoli subordinati bancari e Asset Backed Securities⁴.

Infine, si ricorda la Società denominata Casalboccone Roma S.p.A. in cui la Fondazione detiene una partecipazione del 49% nel capitale ordinario e del 100% del capitale privilegiato, e così per una quota complessiva del capitale del 67,06%. La società ha come fine quello della valorizzazione di una importante area ubicata a nord della Capitale. L'area in parola è posseduta per il tramite della propria controllata al 100% Eurocity Sviluppo Edilizio S.r.l.

La crisi del settore immobiliare oltre che le difficoltà di ricapitalizzazione da parte dei soci, hanno indotto a mettere Casalboccone Roma S.p.A. in liquidazione a partire dal 9 agosto 2013. Dal 10 maggio 2017 la società è entrata poi in procedura fallimentare.

All'interno del piano di salvataggio di Sansedoni Siena S.p.A., la Fondazione Mps si è impegnata, già a metà del 2020, a partecipare al Fondo "SGT Sansedoni" (Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato) del Gruppo *Arrow Capital Partners* per la liquidazione degli *asset* immobiliari di Sansedoni Siena S.p.A.; impegno fino ad un massimo di €mln. 3,0 per le quote di classe A del Fondo, antergate nel rimborso a tutte le altre e aventi diritto a un interesse del 7% annuo.

Il 16 aprile 2021 la Fondazione si è inoltre impegnata, condizionatamente all'intervenuta omologazione del concordato di Sansedoni, ad acquistare il 66,67% delle quote di classe C del Fondo "SGT Sansedoni" derivanti dal credito ipotecario vantato da un creditore verso Sansedoni Siena S.p.A., a un valore di €mln. 4,8.

Nel settembre 2021, il Tribunale di Siena ha omologato il concordato per il salvataggio di Sansedoni Siena S.p.A., pertanto l'investimento complessivo nel Fondo è pari a €mln. 7,8 (di cui, come descritto successivamente, una parte versata nel 2021 e la restante, per €mln. 1,5, nel 2022); inoltre, a seguito dell'omologa del concordato preventivo, la Fondazione ha assunto anche una marginale partecipazione diretta in Prop.Co. S.r.l., società derivante dalla scissione proporzionale di Sansedoni Siena.

Il Fondo, con durata quinquennale - prorogabile per altri due anni - è stato appostato nell'Attivo Immobilizzato, come da delibera della Deputazione Amministratrice del 15 aprile 2021.

⁴ Le *Asset Backed Securities* (o *ABS*) sono strumenti finanziari, emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione, del tutto simili alle obbligazioni; come queste, infatti, pagano al detentore una serie di cedole a scadenze prefissate per un ammontare determinato sulla base di tassi di interesse fissi o variabili.

A partire da settembre 2021, sono state sottoscritte quote di partecipazione per complessivi €mln. 5,5 (€mln. 3 nel 2021 e i restanti €mln. 2,5 nel 2022) al Fondo Fondaco Alternative RAIF Safe Asset che investe in ETF (Exchange Traded Fund)⁵ che hanno l'oro come unico *asset*. L'investimento, considerato nell'ottica di medio-lungo periodo e come tale appostato nell'Attivo Immobilizzato, ha l'obiettivo di diversificare l'Attivo Finanziario e renderlo più bilanciato, vista la decorrelazione dell'andamento dell'oro con i mercati azionari e la sua funzione di "bene rifugio".

SIF - QAF Fund Seven

Nel 2020 è stato creato un nuovo comparto dedicato (*QAF-Fund Seven*) del SIF di diritto lussemburghese⁶ già operativo, gestito da *Quaestio Capital Management Sgr* (selezionato nel 2019 a seguito di una attività di selezione che ha coinvolto importanti operatori specializzati). In particolare, nel gennaio 2020 sono state fatte confluire all'interno del comparto del *SIF* gran parte delle risorse dell'Attivo Finanziario, incrementate ulteriormente nel 2021 e 2022, per andare incontro anche alle esigenze di ulteriore semplificazione amministrativa e fiscale, oltre che di riduzione dei costi operativi.

Il *SIF* risulta quindi operativo dal febbraio 2020, composto integralmente da strumenti finanziari liquidi e liquidabili. Data l'ottica di investimento di lungo periodo, in linea anche con la prassi consolidata tra le fondazioni bancarie, la quota di partecipazione al comparto del *SIF*, assunta già nell'esercizio 2020, è appostata nell'Attivo Immobilizzato.

GLI INVESTIMENTI MISSION RELATED

Ci si riferisce a quegli investimenti che direttamente o indirettamente, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 153/99, consentono di perseguire contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'Attivo Finanziario e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali, in particolare con lo sviluppo del territorio.

Per tali investimenti la Deputazione Amministratrice ha deliberato, in data 24 marzo 2017, l'adozione di un obiettivo di rendimento di medio-lungo periodo pari al 3%, al lordo delle imposte.

Nel portafoglio della Fondazione si rilevano in particolare:

- la partecipazione nella Società Conferitaria Banca Mps (nata nel 1995 dallo scorporo dell'azienda bancaria dal vecchio Istituto di diritto pubblico). La stessa è stata interessata, nel corso del 2017, dal processo di "ricapitalizzazione precauzionale" previsto dal Decreto-legge n. 237 del dicembre 2016 (poi successivamente convertito con modificazioni con L. n. 17 del febbraio 2017). La ricapitalizzazione statale ha previsto globalmente un investimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per €mld. 5,4, pari a circa il 64,23% del capitale sociale; la quota residua della partecipazione della Fondazione si è diluita

⁵ Gli ETF sono fondi di investimento quotati sui mercati, a gestione passiva che tramite la loro composizione riflettono 1:1 l'andamento del valore di una materia prima o di un indice. Quando si acquista un ETF, come accade per tutti i fondi, è come se si comprasse un paniere di titoli che fotografa il mercato in cui investono. Nello specifico il RAIF in oggetto investe su ETF a replica fisica e non sintetica (cioè attraverso derivati finanziari).

⁶ Si veda Nota 2.

così allo 0,003% del capitale sociale, sempre appostata all'interno delle Immobilizzazioni finanziarie.

Nel 2022 si è incrementata la partecipazione in Banca Mps, a seguito sia dell'adesione all'aumento di capitale (per € 72.556, a sottoscrizione delle n. 36.278 azioni rivenienti dai diritti di opzione di propria spettanza) che dell'acquisto di ulteriori n. 5.000.000 azioni, per €mln. 10, attraverso il contratto di sub-garanzia finalizzato a coprire la quota dell'aumento riservato al mercato (operazione effettuata con altre fondazioni bancarie, in una "logica di sistema", a supporto di un'istituzione fondamentale per lo sviluppo economico del territorio senese, per cui si ritiene opportuna la destinazione dello stesso investimento nel portafoglio dei *Mission Related Investments*); l'operazione, che porta la partecipazione complessiva allo 0,40%, ha compreso per FMps l'incasso nel novembre 2022, da Mediobanca, di €mln. 0,39 a titolo di commissione, prevista nel contratto di sub-garanzia sottoscritto (voce "Altri proventi");

- la partecipazione nella Finanziaria Senese di Sviluppo (Fi.Se.S. S.p.A.), per il 58,67% del capitale sociale complessivo. La società si pone come *partner* strategico per la nascita, lo sviluppo e l'insediamento delle imprese prevalentemente sul territorio della provincia di Siena, con un *focus* rivolto anche allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile. Nel capitale sociale sono presenti anche la Camera di Commercio di Siena, il Comune e la Provincia di Siena;
- la partecipazione nell'Istituto dell'Enciclopedia italiana fondata da G. Treccani S.p.A. attualmente – dopo il processo di rafforzamento patrimoniale realizzato nel triennio 2020-2022, e non seguito dalla FMps⁷ – è pari al 4,68% nel capitale (rispetto al 6,18% di fine 2019). L'attività statutaria dell'Istituto risulta peraltro coerente con i settori ammessi di intervento delle fondazioni bancarie (art. 1, c. 1, lett. c-bis, n. 3 e 4, del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153); scopo precipuo della Treccani è quello della "compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale";
- il fondo chiuso di investimento mobiliare Toscana Innovazione, gestito da Sici Sgr S.p.A. e destinato alle piccole e medie imprese operanti nel territorio della Toscana, attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo. La Fondazione ha sottoscritto n. 30 quote del fondo per un impegno complessivo di €mln. 9,00, pari al 20,27% del totale. Il fondo ha terminato nel 2013 il proprio periodo di investimento ed è in fase di

⁷ L'Istituto è stato interessato da un processo di rafforzamento patrimoniale:

- nel 2020, in due tranche, con un primo aumento di capitale di €mln. 8 proposto all'assemblea straordinaria del 30 aprile 2020 al quale la FMps ha deliberato di non aderire e successivamente con un aumento di capitale di €mln. 6 proposto all'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020 riservato a quattro nuovi soci (Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., Fondazione Domani, Fondazione di Sardegna, Snam S.p.a.);

- nel 2021, con un aumento di capitale di €mln. 1,5 proposto all'assemblea straordinaria del 29 dicembre 2021, riservato al nuovo socio Istituto per il Credito Sportivo;

- nel 2022, con un aumento di capitale di €mln. 5 proposto all'assemblea straordinaria del 22 dicembre 2022, riservato ai nuovi soci Digit'Ed S.p.A. e BFF Bank S.p.A..

liquidazione, con scadenza inizialmente fissata al 27 maggio 2020 e poi posticipata al 31 dicembre 2023.

Rientra infine all'interno di tale tipologia di investimenti anche il *Medicine Research Center (MRC)*, fabbricato destinato a laboratori e incubazione di imprese e collocato nel Comune di Siena, acquistato nel mese di maggio 2022 per complessivi €mln. 8,0, a seguito dell'aggiudicazione dell'asta dell'immobile comprensivo dei relativi beni strumentali (attualmente dato in locazione alla Fondazione Toscana Life Sciences con un contratto di *rent-to-buy* sottoscritto con lo stesso Ente).

LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI E LE SOMME IMPIEGATE NELLA COSTITUZIONE DI FONDAZIONE CON IL SUD

Le società strumentali della Fondazione sono Siena Biotech S.p.A. (per cui è in corso la procedura fallimentare), Satus S.r.l. (il 6 marzo 2019 la *seed capital company* Biofund S.r.l. ha infatti modificato la denominazione in Satus S.r.l.), e Vernice Progetti Culturali S.r.l.u.

Per la descrizione dell'attività delle strumentali e di Fondazione Con il Sud si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

2.1.3 IL PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO E LA LIQUIDITÀ LA LIQUIDITÀ

Il portafoglio non immobilizzato è composto principalmente dalla liquidità dedicata alle esigenze di funzionamento e all'attività istituzionale della Fondazione, collocata in depositi a termine, conti correnti a vista e di Buoni Ordinari del Tesoro (BOT), con scadenza inferiore all'anno. A fine esercizio 2022, la disponibilità liquida ammonta complessivamente a €mln. 46,28.

Alla luce dello scenario protratto di crisi economico-finanziaria (legata sia alla situazione sanitaria che geopolitica), oltre che dell'investimento aggiuntivo in Banca Mps effettuato nell'anno, il livello di liquidità è monitorato con estrema attenzione per garantire - anche in uno scenario di protratta crisi e senza dover smobilizzare attività in portafoglio - la continuità nel medio periodo delle attività gestionali ed istituzionali della Fondazione.

L'INVESTIMENTO NEI FONDI OBBLIGAZIONARI E CCT

In un'ottica di ulteriore diversificazione del rischio di controparte e di incremento della redditività prospettica, sono stati effettuati nel corso del 2021, a seguito degli incassi derivanti dalle transazioni legali sottoscritti, anche investimenti in tre fondi obbligazionari con obiettivo di rendimento di breve- termine ed aree geografiche di riferimento molto estese.

Di seguito i 3 fondi, iscritti nell'Attivo Non Immobilizzato per complessivi €mln. 15:

- *Candriam Bond Floating Rate Note* LU1838941539 per €mln. 2,5;
- *Fidelity Euro Short Term Bond Fund* LU1457522560 per €mln. 10;
- *Pimco Income Fund EUR (Hedged)* IE00B80G9288 per €mln. 2,5.

In tale contesto, le risorse finanziarie disponibili sono state investite anche in titoli emessi dal dipartimento del Tesoro del ministero dell'Economia e delle

Finanze, nello specifico nel Certificato di Credito del Tesoro (CCT) TV 15/9/2025 per €mln. 4,9 sottoscritto nel mese di settembre 2022.

LA PARTECIPAZIONE IN SANSEDONI SIENA S.P.A.

Sansedoni Siena S.p.A. è la società beneficiaria della scissione totale non proporzionale di Sansedoni S.p.A., perfezionatasi a giugno 2010, a sua volta beneficiaria della scissione parziale della Banca Mps, perfezionatasi nel 1999 ed avente per oggetto immobili e partecipazioni non strategiche per la banca.

Nel corso degli ultimi anni la società si è trovata ad affrontare uno stato di crisi finanziaria che ha da ultimo portato al deposito, presso il tribunale di Siena, di un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità ex artt. 161 e 186-bis, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, omologato lo scorso 16 settembre 2021.

Il piano presentato dalla partecipata ha permesso l'intervento, in qualità di assuntore, di Europa Investimenti S.p.A., appartenente ad *Arrow Global Group Plc*, primario gruppo europeo attivo nell'ambito della costruzione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria. Il piano prevede, al suo esito, la parziale soddisfazione dei creditori ipotecari di Sansedoni e la completa esdebitazione di quest'ultima, che può quindi agire nell'ambito del gruppo *Arrow* come soggetto specializzato in operazioni di acquisto e valorizzazione di *distressed asset* immobiliari (come descritto nel paragrafo 2.1.2), salvaguardando la continuità aziendale e valorizzando le competenze e il *know-how* sviluppato dalla sua struttura operativa.

Al fine di inserire coerentemente Sansedoni nel nuovo gruppo di riferimento, è stato lanciato un aumento di capitale di €mln. 5 – divenuto efficace con l'omologa del concordato – che ha permesso all'assuntore (gruppo *Arrow*) di detenere il 95% della società. La quota della Fondazione si è pertanto ridotta dal 67,06% (49% in azioni ordinarie e 18% in azioni privilegiate) al 3,35% del capitale complessivo (1,77% ordinarie e 1,58% privilegiate).

Si ricorda infine che ad aprile 2022 l'Assemblea dei Soci di Sansedoni Siena S.p.A. ha deliberato il raggruppamento delle azioni della Società, nel seguente rapporto numero 1 nuova azione (ordinaria o privilegiata) ogni 20.000 vecchie azioni (ordinarie o privilegiate). Per effetto della suddetta operazione di raggruppamento azionario, pertanto, la Fondazione è attualmente titolare di:

- n. 5.301 azioni privilegiate;
- n. 4.740 azioni ordinarie.

Si rileva al riguardo che FMps ha svalutato la partecipazione in Sansedoni in misura progressiva a partire dal bilancio 2011 fino ad azzerare integralmente la partecipazione nel bilancio 2015.

Si rende noto infine come, a seguito dell'omologa del concordato preventivo di Sansedoni Siena S.p.A., la Fondazione ha assunto una partecipazione diretta dello 0,02% in **Prop.Co. S.r.l.**, società derivante dalla scissione proporzionale di Sansedoni Siena e veicolo per la liquidazione degli immobili ipotecari della società madre. La partecipazione è stata appostata tra l'Attivo Circolante ed è iscritta a zero, in analogia a quella in Sansedoni Siena S.p.A.

2.2 L'ANALISI GESTIONALE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL CORSO DELL'ANNO – IL PROCESSO DI RIALLOCAZIONE E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

2.2.1 SITUAZIONE AD INIZIO ANNO (AL 1° GENNAIO 2022)

Da un punto di vista gestionale l'Attivo Finanziario della Fondazione è suddiviso in **due comparti, così composti ad inizio 2022** (per complessivi circa €mln. 609,4, a valori di bilancio):

- **Attivo Gestito** composto dagli investimenti della liquidità disponibile, per complessivi €mln. 501,2 circa, di cui €mln. 315,5 sono rappresentati dall'investimento nel *SIF* gestito da *Quaestio Capital SGR S.p.A.*, €mln. 15 dall'investimento in Fondi obbligazionari e circa €mln. 170,7 dalla liquidità dedicata alle esigenze di funzionamento, all'attività istituzionale e alla attivazione di nuovi investimenti;
- **Attivo Strategico** per circa €mln. 108,2, composto dalle Imprese non strumentali e Fondi (€mln. 31,1), dai portafogli di azioni *high dividend* (€mln. 36,9), di obbligazioni *high coupon* (€mln. 4,9) e dagli **Investimenti Mission Related** (€mln. 35,3) descritti nel paragrafo 2.1.2.

2.2.2 LA GESTIONE DURANTE L'ESERCIZIO 2022 – IL PERCORSO DI OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSET ALLOCATION

Nel 2022 è proseguito il percorso di rimodulazione e riallocazione degli investimenti avviato nel 2019, e continuato anche nei primi mesi del 2023, finalizzato a definire un portafoglio diversificato in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, costanti nel tempo, nell'ottica di stabilizzarne la redditività.

La Fondazione adotta infatti una politica di "gestione diversificata" del proprio patrimonio, tipicamente ispirata al modello di investitore istituzionale e al principio normativo e statutario secondo il quale le fondazioni devono diversificare il rischio di investimento del patrimonio e impiegare quest'ultimo in modo da ottenere un'adeguata redditività.

Questo in linea con le indicazioni programmatiche del Documento Programmatico Previsionale 2022 che prevedevano:

*"[...] l'Ente, quale **investitore di lungo periodo**, deve continuare a mantenere un'asset allocation ben diversificata coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche con quelli strategici istituzionali; questo anche attraverso il monitoraggio ed aggiornamento annuale del benchmark tattico. La diversificazione, in linea con quanto già sviluppato nel triennio 2019-2021, deve riguardare sia le aree geografiche che le categorie di strumenti finanziari oltre che i gestori; fondamentale quindi continuare a implementare l'**attuale modello di gestione** attraverso un'adeguata ripartizione delle risorse tra gestori esterni e gestione interna.*

*La gestione degli investimenti dovrà avere come **obiettivi imprescindibili la***

redditività e il controllo della volatilità dei rendimenti, mantenendo di conseguenza **livelli di rischio/rendimento adeguati all'evolversi del contesto finanziario oltre che alle caratteristiche dell'Ente**. In continuità con quanto già effettuato nell'ultimo triennio, **assume rilevanza la necessità di assicurare stabilità ai risultati economici di esercizio**, oltre che un appropriato grado di liquidità del complessivo Attivo Finanziario.

In tal senso, in linea con quanto fatto nel 2021, saranno valutate **politiche di ottimizzazione dei rendimenti (yield enhancement sul portafoglio interno)** anche attraverso l'attivazione, in coerenza con le normative anche fiscali vigenti e con i criteri fissati dal protocollo ACRI-MEF, di strumenti derivati finalizzati a stabilizzare e rendere più efficiente la redditività del portafoglio; saranno da considerare anche **specifici nuovi investimenti** in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, stabili nel tempo. Occorrerà inoltre monitorare attentamente la citata fase di ripresa economica anche per valutarne eventuali interventi di modifica nella attuale politica degli investimenti.”

In particolare, la Deputazione Amministratrice, sentito il Comitato di Investimento (di cui al paragrafo 2.3.2 inerente le funzioni e i soggetti coinvolti), ha monitorato e rimodulato nel corso del 2022 – anche per limitarne ulteriormente il rischio geografico e settoriale – il portafoglio di partecipazioni azionarie ad alto e costante rendimento da dividendo (high dividend) creato già a partire dal 2019, dalla seduta della Deputazione Amministratrice del 15 novembre 2018, ed il cui *target* di investimento complessivo è salito, nella seduta del 18 novembre 2021, da €mln. 46,5 a €mln. 71,5.

Il portafoglio è teso ad avere un bassissimo livello di concentrazione ed una significativa diversificazione per area geografica e settore oltre che liquidità; un investimento patrimoniale duraturo, con partecipazioni in società dell'area OCSE caratterizzate da un livello di rendimento da dividendo (*dividend yield*, il rapporto tra l'ultimo dividendo annuo per azione e il prezzo del titolo medio atteso) superiore al 4,5% e da bassa volatilità storica.

Investimento che risulta in linea con una finalità di diversificazione del portafoglio finanziario, nel rispetto dei principi normativamente previsti. Il processo di rimodulazione del suddetto portafoglio avviene (così come avvenuto per la fase di costituzione) in maniera graduale considerando, oltre alla capacità reddituale prospettica dei titoli, anche le tempistiche di stacco dei dividendi e cercando di ottimizzare, per quanto possibile, il momento (*timing*) di entrata. Considerata l'ottica di medio-lungo termine degli investimenti e la capacità della Fondazione di mantenere gli stessi durevolmente, il suddetto portafoglio è stato contabilizzato nel comparto immobilizzato.

I criteri adottati al fine di accertare la valutazione di ognuno dei titoli detenuti considerano, oltre al valore di mercato, anche la consistenza patrimoniale della società e la capacità reddituale prospettica, in linea con i principi di prudenza e continuità, nel quadro delle prescrizioni normative vigenti.

Durante il 2022 si è inoltre proceduto a monitorare gli investimenti in titoli subordinati, rappresentati da tre titoli acquistati nel 2020 e da un Asset Backed Securities (ABS), che ha avviato il rimborso nel corso del 2021, e l'andamento del

titolo di Stato italiano, un BTP (Buono Poliennale del Tesoro) trentennale, acquistato nel 2021, per un valore nominale di circa €mln. 2,6. Nel mese di settembre 2022 è stato inoltre sottoscritto un Certificato di Credito del Tesoro (CCT), in particolare il CCT TV 15/9/2025, per un valore nominale di €mln. 4,9.

Nel corso del 2022 la Fondazione, come da indicazioni della Deputazione Amministratrice del 18 gennaio 2020 e successive conferme, ha continuato a sviluppare, con risultati significativi, un'attività di incremento di redditività (yield enhancement) sul portafoglio azionario *high dividend*; attività pianificate e sviluppate interamente dalla struttura operativa interna della Fondazione, che comprendono operazioni in strumenti finanziari derivati nel rispetto dell'accordo ACRI-MEF⁸.

Le attività di vendita di opzioni effettuate nell'anno risultano scadute interamente alla fine dell'esercizio; al 31 dicembre 2022 non sussistono così in essere operazioni in derivati.

Nel mese di novembre 2022, come detto, è incrementata la partecipazione in Banca Mps, a seguito sia dell'adesione all'aumento di capitale che dell'acquisto di ulteriori n. 5.000.000 azioni, per €mln. 10, attraverso il contratto di sub-garanzia finalizzato a coprire la quota dell'aumento riservato al mercato.

Nel marzo 2022 sono confluiti ulteriori €mln. 90 all'interno del SIF Quaestio Alternative Fund Seven, portando il controvalore gestito del fondo a €mln. 405,5. Come rilevato in precedenza, data l'ottica di investimento di lungo periodo, in linea anche con una prassi vigente tra le fondazioni bancarie, la quota di partecipazione al comparto del SIF, assunta nel triennio 2020-2022, è appostata nell'Attivo Immobilizzato.

A fronte del citato impegno alla sottoscrizione nel Fondo SGT Sansedoni per un *commitment* complessivo di €mln. 7,8, nel marzo 2022 la Fondazione Mps - dopo aver versato, nel mese di dicembre 2021, €mln. 6,3 per la sottoscrizione, di cui €mln. 4,8 di Quote C e €mln. 1,5 di Quote A emesse dal Fondo - ha versato ulteriori €mln. 1,5 di Quote A.

L'acquisto di quote del RAIF costituito con la controparte Fondaco per gli investimenti in oro (Fondaco Alternative RAIF Safe Asset) - iniziato nel 2021, approfittando di alcuni ribassi temporanei del prezzo del metallo prezioso, per un controvalore annuo investito di €mln. 3 - è proseguito nel 2022 con nuovi investimenti per €mln. 2,5 realizzati tra febbraio, marzo e luglio (per un investimento complessivo finale di €mln. 5,5).

Nel gennaio 2022 sono state sottoscritte ulteriori 200 quote di Banca d'Italia, per €mln. 5, portando la partecipazione complessiva allo 0,20% del capitale, per complessive 600 quote, pari a €mln. 15.

⁸ Le opzioni sono strumenti derivati che possono essere poste in essere solo nel rispetto dell'accordo ACRI-MEF ovvero solo se "i contratti e gli strumenti derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali".

Si sottolinea inoltre che la Fondazione, anche nel corso del 2022, ha continuamente monitorato l'evoluzione della forte instabilità sociale ed economica manifestatasi in relazione alla situazione d'emergenza derivante sia dalla crisi geopolitica iniziata nei primi mesi del 2022 (con l'aggressione russa dell'Ucraina), che dalla epidemia sanitaria esplosa già nelle prime settimane del 2020 (legata alla diffusione dei casi di contagio da Coronavirus e che ha visto un attenuamento progressivo nel corso del 2022); implicazioni che si rilevano – anche attualmente – sia da un punto di vista operativo che finanziario. In tal senso FMps ha continuato a:

- assicurare il pieno funzionamento operativo della struttura e degli organi nel rispetto delle direttive in atto, sia con le attività che potevano proseguire in presenza (attraverso dispositivi e procedure di sicurezza e sanificazione) sia con i servizi digitali resi parte integrante dei processi organizzativi e produttivi (con *smart working* e attività da remoto);
- adottare misure di controllo sugli effetti economici e sulle principali aree di bilancio direttamente impattate dalla crisi sanitaria e geopolitica (così come descritto di seguito nelle specifiche sezioni di riferimento). Impatto da rilevare, vista l'importanza e la gravità della crisi in oggetto e la relativa volatilità registrata sui mercati.

Si sottolinea al riguardo come le variazioni in relazione al modello di gestione del patrimonio, avviate a partire dal 2019 e consolidate nel 2020-2022, abbiano favorito – per quanto possibile – una maggiore stabilità dei risultati economici complessivi nel medio termine, anche in relazione alla fase di valutazione delle stesse attività di investimento;

- monitorare il piano di cassa per il 2022 – e in una logica di prudenza anche per il 2023 – al fine di garantire il controllo della liquidità per poter disporre di adeguate riserve di cassa; in tal senso, la stabilità finanziaria è confermata dal saldo di liquidità al 31 dicembre 2022 pari a circa €mln. 20,88 in conti correnti bancari, oltre a €mln. 25,40 in BOT (in totale €mln. 46,28);
- messo in atto, all'interno dell'attività istituzionale, azioni su più fronti per contrastare la crisi sociale, economica e culturale, collegata anche al protrarsi dell'emergenza sociale ed economica, stanziando risorse finanziarie per progetti di terzi e propri.

2.2.3 LE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FINE ANNO 2022

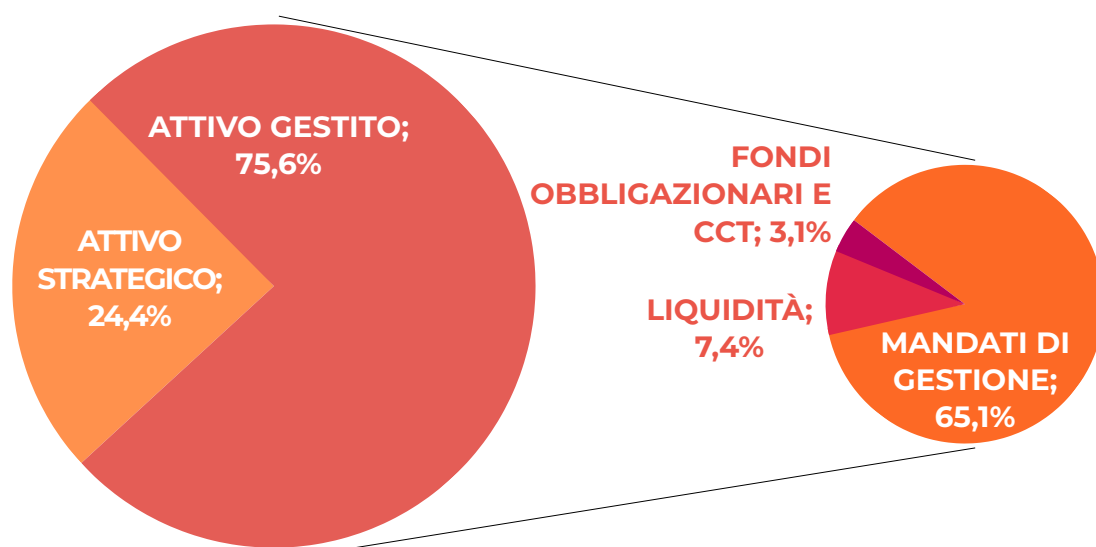
Al 31 dicembre 2022 – a seguito del processo di diversificazione strategica e di gestione sopra esposto – l'Attivo Finanziario della Fondazione, che non include le strumentali e Fondazione Con il Sud, risulta pari a circa €mln. 623,3 (88,3% dell'Attivo Totale) e distinto in:

- **Attivo Gestito** per circa €mln. 470,9 di cui €mln. 405,5 nel *SIF* gestito da *Quaestio Capital SGR S.p.A.*, €mln. 19,1 in fondi obbligazionari e CCT e €mln. 46,3 in liquidità (Buoni Ordinari del tesoro/BOT e Conti Correnti);
- **Attivo Strategico** per circa €mln. 152,4 di cui: portafoglio azionario *high dividend* e portafoglio obbligazionario *high coupon* per €mln. 66,8, Investimenti *Mission Related* per €mln. 45,4, partecipazioni non quotate (Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Banca d'Italia e Sator S.p.A.) per €mln. 22,4 e Fondi *Private Equity*, immobiliari e materie prime per €mln. 17,8.

La distribuzione delle risorse tra i vari comparti, così come l'individuazione di specifici limiti di concentrazione, sono disciplinati dalla Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie, approvate dalla Deputazione Amministratrice.

Di seguito si rappresenta la ripartizione tra Attivo Strategico e Gestito e la scomposizione di quest'ultimo, a valori di bilancio 2022:

I PORTAFOGLI DELL'ATTIVO FINANZIARIO



Portafoglio	2022		2021	
	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio
Attivo Strategico	152,4	24,4%	108,2	17,8%
Attivo Gestito	470,9	75,6%	501,2	82,2%
Mandati di gestione	405,5	65,1%	315,5	51,8%
Fondi obbligazionari e CCT	19,1	3,1%	15,0	2,5%
Liquidità	46,3	7,4%	170,7	28,0%
Totale	623,3	100,0%	609,4	100,0%

2.2.4 IL BENCHMARK

Nel 2022 la Fondazione ha confermato per il terzo anno il benchmark⁹ strategico, cioè di medio-lungo periodo, sotto riportato (con un obiettivo di rendimento pari al 5% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 7%), approvato dalla Deputazione Amministratrice nella seduta del 20 giugno 2019, sentito il Comitato di Investimento (di cui al paragrafo 2.3.2), ed entrato in vigore a partire dal gennaio 2020.

Benchmark strategico		
Azionario Paesi sviluppati	MSCI World Net Total Return EUR Index	14,0%
Azionario Paesi Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	10,0%
Governativo Euro	ICE BofAML Euro Government Index	24,0%
Governativo USA	ICE BofAML US Treasury & Agency Index	5,4%
Governativo Giappone	ICE BofAML Japan Treasury Bill Index	2,6%
Governativo Emergenti	ICE BofAML Emerging Markets External Debt Sovereign Index	7,0%
Corporate Investment Grade Euro	ICE BofAML Euro Corporate Index	12,0%
Corporate Investment Grade GB	ICE BofAML Sterling Corporate Index	2,4%
Corporate Investment Grade USA	ICE BofAML US Corporate Index	7,6%
Corporate High Yield globale	ICE BofAML Global High Yield Index	10,0%
Cash	JPM cash EUR deposit 3 M TR	5,0%
		100,0%

Inoltre, ha provveduto ad aggiornare (sentito sia il Comitato di Investimento che l'*Investment Committee* di cui al paragrafo 2.3.2) il benchmark tattico di breve periodo che ha un orizzonte annuale; tale *benchmark 2022* (sotto riportato) è dedicato specificatamente all'Attivo Gestito e al portafoglio immobilizzato in azioni (all'interno dell'Attivo Strategico), con il quale anche i sub-gestori del SIF si devono puntualmente confrontare. Si rileva per completezza che, durante il solo mese di gennaio 2022 (prima dell'attivazione del *benchmark* citato per l'esercizio in oggetto), è stato temporaneamente utilizzato come parametro – al fine di dare agli operatori il tempo necessario per riallineare le posizioni – il precedente *benchmark* tattico del 2021 (anch'esso di seguito riportato per completezza informativa).

⁹ Parametro di riferimento utilizzato per valutare la prestazione di un titolo o di un fondo d'investimento o l'andamento del mercato in genere; nello specifico per valutare la gestione degli investimenti della FMps.

<i>Benchmark tattico 2022</i>		
Azionario Paesi sviluppati	MSCI World Net EUR (EUR)	19,1%
Azionario Paesi Emergenti	MSCI (Emerging Markets)Totale Return Index (EUR)	14,0%
Governativo Euro	BofA Merrill Linch Euro Government (EUR)	10,0%
Governativo USA	ICE BofAML US Treasury & Agency (EUR)	10,5%
Governativo Japan	ICE BofAML Japan Treasury Bill (EUR)	0,8%
Governativo Emergenti	BofA Merrill Linch Emerging Markets External Debt Sovereign (EUR)	9,3%
Corporate Investment Grade Euro	BofA Merrill Linch Euro Corporate (EUR)	10,0%
Corporate Investment Grade GB	ICE BofAML Sterling Corporate (EUR)	0,7%
Corporate Investment Grade USA	BofA Merrill Linch US Corporate Master (EUR Hedged)	7,6%
High Yield globale	BofA Merrill Linch Global High Yield (EUR Hedged)	8,8%
Cash	JPM cash EUR deposit 3 M TR	6,7%
Gold	LBMA Gold Price PM (EUR)	2,5%
		100,0%

<i>Benchmark tattico 2021</i>		
Azionario Paesi sviluppati	MSCI World Net EUR (EUR)	16,0%
Azionario Paesi Emergenti	MSCI (Emerging Markets)Totale Return Index (EUR)	14,0%
Governativo Euro	BofA Merrill Linch Euro Government (EUR)	12,0%
Governativo USA	ICE BofAML US Treasury & Agency (EUR)	8,8%
Governativo Giappone	ICE BofAML Japan Treasury Bill (EUR)	1,0%
Governativo Emergenti	BofA Merrill Linch Emerging Markets External Debt Sovereign (EUR)	9,4%
Corporate Investment Grade Euro	BofA Merrill Linch Euro Corporate (EUR)	14,7%
Corporate Investment Grade GB	ICE BofAML Sterling Corporate (EUR)	1,0%
Corporate Investment Grade USA	BofA Merrill Linch US Corporate Master (EUR Hedged)	5,9%
Corporate High Yield globale	BofA Merrill Linch Global High Yield (EUR Hedged)	9,8%
Cash	JPM cash EUR deposit 3 M TR	4,9%
Gold	LBMA Gold Price PM (EUR)	2,5%
		100,0%

Tale *benchmark* tattico ha quindi un orizzonte temporale annuale; in relazione specifica all'esercizio 2022 (si veda al riguardo il paragrafo 2.6 relativo agli eventi intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio), ha un obiettivo di rendimento pari al 3,8% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 5,9%.

2.2.5 I RENDIMENTI GESTIONALI

Di seguito i rendimenti gestionali, al lordo delle imposte, conseguiti nell'esercizio 2022 dalle componenti dell'Attivo Gestito (*SIF*, fondi obbligazionari e liquidità), confrontati con il relativo *benchmark* (di cui sopra):

Portafogli	Performance 2022 (A)	Performance Benchmark 2022 (B)	Tracking Error (A-B)
Mandati di gestione	-12,83%	-12,45%	-0,38%
Fondi obbligazionari	-5,81%		
Liquidità	0,22%		
Attivo Gestito	-8,82%		

2.2.6 I TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE (ESG)

ESG è l'acronimo di *Environmental, Social and Governance* e si riferisce a tre fattori centrali (temi ambientali, sociali e di *governance*) nella misurazione della sostenibilità e responsabilità di un investimento (*Sustainable and Responsible Investing, SRI*).

- I criteri ambientali (*Environmental*) esaminano il modo in cui un ente contribuisce alle sfide ambientali (ad esempio rifiuti, inquinamento, emissioni di gas a effetto serra, deforestazione e cambiamenti climatici) e le sue *performance* in tal senso.
- I principi sociali (*Social*) analizzano il modo in cui l'impresa tratta le persone (ad esempio, la gestione del capitale umano, la diversità e le pari opportunità, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza e la vendita abusiva di prodotti).
- I criteri di *Governance* valutano il modo in cui un'azienda è amministrata (ad esempio, remunerazione dei dirigenti, struttura del consiglio, strategia e pratiche fiscali, corruzione).

Il concetto al centro dei fattori ESG è legato al fatto che le imprese hanno maggiori probabilità di avere successo e di generare migliori e più stabili rendimenti se creano valore per tutti i soggetti interessati, quindi per dipendenti, clienti, fornitori e la società in generale, incluso l'ambiente, oltre agli azionisti/proprietari; migliorano i rendimenti corretti per il rischio riducendo il rischio d'investimento e creando valore.

Con la crisi socio-sanitaria e geo-politica aumenta l'interesse degli operatori e degli investitori per la sostenibilità, con l'idea che le imprese e le realtà economiche sostenibili emergeranno rafforzate dalla attuale crisi; i temi ambientali, sociali e di *governance* influenzano quindi sempre più operatori, imprese e prospettive d'investimento. In tale ambito, il *Rating Score ESG* è progettato per misurare la robustezza di una società (o di un Paese) ai rischi ambientali, sociali e di *governance* di settore a lungo termine. Gli *Score* rappresentano la valutazione ESG su una scala da 0 a 10 e sono adeguati in base alla valutazione dei *peer* di settore (con punteggio convertito in *Rating ESG* equivalente).

La Fondazione, nelle proprie attività di *risk management* e di rendicontazione, effettua un monitoraggio puntuale proprio sulle tematiche ESG. Su entrambi i due comparti SIF e portafoglio azionario *high dividend* (pari a €mln. 467,63, ossia circa il 66% dell'Attivo), si rileva in media un *Rating ESG* medio-alto pari a "AA" (*Leader*)¹⁰.

2.3 L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

2.3.1 IL CONTESTO DI MERCATO

Il 2022 è stato un anno che passerà alla storia come l'anno in cui è scoppiato il

¹⁰ *Leader* (Rating AAA o AA): Una società trainante il suo settore nella gestione dei rischi e delle opportunità ESG più significativi.

Average (A, BBB o BB): Una società con uno storico misto o non eccezionale nella gestione dei rischi e delle opportunità ESG rispetto alle imprese concorrenti nella propria industria.

Laggard (B o CCC): Una società che rispetto alle imprese concorrenti nella sua industria è in ritardo in relazione all'elevata esposizione e al fallimento della gestione verso i rischi ESG.

Fonte dati: *Quaestio Capital SGR S.p.A.* (per SIF) e *Bloomberg* (per portafoglio di azioni HD)

conflitto bellico russo-ucraino, con incrementi *record* del prezzo del gas, e di altre materie prime energetiche e non, e tensioni geopolitiche su scala globale. A livello finanziario è senza dubbio l'anno delle banche centrali, tornate ad avere un'importanza cruciale nel panorama globale dei mercati finanziari. In quest'anno abbiamo visto un ribasso importante dei mercati azionari, il rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato e l'aumento dell'inflazione, elemento che ha messo gli operatori in difficoltà, circa il futuro dell'economia globale.

Il 2022 è stato un anno da dimenticare soprattutto per quanto riguarda il comparto tecnologico dei mercati azionari americani. Il Nasdaq, l'indice tecnologico americano, ha totalizzato una *performance* negativa massima, ossia dal livello massimo al minimo dell'anno del -37%, lo S&P500 è andato oltre il -25% mentre in Europa, il DAX totalizza una *performance* del -27% e il FTSE MIB si attesta al -28%.

Aumento dei tassi di interesse, crisi geopolitica in territorio europeo e lentezza delle altre banche centrali hanno giocato un ruolo cruciale nel forte apprezzamento del dollaro USA. Lo YEN ha registrato invece un forte deprezzamento che ha costretto la *Bank of Japan* a intervenire sul mercato valutario comprando YEN per limitare i rischi inflattivi. Nello stesso periodo dell'intervento della BoJ, è stata la volta della *Bank of England* che è intervenuta sul mercato dei Titoli di Stato per evitare un ulteriore crollo della valuta domestica che aveva raggiunto i minimi dal 1983.

L'aumento dei tassi di interesse su scala globale è divenuto un problema per il mercato obbligazionario che ha iniziato a vedere l'aumento dei rendimenti con una velocità molto elevata, questo su tutti i titoli e su tutte le scadenze.

Dopo l'aggiustamento delle politiche monetarie avvenute nel 2022, la domanda cruciale per il 2023 è se e quanto velocemente le attese di inflazione saranno sotto controllo e se sarà possibile un «*soft landing*» per quanto attiene l'economia reale.

Il calo del livello di inflazione registrato a gennaio negli Stati Uniti ha modificato le aspettative economiche riguardanti la politica monetaria. Se un'inflazione moderata favorisce una maggiore propensione al rischio è anche vero che la probabilità di un atterraggio morbido scontata dai mercati è prossima al 75%, mentre rimane il rischio di una recessione più severa visto dato che la Fed ha chiarito che non abbandonerà le misure di irrigidimento monetario fino a quando sarà sicura che l'inflazione sarà sotto controllo.

Con i mercati in modalità *risk off* sul finire del 2022 e con tutti gli operatori che anticipavano che il 2023 la probabilità di una recessione, sebbene moderata, il 2023 è iniziato all'insegna di *performance* decisamente migliori ed ha visto ribaltare le previsioni in senso positivo, aumentando la probabilità di un *soft landing* per le economie. L'inversione di rotta della politica cinese in materia di Covid, inoltre, dovrebbe avere ricadute positive sull'economia globale e dovrebbe sostenere sia le società europee che sono maggiormente votate all'*export*, sia il mercato delle materie prime.

Il quadro si è sicuramente molto complicato nella seconda parte del primo trimestre 2023, con le banche centrali che hanno sostenuto ancora una direzione della politica monetaria più rigida rispetto alle attese del mercato implicite nei prezzi e nei tassi, e alle crisi finanziarie relative ad alcuni istituti di

credito statunitensi ed europei (si veda paragrafo 2.6 “I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio”).

2.3.2 LE FUNZIONI E I SOGGETTI COINVOLTI

Nel processo di gestione delle attività finanziarie, la Fondazione si avvale:

- di un Comitato di Investimento con funzioni consultive, con il compito di supportare la Direzione Generale e la Deputazione Amministratrice nelle scelte strategiche e tattiche;
- di un *Investment Committee* (una “Commissione di Investimento”), con il compito specifico di supportare il Gestore *Quaestio Capital Management Sgr* del SIF nelle scelte strategiche e tattiche;
- di una specifica unità organizzativa (Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari), gerarchicamente dipendente dalla Direzione Generale e funzionalmente responsabile della gestione operativa, nell’ambito delle deleghe ad essa attribuite;
- della funzione di *risk management* svolta dalla Direzione Amministrazione e Controlli.

Sulla base delle norme statutarie vigenti, del Regolamento sulla Gestione del Patrimonio approvato il 28 aprile 2015, delle Linee Guida per l’Allocazione delle Risorse Finanziarie e del sistema interno di procedure e deleghe deliberate, i soggetti a cui sono demandate le decisioni inerenti alle operazioni sulle attività finanziarie sono, in funzione degli importi e delle caratteristiche degli interventi:

- la Deputazione Amministratrice;
- il Direttore Generale (Provveditore);
- il Responsabile della Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari.

La funzione di *risk management* effettua periodicamente, all’interno del processo di gestione dei rischi, una serie di attività inerenti:

- l’analisi della composizione, diversificazione e rispetto dei limiti di concentrazione e scostamento dal *benchmark* previsti per l’Attivo Finanziario;
- l’andamento delle partecipazioni e dei fondi dell’Attivo Strategico;
- il calcolo delle *performance* e dei principali indici di rischio;
- l’andamento del *benchmark* rispetto ai parametri di rendimento-rischio attesi;
- l’analisi prospettica della liquidità.

2.3.3 LA SITUAZIONE ECONOMICA

In relazione alla gestione economica, si rileva un decremento dei proventi ordinari (-15,4%, al netto delle svalutazioni). L’incremento dei proventi finanziari complessivi deriva dalle svalutazioni effettuate nel 2021, pari a circa €mln. 15, eseguite principalmente sul comparto immobilizzato, in via prudenziale.

I costi di struttura ordinari sono sostanzialmente in linea con l’esercizio precedente, con leggeri incrementi legati marginalmente alla rivalutazione del TFR e all’aumento delle riunioni degli Organi statuari.

Si evidenzia un decremento dei costi per consulenti e collaboratori esterni per circa €mln. 2, per maggiori consulenze legali effettuate nel 2021 relative alla conclusione di due transazioni, che hanno portato, dall'altro lato, sempre nel precedente esercizio a proventi complessivamente per €mln. 174 (il primo accordo, per €mln. 150, concluso con Banca Mps, mentre il secondo, per €mln. 24, relativo alla controversia legale nei confronti di istituti di credito).

Il Reddito operativo ante imposte registra così un valore positivo pari a €mln. 12,59, rispetto a €mln. 165,51 del precedente esercizio. Si rileva di conseguenza nel 2022 un Avanzo d'esercizio pari a €mln. 9,08 (€mln. 161,21 nel 2021).

Tali conclusioni sono rinvenibili anche dalla riclassificazione del Conto Economico di seguito esposta.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota integrativa.

	Anno 2022	Anno 2021	Differenza	Differenza %
Interessi, dividendi e proventi da negoziazione, lordo imposte	13.657.127	16.141.591	-2.484.464	-15,4%
Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari	-2.380.102	-15.003.044	12.622.942	84,1%
Totale proventi lordi da gestione del patrimonio	11.277.025	1.138.547	10.138.478	890,5%
Costo del personale e per organi statutari	-1.685.191	-1.611.201	-73.990	-4,6%
Costi per consulenti, oneri finanziari e altri oneri (al netto dell'IVA)	-378.246	-2.737.552	2.359.306	86,2%
Ammortamenti e accantonamenti	-265.724	-5.375.205	5.109.481	95,1%
Reddito operativo della Fondazione	8.947.864	-8.585.412	17.533.276	204,2%
Altri proventi lordi e straordinari	3.646.280	174.192.539	-170.546.259	-97,4%%
Costi straordinari	-4.281	-96.424	92.143	95,6%%
Reddito lordo imposte	12.589.863	165.510.703	-152.920.840	-92,4%
Imposte	-2.614.958	-3.964.364	1.349.406	34%
IVA	-890.039	-334.694	-560.345	-167,4%
Reddito netto di esercizio	9.079.866	161.211.645	-15.131.779	-94,4%

I dati sono stati rettificati per comprendere anche quella quota di carico fiscale che – per effetto delle indicazioni contabili contenute nell'Atto di Indirizzo – non risulta esposta in bilancio ma concorre comunque a determinare l'onere tributario che, di fatto, la Fondazione ha sopportato durante l'anno (imposta su redditi e proventi di capitale, imposta di bollo sui dossier titoli, Ires, Irap, imposte sugli immobili e IVA).

2.3.4 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E IL LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'analisi dei flussi di liquidità è contenuta all'interno del Rendiconto Finanziario elaborato secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'ACRI ed esposto successivamente nell'ambito degli schemi di bilancio. Il relativo commento è poi indicato nel paragrafo 4 della Nota Integrativa.

Per quanto attiene il limite di indebitamento, l'art. 3, co. 1, del Protocollo ACRI-MEF del 22 aprile 2015, prevede che: "Nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, le Fondazioni non ricorrono all'indebitamento in nessuna

forma, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale."

Il disposto si riferisce all'indebitamento di natura finanziaria.

Lo Statuto vigente si uniforma al principio indicato dal Protocollo e stabilisce all'art. 3, co. 4, che *"La Fondazione, per il perseguimento degli scopi istituzionali nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, non può contrarre debiti, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità. L'esposizione debitoria complessiva non può superare il 10% del patrimonio, secondo l'ultimo bilancio approvato"*.

Il rapporto di indebitamento al 31 dicembre 2022, calcolato secondo il nuovo disposto statutario è, come nel 2021, pari a zero, non sussistendo alcun debito di natura finanziaria.

2.4 IL LIMITE DI CONCENTRAZIONE

In coerenza con quanto indicato dall'art. 4, co. 3 dello Statuto vigente che rimanda all'art. 2, commi da 4 a 7, del citato Protocollo ACRI-MEF, "l'esposizione verso un singolo soggetto" più elevata¹¹, al 31 dicembre 2022, è l'esposizione nella società non quotata Fi.Se.S. S.p.A., pari a circa €mln. 35,5 (5,3% dell'Attivo complessivo) è calcolata considerando il valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile, ossia quello relativo all'esercizio 2021.

A seguire, l'esposizione verso il Gruppo Sator ammonta a €mln. 15,5, di cui €mln. 14,9 nel fondo *Sator Private Equity Fund "A" LP (Net Asset Value)* e €mln. 0,62 in Sator S.p.A (valore di patrimonio netto contabile).

L'esposizione verso la Conferitaria Banca Mps S.p.A., pari a circa €mln. 14 (2,1% dell'Attivo complessivo), è rappresentata da:

- il valore della partecipazione azionaria detenuta dalla FMps per €mln. 9,7, calcolato considerando la quotazione del titolo al 30 dicembre 2022;
- la somma delle disponibilità liquide depositate dalla FMps presso detto istituto per €mln. 3,6;

e in via residuale da:

- il valore dell'obbligazione emessa dalla banca e detenuta dalla Fondazione;
- il valore delle obbligazioni emesse dalla banca e detenute all'interno del *SIF*.

Considerando altresì i titoli emessi dagli Enti governativi, oltre che dalle società o gruppi societari, si rileva una maggiore esposizione verso il Governo italiano e verso il Governo degli Stati Uniti, come rappresentato in sintesi nella seguente tabella:

¹¹ Inteso come società o gruppo societario, secondo quanto previsto all'art. 2, co. 7, del Protocollo.

Controparte	Esposizione (€ mln)	%
Governo della Repubblica Italiana	57,64	8,7%
Banca d'Italia	15,00	
BOT	25,36	
CCT	4,90	
Titoli di Stato italiani nel SIF	12,38	
Governo degli Stati Uniti	48,55	7,3%
Titoli di Stato USA nel SIF	48,55	
FiSeS S.p.A.	35,49	5,3%
Gruppo Sator	15,52	2,3%
Sator S.p.A.	0,62	
Sator Private Equity Fund, "A" L.P.	14,90	
Banca MPS S.p.A.	14,02	2,1%
Azioni BMPS	9,69	
Disponibilità liquide presso BMPS	3,62	
Obbligazione BMPS 5,375% 01/18/2028	0,23	
Obbligazioni BMPS nel SIF	0,48	
Totale attivo	664,47	

Il totale dell'Attivo patrimoniale è calcolato valutando al *fair value* le singole componenti dell'attivo. In particolare:

- gli strumenti finanziari quotati (partecipazioni e obbligazioni) sono valutati al valore di mercato di fine esercizio;
- le partecipazioni non quotate, in mancanza di diversi e ulteriori elementi, sono state computate al valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile;
- le obbligazioni non quotate sono valutate ai prezzi relativi a transazioni o a indicazioni di prezzo sul mercato *over the counter* (OTC) recenti (al massimo tre mesi precedenti alla Data di Riferimento);
- la partecipazione in Banca d'Italia è stata computata al valore del capitale sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, co. 2 dello statuto della banca, il quale cita: "I diritti patrimoniali dei partecipanti sono limitati al valore del capitale";
- i fondi sono stati valutati all'ultimo *Net asset Value (NAV)* disponibile alla data di redazione del bilancio¹²;
- tutte le altre poste sono state riportate al valore contabile.

2.5 I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE

Per quanto attiene le situazioni contenziose e pre-contenziose in essere nel 2022, si segnalano in particolare, per la rilevanza economica:

- (i) le azioni di responsabilità avviate dalla Fondazione nei confronti degli ex-

¹² Il NAV viene corretto con i rimborsi e i versamenti eventualmente intervenuti tra la sua data di riferimento e la data di calcolo del limite di concentrazione.

amministratori e delle diverse istituzioni finanziarie coinvolte, in relazione alle operazioni compiute dall'Ente nel 2008 e nel 2011, a seguito di, o in connessione con, i due aumenti di capitale lanciati dalla Conferitaria in tali anni;

- (ii) l'arbitrato nei confronti della Toti Holding S.p.A. in relazione all'operazione di urbanizzazione dell'area di Casal Boccone, a nord di Roma riguardo ad un impegno assunto dalla società in relazione ad eventuali perdite di valore dell'area.

Quanto alle azioni di cui al punto (I) la Fondazione, dopo aver concluso a dicembre 2021 due transazioni (una con JP Morgan, *lead advisor* di FMps nel 2008, l'altra con il *pool* di banche erogatrici del finanziamento necessario a FMps per sottoscrivere parte dell'aumento di capitale 2011 di BMps) per complessivi €mln. 24, è addivenuta ad accordi transattivi anche con gli ex-amministratori in carica nel 2008 – ad esclusione di due, per i quali si sta verificando un'ipotesi di accordo – nonché con la compagnia assicuratrice chiamata in garanzia dagli stessi sulla base del contratto di D&O a suo tempo sottoscritto dalla stessa Fondazione. La somma forfetariamente destinata all'Ente assomma a €mln. 1,4.

L'arbitrato di cui al punto (II) si è concluso a dicembre 2022 con la pronuncia del lodo che ha condannato la controparte al pagamento di €mln. 8,4 oltre interessi, spese legali e di procedimento (per un totale di circa €mln. 11). Il lodo può essere oggetto di appello nei termini di legge.

Per quanto riguarda gli accantonamenti in bilancio e le annotazioni particolari sui contenziosi si rimanda alla Nota Integrativa.

2.6 I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel 2023 ha avuto seguito il percorso di rimodulazione degli investimenti avviato nel 2019 e proseguito nel triennio 2020-2022¹³.

Nel corso dei **primi mesi del 2023**, è stato quindi avviato il processo di selezione e di investimento negli *asset* finanziari individuati dalla Deputazione Amministratrice, a partire dalla seduta del 23 novembre 2022, ed in particolare:

- si è proseguito all'ulteriore rimodulazione del portafoglio azionario (*high dividend*), nel rispetto dei criteri approvati nella Deputazione Amministratrice del 28 gennaio 2020 e confermati nella citata seduta del 23 novembre 2022; nello specifico si è proceduto a
 - o valutare due titoli (*Covestro AG* e *Warner Bros. Discovery Inc.*) al loro valore di mercato (inferiore rispetto al valore di costo) pari al definitivo valore di realizzo a fronte del passaggio a circolante a fine anno e, successivamente, delle operazioni di cessione avvenute a gennaio e febbraio 2023;
 - o valutare, in virtù di problematiche economico/finanziarie della

¹³ In linea con gli indirizzi programmatici espressi nel Documento Programmatico Previsionale 2022: "All'interno di tale quadro l'Ente, quale **investitore di lungo periodo**, deve continuare a mantenere **un'asset allocation ben diversificata** coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche con quelli strategici istituzionali; questo anche attraverso il monitoraggio ed aggiornamento annuale del Benchmark Tattico. La diversificazione, in linea con quanto già sviluppato nel quadriennio 2019-2022, deve riguardare sia le aree geografiche che le categorie di strumenti finanziari oltre che i gestori; fondamentale quindi continuare a implementare l'**attuale modello di gestione** attraverso un'adeguata ripartizione delle risorse tra gestori esterni e gestione interna."

società emerse solo nel corso del primo trimestre del 2023 che indicano una assenza di redditività per i prossimi anni, un ulteriore titolo (*Lumen Technologies Inc.*) al valore di mercato (inferiore al valore di costo) previo passaggio a circolante;

- in aprile, si procederà a sottoscrivere l'investimento nel fondo *Infrastructure Investments Fund*, gestito da JP Morgan, per un ammontare fino a €mln.10.

Attività di investimento che permettono di continuare a diversificare il patrimonio, nel rispetto dei principi normativamente previsti.

Si evidenzia infine che, alla data di redazione del presente bilancio, la Fondazione sta continuando - in linea con quanto fatto nel 2020-2022 (si veda paragrafo 2.2.2 inerente le attività di gestione durante l'esercizio concluso) - a monitorare l'evoluzione della instabilità finanziaria manifestatisi in relazione alla crisi geopolitica che inflazionistica in atto, al fine di seguitare a garantire la continuità, l'efficienza e l'efficacia dal punto di vista operativo, economico-finanziario e istituzionale.

Al riguardo, nonostante attualmente il COVID-19 appaia comunque maggiormente sotto controllo (anche se a fine 2022 si sono registrati ancora *lockdown* in Cina), le speranze per un futuro aumento sostenibile della crescita dipendono dalla capacità dei mercati di navigare:

- sia la crescente minaccia dell'inflazione, accompagnata dall'incremento dei tassi di interesse che a sua volta rende più pesanti i debiti pubblici, che potrebbero risultare per alcuni governi insostenibili a meno di aggiustamenti fiscali dolorosi; aumento dei tassi che è alla base anche del recente *crash*, il 10 marzo 2023, della *Silicon Valley Bank* (banca statunitense specializzata in finanziamenti al *private equity, startup* e imprese innovative) e di *Signature Bank*, e della crisi del colosso *Credit Suisse*, con effetti negativi e possibili rischi di contagio - al momento ancora da comprendere pienamente - sul sistema bancario americano e sul settore del credito europeo, oltre che su quello tecnologico;
- sia la grave crisi geopolitica internazionale causata dall'aggressione russa dell'Ucraina che ha creato una situazione sui mercati inevitabilmente tesa, da un lato mandando in fibrillazione gli investitori, dall'altro innescando un'ulteriore accelerazione dei prezzi delle *commodity* energetiche e alimentari; peraltro la situazione di stallo sul fronte russo-ucraino, che ha lasciato l'Europa a corto di energia, è solo un esempio di frattura geopolitica in un contesto internazionale che vede in continuo deterioramento anche le relazioni tra Stati Uniti e Cina, con possibili rischi di nuovi *shock* geopolitici;
- sia il forte cambiamento demografico e la crisi climatica in corso;
- che il pericolo di una spirale recessiva diffusa, causata dalla sommatoria dei fattori di rischio sopra esposti, che nessuno si augura;
- oltre che, come detto, un'eventuale futura risalita dei contagi.

Sulla base delle informazioni disponibili, non è quindi possibile prevedere

compiutamente né l'evoluzione nei prossimi mesi dei “fenomeni di crisi ed emergenza internazionale” in corso e, di conseguenza, gli eventuali ulteriori impatti che questi potranno avere sull'economia e sui mercati finanziari al termine dell'esercizio; allo stato attuale, non è quindi possibile determinare puntualmente gli eventuali impatti economici e patrimoniali che potrebbero verificarsi in capo alla Fondazione alla fine del 2023.

Qualora questi fattori di estrema criticità, e relativi momenti di perturbazione dei mercati, continuassero a manifestarsi in misura significativa e continuativa, potrebbero infatti avere nell'anno ulteriori riflessi generali – rispetto a quelli ad oggi registrati – sull'economia globale e sui mercati finanziari e, di conseguenza, sulla situazione patrimoniale ed economica della Fondazione; situazione che, alla data di redazione del presente bilancio, determina necessariamente alcuni impatti negativi potenziali su parte del patrimonio immobilizzato dell'Ente.

Le strategie di gestione del patrimonio, illustrate in precedenza e basate essenzialmente sulla diversificazione e liquidità degli investimenti, dovrebbero comunque mitigare sensibilmente i forti rischi esogeni descritti mirando ad una maggiore stabilità dei risultati economici nel medio termine.

2.7 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il 2022 è stato un anno significativo per l'Ente, con un risultato economico positivo registrato in funzione sia di risultati finanziari complessivi positivi, nonostante la crisi economico-finanziaria globale, sia delle transazioni chiuse a seguito di una controversia legale con gli ex-amministratori in carica nel 2008 (ad esclusione di due per i quali si sta verificando un'ipotesi d'accordo nel 2023).

Per le considerazioni sugli scenari prospettici di natura economico-finanziaria e sui fattori di mitigazione e controllo, per quanto possibile, in relazione alla gestione del patrimonio della Fondazione, cui si rimanda a quanto detto sopra (paragrafo 2.6 “I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”).

Come descritto in precedenza, il processo di ottimizzazione e gestione dell'*asset allocation* (AA), richiede annualmente una fase di valutazione ed eventuale revisione del *benchmark tattico* della Fondazione Mps (descritto in precedenza, nel paragrafo 2.2). A fronte di tale valutazione la Deputazione Amministratrice, nella seduta del 23 novembre 2022, sentito il Comitato di Investimento interno, ha scelto per l'Attivo Gestito e il portafoglio immobilizzato in azioni (all'interno dell'Attivo Strategico) di aggiornare il nuovo *benchmark tattico* di riferimento annuale, per il 2023, entrato in vigore a partire dal gennaio 2023 (con un obiettivo di rendimento per l'Attivo Gestito pari al 4,7% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 6,2%).

Si è inoltre proceduto nello sviluppo di approcci innovativi inerenti all'attività istituzionale.

L'attività erogativa continuerà sia in relazione al pagamento dei contributi

pregressi che alle nuove assegnazioni, individuate nel Documento Previsionale Programmatico dell'anno 2023 in massimo €mln. 6,8 (*Budget* Filantropico annuale), oltre a risorse provenienti dai Fondi Speciali (creati dal 2020) per interventi di sistema e innovativi, anche in una logica di supporto pluriennale; questo a fronte anche del risultato economico positivo del 2022.

Continueranno, inoltre, tutte quelle attività progettuali e di sostegno al territorio in cui il contributo della Fondazione è previsto con le proprie competenze professionali e risorse tecnologiche (contributo in "natura" c.d. "*in kind*"), tenendo ovviamente conto, nella fase implementativa, della crescita attuale e prospettica del volume delle attività interne della Fondazione.



SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	43.054.609	35.146.529
a) beni immobili	35.114.719	27.234.435
<i>di cui beni immobili strumentali</i>	<i>29.733.719</i>	<i>21.734.435</i>
b) beni mobili d'arte	7.612.874	7.612.874
c) beni mobili strumentali	325.101	274.901
d) altri beni	1.915	24.319
2. Immobilizzazioni finanziarie	592.321.535	458.918.068
a) partecipazioni in società strumentali	1.294.431	475.105
<i>di cui partecipazioni di controllo</i>	<i>1.294.431</i>	<i>475.105</i>
b) altre partecipazioni	162.833.867	124.187.304
c) titoli di debito	4.847.642	4.910.064
d) parti di investimento collettivo del risparmio	423.345.595	329.345.595
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	46.044.217	14.978.214
b) strumenti finanziari quotati	31.887.630	0
<i>di cui titoli di debito quotati</i>	<i>30.299.233</i>	
<i>titoli di capitale quotati</i>	<i>1.588.397</i>	<i>0</i>
<i>parti di OICR quotati</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
c) strumenti finanziari non quotati	14.156.587	14.978.214
<i>parti di OICR non quotati</i>	<i>14.156.587</i>	<i>14.978.214</i>
d) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
4. Crediti	3.106.982	26.272.930
<i>di cui esigibili entro l'eserc.success.</i>	<i>3.106.982</i>	<i>26.272.929</i>
a) crediti tributari	2.620.093	2.023.270
b) crediti diversi	486.889	24.249.660
5. Disponibilità liquide	20.881.327	170.672.685
a) cassa economale	763	81
b) banche	20.880.564	170.672.685
7. Ratei e risconti attivi	97.441	55.900
a) ratei attivi	33.820	0
b) risconti attivi	63.621	55.900
	705.506.111	706.044.326

Dati in €

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
1. Patrimonio	569.064.910	563.762.294
a) fondo di dotazione	1.044.994.342	1.044.994.367
d) riserva obbligatoria	22.093.447	21.149.141
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-498.022.879	-502.381.214
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	0	0
2. Fondi per l'attività d'istituto	125.849.284	125.070.131
a) f.do di stabilizzazione delle erogazioni	52.688.032	52.688.032
b) fondi per le erogazioni	20.724.785	28.848.611
<i>di cui in settori rilevanti</i>	<i>20.722.569</i>	<i>28.098.258</i>
<i>di cui in settori ammessi</i>	<i>2.216</i>	<i>750.353</i>
d) altri fondi	51.771.567	43.082.645
f) fondo per le erogazioni ex L. 178/2020	664.900	450.843
3. Fondi per rischi ed oneri	6.347.345	7.791.115
a) fondo per rischi ed oneri	6.347.345	7.791.115
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	613.076	546.400
5. Erogazioni deliberate	2.043.915	1.812.374
a) erogazioni deliberate in settori rilevanti	1.907.915	1.676.374
<i>di cui a Fondazione con il Sud e Volontariato</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
b) erogazioni deliberate in settori ammessi	136.000	136.000
6. Fondo per il volontariato	181.597	3.229.105
a) fondo per il Volontariato ex L. 266/91	181.597	3.229.105
7. Debiti	945.302	3.283.697
<i>di cui esigibili entro l'es. success.</i>	<i>945.302</i>	<i>3.283.697</i>
a) debiti verso l'erario	54.060	69.789
b) debiti tributari	254.030	331.822
c) debiti v/istituti di previdenza e sicurez.sociale	129.102	123.617
e) debiti verso fornitori	184.835	2.413.074
f) altri debiti	323.275	345.395
8. Ratei e risconti passivi	460.682	549.210
a) ratei passivi	6.592	2.136
b) risconti passivi	454.090	547.074
	705.506.111	706.044.326

Dati in €

CONTI D'ORDINE

31/12/2022

31/12/2021

	31/12/2022	31/12/2021
Beni presso terzi	171.630.867	87.979.708
Beni di proprietà in deposito c/o terzi	4.132	4.132
Titoli di proprietà in deposito c/o terzi	171.626.735	87.975.576
Garanzie e impegni	0	33.240.928
Titoli a garanzia c/o terzi	0	80.472
Titoli da acquistare	0	9.919.404
Garanzie rilasciate	0	23.241.052
Altri conti d'ordine	1.041.925	4.461.981
Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare	1.041.925	4.461.981
	172.672.792	125.682.617

CONTO ECONOMICO	2022	2021
2. Dividendi e proventi assimilati	7.629.772	11.443.507
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	7.629.772	11.443.507
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
3. Interessi e proventi assimilati	224.934	182.498
a) da immobilizzazioni finanziarie	80.241	89.959
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	76.926	1.066
c) da crediti e disponibilità liquide	67.767	91.473
4. Rivalutazione/Svalutazione netta strumenti finanz. non immob.	-2.380.102	-21.786
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.793.243	1.696.472
6. Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanz. immob.	0	-14.981.258
7. Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	0
9. Altri proventi	2.499.143	174.123.094
10. Oneri	-3.224.200	-10.058.652
a) compensi e rimb.spese organi statutari	-354.063	-348.081
b) per il personale - di cui per la gestione del patrimonio	-1.331.128	-1.263.120
c) per consulenti e collaboratori esterni	-768.773	-2.591.745
d) per servizi di gestione del patrimonio	-82.493	-71.771
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-369	-498
f) commissioni di negoziazione	0	0
g) ammortamenti	-82.884	-54.186
h) accantonamenti	-182.840	-5.321.019
i) altri oneri	-421.650	-408.232
11. Proventi straordinari	1.147.137	69.445
12. Oneri straordinari	-4.281	-96.424
13. Imposte	-940.880	-694.405
13-bis. Accantonamento ex art. 1, co.44, L.178/2020	-664.900	-450.843
(DIS)AVANZO DELL'ESERCIZIO	9.079.866	161.211.645
14. Accantonamento a riserva obbligatoria	-944.306	-13.058.143
15. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi	-4.358.336	-95.920.929
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	-181.597	-3.254.359
17. Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto	-3.595.627	-48.978.214
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	-32.688.033
b) ai fondi per le erogazioni in settori rilevanti	-3.579.283	-16.000.000
c) ai fondi per le erogazioni in altri settori ammessi	0	0
d) agli altri fondi	-16.344	-290.181
(DIS)AVANZO RESIDUO	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/22	31/12/21
Avanzo/Disavanzo di esercizio	9.079.866	161.211.645
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanz. non immobilizzati	-2.380.102	-21.786
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanz. immobilizzati	0	-14.981.258
Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	0	0
Ammortamenti	82.884	54.186
Avanzo/Disavanzo al netto delle variazioni non finanziarie	11.542.852	176.268.875
Variazione crediti	-23.165.948	24.640.590
Variazione ratei e risconti attivi	41.541	-4.393
Variazione fondo rischi e oneri	-1.443.770	4.874.788
Variazione fondo TFR	66.676	40.619
Variazione debiti	-2.338.395	2.471.052
Variazione ratei e risconti passivi	-88.528	-8.244
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	30.863.242	159.010.893
Fondi erogativi	128.074.796	130.111.610
Fondi erogativi anno precedente	130.111.610	84.260.578
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Accantonamento f.do volontariato	181.597	3.254.359
Accantonamento f.di per l'attività dell'istituto	3.595.627	48.978.214
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	5.814.038	6.381.541
Decremento / (incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-7.990.964	-297.519
Decremento / (incremento) immobilizzazioni finanziarie	-133.403.467	-23.428.289
Decremento / (incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-33.446.105	-13.295.069
Decremento / (incremento) altre attività	0	0
Variazione netta investimenti	-174.840.536	-37.020.877
Patrimonio Netto	569.064.910	563.762.294
Copertura disavanzi pregressi	4.358.336	95.920.929
Accantonamento alla ROB	944.306	13.058.143
Accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	563.762.268	454.783.222
Patrimonio Netto anno precedente	563.762.294	454.783.221
Variazione del Patrimonio	-26	1
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali (investimenti e patrimonio)	-174.840.562	-37.020.876
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-149.791.358	115.608.476
E) Disponibilità liquide all' 1/1	170.672.685	55.064.209
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	20.881.327	170.672.685

Dati in €



NOTA INTEGRATIVA

1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1. Premessa

1.1.1. Informazioni integrative definite in ambito ACRI

La regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso della Fondazione è demandata all'Autorità di Vigilanza (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, o MEF); attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 ("Atto di Indirizzo"), così come da ultimo previsto dal D.M. del 9 marzo 2023.

La Fondazione tiene altresì conto di quanto previsto dagli Orientamenti Contabili emanati dall'ACRI nel 2014 (di seguito "Orientamenti ACRI"), revisionati poi nel 2017, alla luce delle modifiche introdotte nel codice civile dal D.Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (artt. da 2421 a 2435-ter).

Infine, la Fondazione, ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D. Lgs. n. 153 del 1999, osserva per la tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili, in quanto applicabili, le norme del codice civile e i Principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).¹⁴

Il bilancio, redatto secondo presupposti di continuità aziendale, è composto dallo Stato Patrimoniale (che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione), dal Conto Economico (che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte), dalla Nota Integrativa (che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili) e dal Rendiconto Finanziario (da cui si evidenzia l'ammontare iniziale e finale delle disponibilità liquide e la relative cause di variazione).

Nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti: (i) la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio; (ii) la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce "Imposte" non rileva la totalità delle imposte corrisposte dall'Ente e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché – secondo le

¹⁴ Al riguardo si ricorda che il legislatore - con la Legge 6 giugno 2016 n.106 - ha attribuito delega al Governo per emanare atti e disposizioni volti alla realizzazione della riforma del cosiddetto Terzo Settore al fine di definire, sotto il profilo civilistico, tributario e contabile, regole e comportamenti comuni per gli enti e le organizzazioni che operano nel settore *no profit*.

Nel 2017 il Governo ha esercitato tale delega emanando i primi provvedimenti attuativi, tra i quali il D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Per espressa previsione di legge, la normativa speciale inerente gli enti del Terzo Settore non trova applicazione per le fondazioni di origine bancaria, ma la riforma incide su diverse tematiche che riguardano la loro attività *core*, come la trasformazione del sistema di supporto del mondo del volontariato, la riorganizzazione della normativa inerente i soggetti operanti nel Terzo Settore e la modifica ed implementazione di diversi benefici fiscali connessi all'attività istituzionale della Fondazione.

summenzionate disposizioni ministeriali – i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i proventi degli OICR) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita, così come l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) è incorporata all'interno dei costi sostenuti, non essendo ammessa la detraibilità. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte è comunque evidenziato in Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato dalla "Relazione sulla Gestione", articolata in due sezioni: la prima rappresentata dal Bilancio di Missione dell'Ente; la seconda ("Relazione Economica e Finanziaria") che descrive la situazione patrimoniale, economico e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie (e della Fondazione Mps in particolare), di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato Patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato Patrimoniale - Passivo	
Patrimonio Netto (PN) <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originario Ente di diritto pubblico, oltre alle eventuali riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Patrimonio Netto (PN) <i>Copertura dei disavanzi pregressi</i>	Nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi. Le fondazioni bancarie possono, con atto motivato comunicato all'Autorità di vigilanza, incrementare tale percentuale, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale.

Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, anche per linee di intervento pluriennali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio oltre che con l'accantonamento ex art. 1, co. 44, l. 178/2020; vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti – diversi da quelli di cui ai Fondi per l'attività di istituto – destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. Ne fanno parte: (i) il "Fondo per interventi diretti", costituito a fronte del valore di libro delle partecipazioni strumentali e delle altre poste dell'attivo (ad esempio le opere d'arte) acquistate con risorse destinate all'attività istituzionale; (ii) il "Fondo nazionale iniziative comuni", di cui al delibera del Consiglio dell'ACRI del 26 settembre 2012.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto Economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo d'esercizio vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è commisurata alla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

1.2 Voci dello Stato Patrimoniale

1.2.1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate. Il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata. Le Immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto e, in tal caso, ai fini della determinazione dell'eventuale valore recuperabile, si deve tenere conto anche dell'andamento del cambio.

1.2.1.1. Beni Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi pluriennali di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo sostenuti.

Gli immobili storici, ancorché strumentali, non sono oggetto di ammortamento. Tale comportamento risulta coerente con la natura dei cespiti, le modalità e le prospettive di residua utilizzazione degli stessi e con l'andamento del mercato immobiliare.

1.2.1.2. Beni mobili d'arte

Gli arredi, i quadri e le altre opere d'arte sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto. In considerazione delle finalità con cui sono mantenuti nel bilancio della Fondazione e della natura dei beni, le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

1.2.1.3. Beni mobili strumentali

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto delle relative quote di ammortamento. Le attuali aliquote – determinate sulla base del D.M. 31 dicembre 1988 (ancorché relativo al solo ammortamento fiscale delle società di capitali ma ritenuto rappresentativo dell'effettivo decremento di valore relativo all'utilizzo dei beni) – sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8
Impianti generici	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Impianti di allarme	15,00	30,00	30,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti di comunicazione	12,50	25,00	25,00	25,00	12,50	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Computer e accessori	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Stampanti, scanner, fax	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Apparati hardware	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Autovetture	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Altri beni	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00	0,00

I beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo di modesta entità (non superiore ad € 5.000) risultano iscritti tra le immobilizzazioni e sono ammortizzati in un unico esercizio.

1.2.1.4. Altri beni

La voce comprende: il *software* iscritto al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dell'ammortamento effettuato nei diversi esercizi; gli oneri pluriennali per opere su beni di terzi; le altre immobilizzazioni immateriali e in particolare le spese ad utilità pluriennale capitalizzabili sulla base della normativa vigente. Le quote di ammortamento sono sistematicamente calcolate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e comunque non superiore a cinque anni.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Oneri pluriennali	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00
Software	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00
Altre imm.ni immateriali	8,33	16,67	16,67	16,67	16,67	16,67	8,33

1.2.2. Immobilizzazioni Finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie, destinate a una permanenza durevole, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori (quali commissioni e bolli) in base a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo e dagli Orientamenti ACRI. In caso di acquisti successivi, per la determinazione del valore unitario degli strumenti finanziari è utilizzato il metodo del costo medio ponderato (per movimento). In conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore, calcolato in coerenza anche con quanto previsto dai principi contabili applicabili. Il valore

originario è ripristinato nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica. La discrezionalità tecnica degli amministratori nelle valutazioni prospettiche sulla durevole diminuzione del valore del titolo deve essere in ogni caso caratterizzata da prudenza.

Le immobilizzazioni costituite da titoli di debito sono rappresentate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Le partecipazioni possono essere oggetto, durante il periodo di possesso da parte della Fondazione, di una destinazione economica diversa rispetto a quella originariamente loro attribuita. In tal senso, una partecipazione in precedenza classificata tra le immobilizzazioni finanziarie può essere in seguito iscritta tra le attività finanziarie non immobilizzate; l'eventuale trasferimento da una categoria all'altra è motivato e basato su processi decisionali coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto.

Per le attività finanziarie non monetarie in valuta immobilizzate l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile, mentre nel caso di attività finanziarie monetarie in valuta, il criterio di valutazione comporta l'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti ACRI, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

1.2.3. Strumenti finanziari non immobilizzati

1.2.3.1. Titoli non immobilizzati

I titoli (partecipazioni e titoli di debito) non immobilizzati, tenuto conto delle finalità del portafoglio di negoziazione, sono stati iscritti, per un valore corrispondente al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile realizzazione.

Gli OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati, sono valutati al mercato in coerenza con quanto consentito dall'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo.

1.2.3.2. Attività e passività finanziarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti ACRI, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

Le attività e passività non monetarie in valuta sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI per gli strumenti finanziari in valuta (riconducibili ad attività monetarie o non monetarie) per i quali sia stato deciso di applicare il criterio valutativo del valore di mercato previsto dal 10.8 dell'Atto di Indirizzo (nel caso specifico OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati), gli utili e perdite su cambi

sono integralmente rilevati in Conto Economico e la relativa valutazione o svalutazione netta include anche l'effetto cambio.

1.2.4 Strumenti finanziari derivati

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI, gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è appositamente disciplinato dal Protocollo MEF-ACRI del 22 aprile 2015, vanno rilevati in bilancio nell'Attivo nelle "Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" o alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" ovvero nel Passivo alla voce "Fondo per rischi e oneri" in una sottovoce denominata "Strumenti Finanziari Derivati Passivi".

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati "di copertura", si fa riferimento alle disposizioni del 11-bis dell'art. 2426 cod. civile, fermo restando che per la rilevazione delle predette variazioni del *fair value* viene utilizzato, quando previsto, non una riserva di patrimonio netto ma il "Fondo per rischi e oneri".

In ordine al trattamento contabile degli altri strumenti finanziari derivati (rientranti comunque nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del citato Protocollo MEF-ACRI), si utilizza la classificazione effettuata dal principio OIC 32, § 28, lett. d). Per cui, tenuto conto dell'inclusione degli stessi fra gli Strumenti finanziari non immobilizzati operata dal richiamato OIC 32, risulta applicabile per gli stessi il paragrafo 10.7 o 10.8 dell'Atto di Indirizzo in relazione alle scelte operate per gli strumenti finanziari a cui i derivati sono collegati.

1.2.5 Crediti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI il criterio contabile adottato è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Qualora però i crediti siano a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo, i crediti vengono rilevati al valore nominale.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.5.1. Operazioni di pronti contro termine su titoli

Le operazioni di Pronti contro Termine (PcT) che prevedano l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come crediti verso il cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Le operazioni che prevedano l'obbligo di consegna a pronti dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come debiti verso il cedente alla voce 7 del Passivo "Debiti". L'importo iscritto è pari al prezzo ricevuto a pronti.

I proventi o i costi delle operazioni, dati dal differenziale fra il prezzo pagato a pronti e il prezzo a termine dell'operazione stessa, sono iscritti rispettivamente: fra gli interessi secondo il criterio del *pro-rata temporis* alla voce 3 del Conto Economico "Interessi e proventi assimilati"; fra gli interessi passivi secondo il medesimo criterio del *pro-rata temporis* alla voce 10, lett. e) del Conto Economico.

1.2.6. Disponibilità Liquide

La voce “Banche” espone il saldo contabile dei conti correnti intrattenuti dalla Fondazione.

1.2.7. Fondi del Passivo

1.2.7.1. Fondi per le erogazioni

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti ovvero negli altri settori statutari (compreso l'accantonamento ex art. 1, co. 44, l. 178/2020), per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

1.2.7.2. Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo è destinato a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

Inoltre, a seguito delle novità apportate dal D.Lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, in coerenza con gli Orientamenti ACRI, nella voce confluiscono anche gli strumenti finanziari derivati passivi e l'iscrizione del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura oltre che gli accantonamenti di utili per cui la stessa normativa citata prevede la creazione di riserve di patrimonio netto.

1.2.7.3. Fondo per il volontariato

L'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 (“Codice del Terzo Settore”), che sostituisce l'art. 15, c. 1, L. n. 266 del 1991 e dà conferma per via legislativa a quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo, impone che l'accantonamento in oggetto sia determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio) e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153 del 1999 (pari al 50% dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria).

1.2.8. Debiti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, lo stesso non viene applicato: a) ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; b) nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.8.1. Debiti tributari

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI e dai principi contabili OIC, sono comprese in tale voce le imposte sul reddito relative all'esercizio in esame, per la parte che dovrà essere versata o compensata al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

1.2.9 Erogazioni deliberate

Trattasi dei debiti per contributi assegnati da pagare, iscritti al valore nominale che corrisponde all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari. Nella voce affluiscono, a partire dal bilancio 2014, le quote dovute alla Fondazione Con il Sud e i debiti erogabili verso i Centro dei servizi del Volontariato.

1.3. Conti d'Ordine

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI, sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, evidenziano impegni e garanzie nei confronti dei terzi.

I titoli di proprietà ed a garanzia in deposito presso terzi, oltre che i titoli da consegnare, sono espressi al valore nominale. Ove il valore nominale manchi, detti titoli sono espressi alla frazione di Capitale sociale rappresentato da ciascuna azione al momento della relativa scrittura (e poi alla data di chiusura di ciascun esercizio).

Le operazioni in titoli da regolare o a termine sono riportate al controvalore di regolamento finale.

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono esposti per il valore corrispondente all'esposizione massima della Fondazione.

1.4. Voci di Conto Economico

1.4.1. Dividendi e proventi assimilati

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, il criterio di contabilizzazione è quello desumibile dal principio OIC 21, § 58. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione. Per i proventi relativi agli OICR, le SICAV, gli *ETF* ecc. si procede alla contabilizzazione nell'esercizio in cui avviene lo stacco del relativo diritto.

1.4.2. Interessi e proventi assimilati

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale ed esposti al netto dell'imposta sostitutiva.

Le operazioni di pronti contro termine comprendono il differenziale tra il prezzo di acquisto e quello di vendita del titolo sottostante.

1.4.3. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, la voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui i contratti derivati imputabili all'Attivo Circolante, e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Per le attività finanziarie in valuta la rivalutazione o la svalutazione netta include anche l'effetto del cambio (in particolare gli utili su cambi rientrano in tale voce se si riferiscono a strumenti finanziari per cui si sia scelto di applicare l'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo).

1.4.4. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della

negoziatore di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale (cfr. Atto di Indirizzo). Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte sostitutive applicate alla fonte (art. 9.1 dell'Atto di Indirizzo) e al lordo delle commissioni di cessione quando rilevabili in modo esplicito rispetto ai valori di negoziazione (indicate in apposita voce di Conto Economico).

1.4.5. Rivalutazione (Svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le Immobilizzazioni materiali e immateriali.

1.4.6. Altri proventi e oneri

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e risconti attivi o passivi.

1.4.7. Costi e ricavi in valuta

Costi e ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

1.4.8. Imposte

Nella voce trovano evidenza l'onere per le imposte dirette, e le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse.

Si aggiunge l'accantonamento ex art. 1, co. 44, L. 178/2020 relativo alla disposizione, a partire dal 1° gennaio 2021, della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di Origine Bancaria.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di bilancio, soffermandoci in particolare sulle variazioni intervenute tra il 31 dicembre 2021 ed il 31 dicembre 2022.

Gli importi – ove diversamente non specificato – sono espressi in euro.

2.1 ATTIVO

	2022	2021
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	43.054.609	35.146.529

	2022	2021
<i>Beni immobili</i>	<i>35.114.719</i>	<i>27.234.435</i>

Voce cespite	01/01/2022	Rivalutazioni	Altri incrementi	Svalutazioni	Altri decrementi	Valore al 31/12/2022
Palazzo Sansedoni	21.734.435	0	0	0	0	21.734.435
Palazzo del Capitano	5.381.000	0	0	0	0	5.381.000
Palazzo del Capitano "Resede"	119.000	0	0	0	119.000	0
Medicine Research Center	0	0	7.999.285	0	0	7.999.285
Totale	27.234.435	0	7.999.285	0	119.000	35.114.719

La voce accoglie il valore di costo del:

- Palazzo Sansedoni, sede della FMps, che si qualifica come immobile strumentale ai sensi dell'art. 12, D. Lgs. n. 153 del 1999;
- Palazzo del Capitano, al netto della cessione del resede di pertinenza alla Nobile Contrada dell'Aquila, avvenuta in data 28 giugno 2022, per €mln. 0,14, realizzando una plusvalenza di €mln. 0,02;
- *Medicine Research Center (MRC)*, acquistato nel mese di maggio 2022, a seguito dell'aggiudicazione dell'asta dell'immobile comprensivo dei relativi beni strumentali (attualmente in uso dalla Fondazione Toscana Life Sciences). L'operazione di acquisto da parte del nostro Ente per complessivi €mln. 8,0 (inclusi oneri accessori di acquisto capitalizzabili), mira a garantire a Fondazione Toscana Life Sciences (FTLS) la stabilità nel possesso dell'immobile, grazie al contratto di *rent-to-buy* sottoscritto con la stessa FTLS, contestualmente all'atto pubblico di compravendita (a fronte di un canone mensile di affitto di ca. 45.800€ a partire dal giugno 2022). L'immobile è considerato un *Mission Related Investment* (si veda paragrafo 2.1.2 della "Relazione sulla gestione").

	2022	2021
<i>Beni mobili d'arte</i>	<i>7.612.874</i>	<i>7.612.874</i>

La voce accoglie gli acquisti di opere d'arte connessi sia alla realizzazione del Progetto Proprio "Opere d'arte della Fondazione" per €mln. 7,18 (valore inte-

gralmente coperto da una specifica Riserva per Interventi Diretti nel Patrimonio Netto), sia relativi ad altri beni di significativo valore storico ed artistico (acquisiti al di fuori del suddetto progetto), oltre che raccolte documentali o fotografiche (tra questi, l'archivio Bianchi Bandinelli e il Fondo Malandrini). Per loro stessa natura, i beni indicati nella posta in commento non sono oggetto di ammortamento.

	2022	2021
<i>Beni mobili strumentali</i>	<u>325.101</u>	<u>274.901</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2022	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2022
Impianti generici	370.826	64.532	0	5.624	0	170.335	259.399
Impianti di comunicazione	60.509	0	0	0	0	60.509	0
Impianti allarme	87.806	0	0	0	0	87.806	0
Mobili e arredi	943.714	7.418	0	1	0	942.899	8.232
Computer e accessori	191.284	49.387	0	9.131	0	184.492	47.048
Stampanti, scanner, fax	121.420	0	0	12.629	0	108.791	0
Apparati hardware	86.264	8.972	0	101	0	84.714	10.422
Totale	1.861.824	130.308	0	27.485	0	1.639.546	325.101

	2022	2021
<i>Altri beni</i>	<u>1.915</u>	<u>24.319</u>

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2022	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2022
Software	405.742	24	0	0	0	403.853	1.915
Altri beni	29.268	0	0	0	8.686	20.582	0
Totale	435.011	24	0	0	8.686	424.434	1.915

	2022	2021
2. Immobilizzazioni finanziarie	592.321.535	458.918.068

	2022	2021
<i>Partecipazioni in società strumentali</i>	<u>1.294.431</u>	<u>475.105</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

Settore	Denominazione	Numero Azioni	%	Valore in bilancio	Risultato di esercizio (in €mln.)
Rilevante	SIENA BIOTECH S.P.A. in liquidazione	300.000	100,00	0	n.d.
	VERNICE PROGETTI CULTURALI S.R.L.	-	100,00	7.831	-0,08
	SATUS S.R.L. (*)	0	97,79	1.286.601	-0,23
				1.294.431	

(*) Il risultato esposto in tabella si riferisce al bilancio 2021 (il consuntivo 2022 della strumentale non è ancora disponibile, avendo partecipazioni in società che non hanno ancora pubblicato i propri bilanci)

Siena Biotech S.p.A.u. in liquidazione con sede in Siena

La società Siena Biotech è sottoposta dal 27 marzo 2015 a procedura fallimentare. La società non ha mai distribuito utili.

Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. – società operante nel campo artistico con sede in Siena

Come da prassi consolidata per le società strumentali, il valore dell'interessenza al 31 dicembre 2022 viene allineato al patrimonio netto sulla base delle ultime informazioni disponibili. Il bilancio 2021 della partecipata ha chiuso con una perdita di -€mln. 0,10.

La svalutazione non ha effetti economici, trovando completa copertura nella riduzione della relativa quota nei "Fondi per interventi diretti" del Passivo alla cui voce si rimanda per ulteriori dettagli.

Per ulteriori approfondimenti sulla società si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

Satus S.r.l. – società di seed capital nei settori rilevanti di intervento della Fondazione con sede in Siena

Anche in questo caso il valore di bilancio viene ragguagliato alla frazione di Patrimonio Netto di competenza della Fondazione sulla base delle ultime informazioni disponibili. Al 31 dicembre 2022 la quota di possesso della Fondazione era pari al 97,79%.

I dati del bilancio 2022 della partecipata non sono al momento disponibili (avendo partecipazioni in società che non hanno ancora pubblicato i propri bilanci), per cui la valutazione è stata effettuata considerando il valore di patrimonio netto del bilancio 2021, che si è incrementato, rispetto all'anno precedente, in gran parte per la minore svalutazione rilevata (rispetto a quella stimata) nella partecipazione della strumentale in TLS Sviluppo. Di conseguenza, si è provveduto ad effettuale al 31 dicembre 2022 una rivalutazione per €mln. 0,84 di Satus, che è andata ad alimentare i "Fondi per interventi diretti" del Passivo, alla cui voce si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Per ulteriori dettagli sulla società si rinvia al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

	2022	2021
<i>Altre partecipazioni immobilizzate</i>	<i>162.833.867</i>	<i>124.187.304</i>

Di seguito si espongono:

- nella Tab. n. 1, le consistenze delle “Altre partecipazioni immobilizzate”;
- nella Tab. n. 2, un *focus* sul portafoglio *high dividend* (dettaglio delle partecipazioni al 31 dicembre 2022);
- nella Tab. n. 3, le movimentazioni delle “Altre partecipazioni immobilizzate” al netto del portafoglio *high dividend* (di seguito approfondito);
- nella Tab. n. 4, le relative eventuali plusvalenze e minusvalenze implicite.

Tabella 1

Denominazione	Numero Azioni	%	Valore unitario in bilancio	Valore in bilancio	Utile / perdita di esercizio (€mln.)
FI.S.E.S. S.P.A. (ordinarie)	2.982.351	30,33	3,60788	10.759.972	
FI.S.E.S. S.P.A. (privilegiate)	6.739.870	100,00	3,60778	24.315.984	0,13
<i>TOTALE FI.S.E.S.</i>		<i>58,67</i>		<i>35.075.956</i>	
BANCA D'ITALIA	600	0,20	25.000,00000	15.000.000	5.944,78
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	115.374	0,034	61,56043	7.102.473	2.367,38
TRECCANI S.P.A.	3.873.750	4,68	0,00000	0	1,55
SATOR S.P.A.	400.000	1,129	0,88500	354.000	-13,69
BANCA MPS	5.036.571	0,400	2,00772	10.112.047	-204,70
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	37.978	49,00	0,00000	0	
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	42.494	100,00	0,00000	0	
<i>TOTALE CASALBOCCONE</i>		<i>67,06</i>		<i>0</i>	
FONDAZIONE CON IL SUD	-	-	-	34.694.721	23,85
PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND (TOTALE)	-	-	-	60.494.671	-
				162.833.867	

L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2021 (il consuntivo 2022 delle partecipate non è ancora disponibile fatta eccezione per la partecipazione in Banca Mps)

Tabella 2

Denominazione	Valore unitario in bilancio	Numero Azioni	Valore in bilancio
A2A SPA	1,6783	597.010	1.001.992
ACS ACTIVIDADES CONS Y SERV	27,9787	68.266	1.909.996
AGNC INVESTMENT CORP	13,5402	74.540	1.009.285
AT&T INC	17,3041	56.830	983.391
AXA SA	26,3288	57.140	1.504.425
BAE SYSTEMS PLC	6,1138	285.000	1.742.429
BASF SE	65,7000	30.440	1.999.908
BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	91,0000	24.180	2.200.380
BCE INC	39,8484	43.300	1.725.435
BHP GROUP LTD	30,6447	63.300	1.939.810
BOUYGUES SA	35,0000	51.400	1.799.000
ENDESA SA	22,7357	76.000	1.727.916
ENEL SPA	6,8500	233.600	1.600.160
ENGIE	14,0000	107.140	1.499.960
ENI SPA	13,9278	86.330	1.202.387
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	13,0000	130.000	1.690.000
HARVEY NORMAN HOLDINGS LTD	3,5207	450.300	1.585.369
HK ELECTRIC	6,0565	280.000	1.695.818
HOCHTIEF AG	77,1916	26.500	2.045.578
INTESA SANPAOLO	2,3949	964.800	2.310.625
KEYERA CORP	22,7987	83.900	1.912.810
KLEPIERRE	25,5000	54.900	1.399.950
KONINKLIJKE KPN NV	3,3000	348.490	1.150.017
MAPFRE SA	2,5958	257.500	668.430
MERCEDES-BENZ GROUP AG	71,0000	25.355	1.800.205
NATIONAL GRID PLC	11,2505	72.080	810.933
ORANGE	10,4000	68.270	710.008
PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE	13,2000	90.910	1.200.012
PROXIMUS	18,7320	94.000	1.760.811
RIO TINTO PLC	67,8903	32.000	2.172.489
SAMPO PLC	42,1629	18.050	761.040
SNAM SPA	4,5934	380.000	1.745.506
TELEFONICA SA	3,9981	472.500	1.889.100
TERNA SPA	7,6653	235.300	1.803.645
TOTALENERGIES SE	43,0000	30.200	1.298.600
TRANSCANADA ENERGY CORP	52,9684	32.420	1.717.237
VODAFONE GROUP PLC	1,5973	1.379.000	2.202.743
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	20,8848	110.955	2.317.270
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND			60.494.671

Tabella 3

Denominazione	Valore contabile al 1/1/2022	Valore mercato al 1/1/2022	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Trasferimenti a Circolante	Valore contabile al 31/12/2022	Valore mercato al 31/12/2022
FI.S.E.S. S.P.A. (ordinarie)	10.759.972							10.759.972	
FI.S.E.S. S.P.A. (privilegiate)	24.315.984							24.315.984	
TOTALE FI.S.E.S.	35.075.956							35.075.956	
BANCA D'ITALIA	10.000.000		5.000.000					15.000.000	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	7.102.473							7.102.473	
TRECCANI S.P.A.						0		0	
SATOR S.P.A.	354.000					0		354.000	
BANCA MPS	39.524	26.157	10.074.852		2.329			10.112.047	9.693.385
CASALBOCCONE ROMA (ord.)	0							0	
CASALBOCCONE ROMA (priv.)	0							0	
TOTALE CASALBOCCONE	0							0	
FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721							34.694.721	
PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND (TOTALE)	36.920.631		42.842.550		-19.268.510			60.494.671	
	124.187.304	26.157	57.917.402	0	-19.270.839	0	0	162.833.867	9.693.385

Tabella 4

Denominazione	A Valore contabile al 31/12/2022	B Valore di mercato	B-A Plus/minus implicita	C Valore di Patrim. Netto	C-A Plus/minus implicita	D Tangible book value	D-A Plus/minus implicita
FI.S.E.S. S.P.A. (ordinarie)	10.759.972			10.887.049	127.078	10.885.976	126.004
FI.S.E.S. S.P.A. (privilegiate)	24.315.984			24.603.844	287.859	24.601.417	285.433
TOTALE FI.S.E.S.	35.075.956			35.490.893	414.937	35.487.393	411.437
BANCA D'ITALIA	15.000.000			15.000.000		15.000.000	-
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	7.102.473			8.527.294	1.424.822	8.527.294	1.424.822
TRECCANI S.P.A.	0			3.976.243	3.976.243	3.471.443	3.471.443
SATOR S.P.A.	354.000			615.831	261.831	615.831	261.831
BANCA MPS	10.112.047	9.693.385	-418.663	31.176.857	21.064.810	31.145.271	21.033.224
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	0			-	0	-	0
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	0			-	0	-	0
TOTALE CASALBOCCONE	0			0	0	0	0
FONDAZIONE CON IL SUD (**)	34.694.721			34.694.721	0	34.694.721	0
	102.339.198	9.693.385	-418.663	129.481.840	27.142.643	128.941.954	26.602.757

(*) L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2022 (il consuntivo 2022 della partecipata non è ancora disponibile, fatta eccezione per la partecipazione in Banca Mps).

(**) Il dato riportato nella colonna di Patrimonio Netto è in questo caso corrispondente al Fondo di Dotazione versato dalla Fondazione MPS.

Le tabelle successive riportano inoltre:

- le informazioni (tra cui settore, paese, quota di partecipazione¹⁵), relative alportafoglio *high dividend* alla data del 31 dicembre 2022, al fine di avere un quadro completo dei titoli detenuti (Tab. n. 5);
- il dividendo lordo staccato (€mln. 4,5) dallo stesso portafoglio nel corso dell'intero 2022 (Tab. n. 6);
- le relative movimentazioni, in termini di acquisti e/o decrementi come trasferimenti al portafoglio non immobilizzato (Tab. n. 7);

¹⁵ La Fondazione non esercita il controllo su alcuna delle società partecipate non strumentali.

- le plusvalenze e le minusvalenze latenti, per le partecipazioni presenti nel portafoglio alla data del 31 dicembre 2022, date dalla differenza tra il valore di bilancio (costo di acquisto comprensivo dei costi accessori) ed il valore di mercato (Tab. n. 8, da quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di Borsa aperta).

Tabella 5

Denominazione	Paese	Settore	Numero Azioni	%	Valore di patrimonio Netto	Utile/Perdita	Valore in bilancio
A2A SPA	Italia	Servizi di pubblica utilità	597.010	0,019%	716.510	504.000.000	1.001.992
ACS ACTIVIDADES CONS Y SERV	Spagna	Industria	68.266	0,024%	1.332.818	668.000.000	1.909.996
AGNC INVESTMENT CORP	Stati Uniti	Finanza	74.540	0,013%	748.652	- 1.132.320.711	1.009.285
AT&T INC	Stati Uniti	Servizi di comunicazione	56.830	0,001%	725.556	- 8.110.841.799	983.391
AXA SA	Francia	Finanza	57.140	0,002%	965.058	7.294.000.000	1.504.425
BAE SYSTEMS PLC	Regno Unito	Industria	285.000	0,009%	824.210	1.866.463.947	1.742.429
BASF SE	Germania	Materie prime	30.440	0,003%	1.347.614	- 627.000.000	1.999.908
BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	Germania	Beni di consumo ciclici	24.180	0,004%	2.987.017	12.382.000.000	2.200.380
BCE INC	Canada	Servizi di comunicazione	43.300	0,005%	599.795	2.096.075.007	1.725.435
BHP GROUP LTD	Australia	Materie prime	63.300	0,001%	535.878	27.451.138.171	1.939.810
BOUYGUES SA	Francia	Industria	51.400	0,014%	1.676.152	973.000.000	1.799.000
ENDESA SA	Spagna	Servizi di pubblica utilità	76.000	0,007%	399.111	2.541.000.000	1.727.916
ENEL SPA	Italia	Servizi di pubblica utilità	233.600	0,002%	681.338	3.189.000.000	1.600.160
ENGIE	Francia	Servizi di pubblica utilità	107.140	0,004%	1.506.956	216.000.000	1.499.960
ENI SPA	Italia	Energia	86.330	0,002%	1.320.613	13.810.000.000	1.202.387
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	Francia	Servizi di comunicazione	130.000	0,052%	1.450.373	230.800.000	1.690.000
HARVEY NORMAN HOLDINGS LTD	Australia	Beni di consumo ciclici	450.300	0,036%	1.015.347	522.834.801	1.585.369
HK ELECTRIC	Hong Kong	Servizi di pubblica utilità	280.000	0,013%	1.284.048	668.227.212	1.695.818
HOCHTIEF AG	Germania	Industria	26.500	0,034%	386.624	481.774.000	2.045.578
INTESA SANPAOLO	Italia	Finanza	964.800	0,005%	2.801.603	4.354.000.000	2.310.625
KEYERA CORP	Canada	Energia	83.900	0,037%	712.130	239.933.350	1.912.810
KLEPIERRE	Francia	Finanza	54.900	0,019%	1.600.755	415.200.000	1.399.950
KONINKLIJKE KPN NV	Olanda	Servizi di comunicazione	348.490	0,009%	315.230	760.000.000	1.150.017
MAPFRE SA	Spagna	Finanza	257.500	0,008%	609.502	642.100.000	668.430
MERCEDES-BENZ GROUP AG	Germania	Beni di consumo ciclici	25.355	0,002%	1.705.229	14.501.000.000	1.800.205
NATIONAL GRID PLC	Regno Unito	Servizi di pubblica utilità	72.080	0,002%	554.005	2.766.749.450	810.933
ORANGE	Francia	Servizi di comunicazione	68.270	0,003%	688.717	2.146.000.000	710.008
PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE	Germania	Servizi di comunicazione	90.910	0,039%	685.141	449.000.000	1.200.012
PROXIMUS	Belgio	Servizi di comunicazione	94.000	0,028%	919.630	450.000.000	1.760.811
RIO TINTO PLC	Regno Unito	Materie prime	32.000	0,003%	1.198.418	11.818.002.715	2.172.489
SAMPO PLC	Finlandia	Finanza	18.050	0,003%	313.511	1.427.000.000	761.040
SNAM SPA	Italia	Servizi di pubblica utilità	380.000	0,011%	814.417	1.496.000.000	1.745.506
TELEFONICA SA	Spagna	Servizi di comunicazione	472.500	0,008%	2.052.570	2.011.000.000	1.889.100
TERNA SPA	Italia	Servizi di pubblica utilità	235.300	0,012%	548.087	789.400.000	1.803.645
TOTALENERGIES SE	Francia	Energia	30.200	0,001%	1.264.965	19.531.104.970	1.298.600
TRANSCANADA ENERGY CORP	Canada	Energia	32.420	0,003%	688.849	546.675.072	1.717.237
VODAFONE GROUP PLC	Regno Unito	Servizi di comunicazione	1.379.000	0,005%	2.787.611	2.088.000.000	2.202.743
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	Australia	Energia	110.955	0,006%	1.982.377	6.183.042.000	2.317.270
TOTALE Portafoglio High dividend					42.746.415		60.494.671

Tabella 6

Denominazione	Dividendo lordo Incassato (in €)	Rendimento su valore contabile (Dividend Yield)
A2A SPA	53.970	5,4%
ACS ACTIVIDADES CONS Y SERV	128.326	6,7%
AGNC INVESTMENT CORP	101.785	10,1%
ANGLO AMERICAN PLC	116.946	7,8%
AT&T INC	46.118	4,7%
AXA SA	87.996	5,8%
BAE SYSTEMS PLC	84.447	4,8%
BASF SE	103.496	5,2%
BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	140.244	6,4%
BCE INC	115.747	6,7%
BHP GROUP LTD	194.896	10,0%
BOUYGUES SA	92.520	5,1%
COVESTRO AG	92.718	6,2%
ENDESA S.A.	71.227	4,1%
ENEL SPA	44.384	2,8%
ENGIE	91.069	6,1%
ENI SPA	75.107	6,2%
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	120.900	7,2%
GILEAD SCIENCES INC	67.843	4,5%
HARVEY NORMAN HOLDINGS LTD	85.264	5,4%
HK ELECTRIC	95.415	5,6%
HOCHTIEF AG	50.615	2,5%
INTESA SANPAOLO	147.325	6,4%
KEYERA CORP	116.418	6,1%
KLEPIERRE	93.330	6,7%
KONINKLIJKE KPN NV	44.772	3,9%
LUMEN TECHNOLOGIES INC	80.687	6,1%
MAPFRE SA	37.621	5,6%
MERCEDES-BENZ GROUP AG	126.775	7,0%
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	26.793	1,6%
NATIONAL GRID PLC	42.813	5,3%
ORANGE	47.789	6,7%
PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE	72.728	6,1%
PROXIMUS	112.800	6,4%
REPSOL SA	83.439	5,2%
RIO TINTO PLC	211.197	9,7%
SAMPO PLC	74.005	9,7%
SNAM SPA	99.560	5,7%
TELEFONICA SA	140.805	7,5%
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	70.355	3,9%
TOTALENERGIES SE	110.834	8,5%
TRANSCANADA ENERGY CORP	90.550	5,3%
UNUM GROUP	12.819	1,0%
VODAFONE GROUP PLC	122.169	5,5%
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	120.659	5,2%
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	4.147.274	

Il *dividend yield* del portafoglio complessivo è pari:

- all'8,2%, se calcolato sul valore di bilancio medio 2022 del portafoglio (€mln. 50,3);
- al 5,8%, se calcolato sul valore di bilancio target del portafoglio (€mln. 71,5);
- al 5,9%, se calcolato come mera media aritmetica dei *dividend yield* dei singoli titoli.

Tabella 7

	Valore al 1/1/2022	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2022
A2A SPA	-	1.001.992	-	1.001.992
ACS ACTIVIDADES CONS	1.815.034	94.961	-	1.909.996
AGNC INVESTMENT CORP	-	1.009.285	-	1.009.285
ANGLO AMERICAN PLC	1.492.771	-	1.492.771	-
AT&T INC	-	1.310.017	326.626	983.391
AXA SA	-	1.504.425	-	1.504.425
BAE SYSTEMS PLC	1.742.429	-	-	1.742.429
BCE INC	-	1.999.908	-	1.999.908
BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	-	2.200.380	-	2.200.380
BCE INC	1.725.435	-	-	1.725.435
BHP GROUP LTD	-	1.939.810	-	1.939.810
BOUYGUES SA	1.799.000	-	-	1.799.000
COVESTRO AG	-	1.499.850	1.499.850	-
ENDESA S.A.	1.727.916	-	-	1.727.916
ENEL ORD RAGG	-	1.600.160	-	1.600.160
ENGIE ORD	-	1.499.960	-	1.499.960
ENI SPA	-	1.202.387	-	1.202.387
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	1.690.000	-	-	1.690.000
GILEAD SCIENCES INC	-	1.511.389	1.511.389	-
HARVEY NORMAN HLDG	919.799	665.571	-	1.585.369
HOCHTIEF AG	1.375.828	669.750	-	2.045.578
HONG KONG ELECTRIC HOLDING	1.695.818	-	-	1.695.818
INTESA SANPAOLO SPA	1.444.479	1.414.824	548.678	2.310.625
KEYERA CORP	1.912.810	-	-	1.912.810
KLEPIERRE	-	1.399.950	-	1.399.950
KONINKLIJ KPN NV FRA	1.399.608	1.150.017	1.399.608	1.150.017
LUMEN TECHNOLOGIES INC	-	1.320.400	1.320.400	-
MAPFRE SA	668.430	-	-	668.430
MERCEDES-BENZ GROUP AG	-	1.800.205	-	1.800.205
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	1.713.571	873.081	2.586.652	-
NATIONAL GRID PLC	810.933	-	-	810.933
ORANGE	710.008	-	-	710.008
PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE	-	1.200.012	-	1.200.012
PROXIMUS	1.760.811	-	-	1.760.811
REPSOL SA	1.600.200	1.600.200	3.200.400	-
RIO TINTO PLC	1.497.734	674.755	-	2.172.489
SAMPO INSURANCE CO	761.040	-	-	761.040
SANSEDONI SIENA S.P.A.	-	-	-	-
SNAM SPA	1.745.506	-	-	1.745.506
TELEFONICA SA	1.889.100	-	-	1.889.100
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	-	1.803.645	-	1.803.645
TOTAL SA	1.298.600	-	-	1.298.600
TRANSCANADA ENERGY CORP	1.723.770	1.717.237	1.723.770	1.717.237
UNUM GROUP	-	1.247.685	1.247.685	-
VODAFONE GROUP PLC	-	2.202.743	-	2.202.743
WARNER BROS. DISCOVERY INC.	-	326.626	326.626	-
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	-	2.317.278	8	2.317.270
WOODSIDE PETROLEUM LTD	-	2.084.048	2.084.048	-
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	36.920.631	42.842.550	19.268.510	60.494.671

Tabella 8

Denominazione	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di mercato	Plus/minus implicita
A2A SPA	1.001.992	743.277	- 258.714
ACS ACTIVIDADES CONS Y SERV	1.909.996	1.827.481	- 82.515
AGNC INVESTMENT CORP	1.009.285	723.316	- 285.969
AT&T INC	983.391	980.912	- 2.480
AXA SA	1.504.425	1.488.783	- 15.642
BAE SYSTEMS PLC	1.742.429	2.750.612	1.008.183
BASF SE	1.999.908	1.412.112	- 587.796
BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	2.200.380	2.016.128	- 184.252
BCE INC	1.725.435	1.783.876	58.441
BHP GROUP LTD	1.939.810	1.840.552	- 99.258
BOUYGUES SA	1.799.000	1.441.256	- 357.744
ENDESA SA	1.727.916	1.340.260	- 387.656
ENEL SPA	1.600.160	1.175.008	- 425.152
ENGIE	1.499.960	1.434.390	- 65.570
ENI SPA	1.202.387	1.146.980	- 55.407
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	1.690.000	904.800	- 785.200
HARVEY NORMAN HOLDINGS LTD	1.585.369	1.185.076	- 400.294
HK ELECTRIC	1.695.818	1.439.342	- 256.476
HOCHTIEF AG	2.045.578	1.396.020	- 649.558
INTESA SANPAOLO	2.310.625	2.004.854	- 305.771
KEYERA CORP	1.912.810	1.719.253	- 193.557
KLEPIERRE	1.399.950	1.181.997	- 217.953
KONINKLIJKE KPN NV	1.150.017	1.007.136	- 142.881
MAPFRE SA	668.430	466.075	- 202.355
MERCEDES-BENZ GROUP AG	1.800.205	1.556.797	- 243.408
NATIONAL GRID PLC	810.933	810.578	- 355
ORANGE	710.008	633.614	- 76.394
PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE	1.200.012	759.099	- 440.914
PROXIMUS	1.760.811	845.624	- 915.187
RIO TINTO PLC	2.172.489	2.091.890	- 80.599
SAMPO PLC	761.040	881.201	120.161
SNAM SPA	1.745.506	1.720.260	- 25.246
TELEFONICA SA	1.889.100	1.599.413	- 289.688
TERNA SPA	1.803.645	1.623.570	- 180.075
TOTALENERGIES SE	1.298.600	1.771.230	472.630
TRANSCANADA ENERGY CORP	1.717.237	1.211.933	- 505.304
VODAFONE GROUP PLC	2.202.743	1.309.765	- 892.978
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	2.317.270	2.505.732	188.462
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	60.494.671	52.730.201	- 7.764.469

In particolare, le minusvalenze latenti sul portafoglio a fine anno, evidenziate dalla precedente tabella, risultano strettamente correlate alla grave crisi geopolitica internazionale dovuta allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina. Questo consapevoli che un improvviso e generalizzato ribasso del valore di mercato non è necessariamente considerato motivo di abbattimento del costo (cfr. OIC n. 21, § 31), soprattutto in un momento storico come quello attuale caratterizzato da elevata volatilità dei mercati legata alla crisi geo-politica in atto, e su un portafoglio – come quello in oggetto – caratterizzato da un elevato grado di diversificazione e di liquidabilità.

Fi.Se.S. S.p.A. (Finanziaria Senese di Sviluppo) – società con sede in Siena – non quotata

Il bilancio 2021 della società si è chiuso con un risultato finale positivo di € 131.745; dalle interlocuzioni effettuate con il *management*, il bilancio 2022 della società dovrebbe registrare un risultato economico negativo per circa -€mln. 0,60 con valore di patrimonio netto pro-quota che si attesta comunque a circa €mln. 35,13, lievemente al di sopra del valore contabile per circa €mln. 0,06.

Nel 2022 la società non ha pagato alcun dividendo alla Fondazione.

Considerando che:

- il valore di patrimonio netto pro-quota stimato al 31 dicembre 2022 è in linea con il valore di carico della partecipazione nel bilancio della Fondazione;
- la società si caratterizza per un buon grado di liquidità dell'attivo e per un elevato livello di patrimonializzazione e per una redditività attesa dichiarata dal *management* non negativa;
- non sono previste al momento, sempre sulla base di quanto riferito dal *management*, operazioni di rafforzamento patrimoniale;

non si ritiene che al momento sussistano indicatori di una perdita durevole di valore sulla partecipazione.

Banca d'Italia – con sede in Roma – non quotata

La Fondazione ha acquistato, nel gennaio 2022, ulteriori n. 200 quote della Banca d'Italia per un controvalore di €mln. 5,0, detenendo così al 31 dicembre 2022 un totale di 600 quote.

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione non si dispone dei dati dell'esercizio 2022, per cui si è fatto riferimento a quello chiuso al 31 dicembre 2021 che mostra un utile netto di €mln. 5.944,76.

Non risulta modificato, al momento, l'orientamento assunto dall'Istituto in tema di distribuzione dei dividendi (con un *dividend yield* atteso superiore al 4%).

Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione.

Nel mese di aprile 2022 la Banca d'Italia ha pagato alla Fondazione un dividendo di €mln. 0,68.

Istituto Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

Al momento della redazione del presente bilancio, i dati dell'esercizio 2022 non sono ancora disponibili.

L'Istituto è stato da prima interessato, nel 2020, da un processo di rafforzamento patrimoniale in due *tranche*, con un primo aumento di capitale di €mln. 8, proposto all'assemblea straordinaria del 30 aprile 2020, al quale la FMps ha deliberato di non aderire, e successivamente con un nuovo aumento di capitale di €mln. 6, proposto all'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020, riservato a quattro nuovi soci; a fronte di ciò la Fondazione Mps si è diluita nel 2020 al 5,06% circa del capitale sociale (rispetto al precedente 6,18%). Il 29 dicembre 2021 è stato inoltre deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale, per un importo di €mln. 1,5, riservato ad un nuovo socio, a fronte del quale, la partecipazione della Fondazione Mps si è diluita al 4,96% circa del capitale sociale.

Considerato che la società non ha mai pagato alcun dividendo alla Fondazione e ha manifestato una chiara difficoltà nel realizzare un costante equilibrio economico con la propria attività corrente, sulla base delle analisi ed interlocuzioni avute con il *management* e gli altri soci e riscontrata infine una pressoché totale impossibilità di procedere alla vendita dell'*asset*, la partecipazione è stata integralmente svalutata al 31 dicembre 2021.

Successivamente, in data 22 dicembre 2022, è stato deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale, per un importo di €mln. 5, riservato ad un nuovo socio, a fronte del quale, la partecipazione della Fondazione Mps si è diluita al 4,68% circa del capitale sociale; in base ai dati di consuntivo 2021 forniti nell'aprile 2022 (con un utile sul consolidato pari a €mln. 1,55), il valore di patrimonio netto pro-quota 2021 è pari a €mln. 3,98.

Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

SATOR S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

Il bilancio 2021 ha chiuso con una perdita di -€mln. 13,69.

Il valore di bilancio della partecipazione è pari a € 354.000, a seguito delle svalutazioni apportate negli esercizi 2020 e 2021, rispettivamente pari a € 235.000 e € 211.000; nel 2017 era già stata eseguita una svalutazione di €mln. 2. Il valore patrimoniale consolidato pro-quota effettuato nel bilancio 2021, pari a circa € 616.000, evidenzia una plusvalenza implicita pari a circa €mln. 262.000.

La società ha staccato l'ultimo dividendo a maggio 2020, per un importo pari a € 4.000.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – azienda bancaria con sede in Siena – quotata

Per le vicende che hanno interessato la Conferitaria negli ultimi anni si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

L'istituto ha chiuso il 2022 con una perdita di esercizio pari a -€mln. 204,7, derivante prevalentemente da oneri di ristrutturazione di natura "una-tantum". Il titolo ha registrato nel corso dell'anno 2022, così come nei tre anni precedenti, una forte tendenza decrescente, attestandosi al valore di € 1,9246 a fine esercizio (-89%, rispetto a € 18,92 di inizio anno).

Rispetto al valore di bilancio di € 10.112.047 (€ 2,0077 per azione), non si ritiene tuttavia che sussistano al momento presupposti per effettuare svalutazioni, tenuto conto del corso azionario positivo del titolo nei primi mesi del 2023 e delle prospettive economiche dell'ultimo piano industriale illustrate agli investitori in data 23 giugno 2022.

La Conferitaria ha staccato l'ultimo dividendo nel maggio 2011 (€ 0,0245 per ciascuna azione ordinaria e € 0,05 per ciascuna azione privilegiata e di risparmio).

Casalboccione Roma S.p.A. in liquidazione – società con sede in Siena – non quotata

La situazione della società immobiliare ha già da tempo suggerito alla Fondazione un atteggiamento di assoluta prudenza, che ha portato a svalutare per intero la partecipazione a partire dal bilancio 2011.

La società è sottoposta dal 10 maggio 2017 a procedura fallimentare. Non ha, inoltre, mai staccato alcun dividendo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondazione Con il Sud – fondazione di partecipazione con sede in Roma

La Fondazione Con il Sud è stata costituita, nel 2006, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra le Fondazioni di Origine Bancaria ed il mondo del Volontariato volto a promuovere la realizzazione nel Mezzogiorno di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale. La rappresentazione in bilancio delle somme impiegate per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione deriva (secondo l'interpretazione della Commissione Questioni Contabili dell'ACRI) dal diritto dei soci fondatori, in caso di liquidazione dell'Ente, alla redistribuzione *pro quota* delle attività residue. Di conseguenza, le somme versate in sede di costituzione trovano rappresentazione nell'Attivo, fra le Immobilizzazioni Finanziarie e corrispondentemente, è stata iscritta una posta nel passivo, appostata dal bilancio 2014, nei "Fondi per interventi diretti".

Sulla base delle informazioni al momento disponibili, tenuto conto che il valore del patrimonio netto contabile è ampiamente superiore al fondo di dotazione, non sussistono elementi per procedere a rettifiche per perdite durevoli di valore. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene complessivamente n. 115.374 azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per un controvalore complessivo di € 7.102.473.

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione si dispone dei dati dell'esercizio 2021 che si è chiuso con un utile di esercizio di €mln. 2.367,38, in linea con gli €mln. 2.774,52 del 2020, e con un Patrimonio Netto di €mln. 25.309,07, diminuito del -0,74% rispetto all'esercizio precedente. Non risulta modificato, al momento, l'orientamento assunto dall'Istituto in tema di distribuzione dei dividendi.

Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione.

Nel 2022 la società ha pagato alla Fondazione un dividendo di € 438.421,20.

Portafoglio azionario (*high dividend*)

Il processo di costituzione di un portafoglio azionario ad alto rendimento e limitata volatilità, avviato nel primo semestre del 2019, ha portato all'investimento in partecipazioni quotate caratterizzate da un livello di *dividend yield* lordo medio atteso superiore al 4,5%, diversificate per Paese e divisa emittente (con una prevalenza dell'area Euro) oltre che per settore industriale.

Di seguito la relativa distribuzione al 31 dicembre 2022 (per settore e Paese) a fronte di un controvalore di carico complessivo pari a €mln. 60,49 (comprensivo di oneri connessi).

Settore industriale	Valore in bilancio (€)	Valore in bilancio (%)
Servizi di comunicazione	13.311.518	22,0%
Servizi di pubblica utilità	11.885.930	19,6%
Energia	8.448.304	14,0%
Finanza	7.653.755	12,7%
Industria	7.497.002	12,4%
Materie prime	6.112.207	10,1%
Beni di consumo ciclici	5.585.954	9,2%
Totale complessivo	60.494.671	100,0%

Paese	Valore in bilancio (€)	Valore in bilancio (%)
Francia	9.901.943	16,4%
Italia	9.664.315	16,0%
Germania	9.246.083	15,3%
Regno Unito	6.928.593	11,5%
Spagna	6.195.442	10,2%
Australia	5.842.450	9,7%
Canada	5.355.482	8,9%
Stati Uniti	1.992.676	3,3%
Belgio	1.760.811	2,9%
Hong Kong	1.695.818	2,8%
Olanda	1.150.017	1,9%
Finlandia	761.040	1,3%
Totale complessivo	60.494.671	100,0%

Come descritto anche all'interno del paragrafo 2.2.2. della Relazione Economica e Finanziaria, considerata l'ottica di medio-lungo termine degli investimenti, il suddetto portafoglio è stato contabilizzato nel comparto immobilizzato.

I criteri adottati, al fine di accertare la valutazione di ognuno dei titoli detenuti e analizzare la durevolezza o meno di una perdita di valore, considerano - oltre al valore di mercato - due criteri tra loro alternativi quali: i) la consistenza patrimoniale della società e ii) la sua capacità reddituale prospettica, da valutare nel medio-lungo periodo, coerente con le attese di rendimento dell'Attivo Finanziario della Fondazione. Dalle analisi effettuate non si rilevano sui titoli perdite di natura durevole.

	2022	2021
<i>Titoli di debito</i>	<u>4.847.642</u>	<u>4.910.064</u>

Il saldo della posta di bilancio "Titoli di debito" risulta costituito da un BTP trentennale, da un *Asset Backed Security* e da tre titoli subordinati:

Denominazione	Valore al 1/1/2022	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni a conto economico	Valore al 31/12/22
BPSOIM 6 1/4 07/30/29	248.897	-	1.438	-	247.459
BTP 3,85% 1/09/49	4.002.723	-	39.622	-	3.963.101
ICCREA 28/11/2029 *	250.000	-	-	-	250.000
MONTEM 5.375 01/18/28	263.557	2.088	-	-	265.645
TRADE FINANCE 3,125% 15/10/2021 *	144.886	-	23.449	-	121.437
	4.910.064	2.088	64.510	-	4.847.642

*Gli effetti dell'applicazione del metodo del Costo ammortizzato risultano irrilevanti

Dalle analisi effettuate non si rilevano sui titoli perdite di natura durevole.

	2022	2021
<i>Altri titoli</i>	<i>423.345.595</i>	<i>329.345.595</i>

Denominazione	Valore al 1/1/2022	Trasferimenti da circolante	Versamenti	Valore al 31/12/2022 ante rettifiche	NAV al 31/12/2022	Valore di bilancio
TOSCANA INNOVAZIONE (*)	246.301	-	-	246.301	356.872	246.301
SATOR PRIVATE EQUITY FUND (*)	4.249.953	-	-	4.249.953	14.903.106	4.249.953
QAF-FUND SEVEN QUAESTIO ALTERNATIVE FUNDS	315.549.340	-	90.000.000	405.549.340	355.037.028	405.549.340
FONDACO ALTERNATIVE RAIF SAFE ASSET	3.000.000	-	2.500.000	5.500.000	5.103.243	5.500.000
SGT SANSEDONI (*)	6.300.000	-	1.500.000	7.800.000	10.898.929	7.800.000
	329.345.595	-	94.000.000	423.345.595	386.299.178	423.345.595

(*) Il Nav è al 30.06.2022 (alla data di redazione del bilancio il NAV al 31.12.2022 non è ancora disponibile)

Di seguito si espone il dettaglio della posta e la dinamica dei *commitment*.

Denominazione	Commitment	Totale versato (lordo rimborsi)	Totale da versare
TOSCANA INNOVAZIONE	9.000.000	5.028.203	-
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	60.000.000	51.580.595	8.419.405
SGT SANSEDONI	7.800.000	7.800.000	-
	76.800.000	64.408.798	8.419.405

Fondo Toscana Innovazione

La Fondazione ha sottoscritto n. 30 quote del fondo per un impegno complessivo di €mln. 9, pari al 20,27% del totale. Il fondo ha terminato nel 2013 il proprio periodo di investimento ed è in fase di liquidazione, con scadenza inizialmente fissata al 27 maggio 2020 e poi posticipata al 31 dicembre 2023. Nel corso del mese di maggio 2020 è stata pagata ai sottoscrittori gran parte del valore del *Net Asset Value (NAV)* del Fondo, costituita dalla liquidità derivante da precedenti cessioni già effettuate; la FMps ha registrato un incasso di €mln. 1,01, ad abbattimento del valore di bilancio contabilizzato, pari a € 426.301 al 31 dicembre 2020.

L'ultimo dato di *NAV* disponibile al 30 giugno 2022 indica un valore della nostra partecipazione pari a € 356.871,78, evidenziando una plusvalenza di € 110.570,54. L'investimento rientra nel portafoglio degli investimenti "*Mission Related*" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo Sator Private Equity Fund

La Fondazione ha sottoscritto una quota del 12% dell'investimento totale e ha appostato il fondo nell'attivo immobilizzato, dal 2015, in un'ottica di detenzione dello stesso fino alla scadenza, inizialmente prevista per il 2020, poi prorogata per il 2021 e successivamente rinviata al 5 marzo 2022. Da tale data, il fondo è però ufficialmente in liquidazione, in applicazione dei termini previsti dal regolamento del Fondo stesso e sotto la disciplina del diritto inglese.

Il Fondo è stato svalutato nel triennio 2018-2021 dell'83,6% rispetto all'originario valore di carico di €mln. 25,9, riducendo il controvalore di bilancio di FMps a €mln. 4,25. L'ultimo *Net Asset Value (NAV)* disponibile al 30 giugno 2022 evidenzia un valore di €mln. 14,9 con una plusvalenza teorica di €mln. 10,65.

Procedendo tuttavia ad un'analisi del Fondo attraverso una ricognizione puntuale delle singole poste degli investimenti e dei considerevoli rischi legali-fiscali connessi, di elevata entità economica, si ritiene che vi sia una rilevante probabilità che una quota importante del valore di bilancio possa non essere recuperabile in un orizzonte di medio termine, tenuto conto, oltre della già penalizzante fase liquidatoria, anche dell'attuale contesto di mercato che sta scontando pesantemente gli effetti della crisi geopolitica in atto e del post-pandemia.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo QAF – Fund Seven Quaestio Alternative Fund

Il *SIF*, con un valore contabile di circa €mln. 405,5 risulta operativo dal 1° febbraio 2020.

A fine anno, nonostante le consistenti minusvalenze pari a circa -€mln. 50,5 (circa -12,46%), non si rilevano perdite di valore da considerare durevoli, tenuto conto sia della loro ciclicità legata all'evoluzione degli scenari economico-finanziari sia, soprattutto, dell'amplissima diversificazione realizzata all'interno del fondo stesso su tutte le aree settoriali e geografiche mondiali che rende plausibili recuperi in un'ottica di medio termine.

Nel 2021, il Fondo ha deliberato €mln. 2,15 di dividendi netti che sono stati incassati in gennaio 2022, e quindi contabilizzati, secondo il criterio di cassa, nel corso dell'esercizio 2022.

Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.2.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondaco Alternative RAIF Safe Asset

A partire da settembre 2021, sono state sottoscritte quote di partecipazione per €mln. 5,5 al Fondo Fondaco *Alternative RAIF Safe Asset* che investe in fondi che hanno l'oro come unico asset. Al 31 dicembre 2022, il *Net Asset Value (NAV)* del Fondo evidenzia un valore di €mln. 5,1 con una minusvalenza di circa -€mln. 0,4. Sulla valutazione impatta anche la dinamica del cambio Eurodollaro, tenuto conto che il metallo giallo è quotato in valuta statunitense. Anche in questo caso, considerando le caratteristiche dell'oro quale "bene rifugio" e la straordinarietà degli scenari economico-finanziari descritti, non si ritiene sussistano perdite durevoli di valore.

Fondo SGT Sansedoni

Nel 2021, è stato sottoscritto un contratto di adesione al Fondo di Investimento Alternativo (FIA) immobiliare riservato di tipo chiuso denominato SGT Sansedoni, per un *commitment* complessivo di €mln. 7,8. Il Fondo, costituito ad esito dell'omologazione, da parte del Tribunale di Siena, del concordato di Sansedoni Siena S.p.A. per gestire gli immobili di proprietà di quest'ultima, ha emesso tre tipologie di quote: le Quote A, destinate alla Fondazione Mps e antergate nel rimborso a tutte le altre, le Quote B riservate interamente a Sagitta SGR, e le Quote C, sottoscritte dalla Fondazione Mps e dagli istituti bancari creditori di Sansedoni, tramite conversione dei propri crediti ipotecari. Ad oggi la Fondazione ha versato:

- per le quote di classe C, €mln. 0,48, a titolo di caparra confirmatoria ad aprile 2021 e €mln. 4,32 a dicembre 2021 per il saldo per un totale di €mln. 4,8;
- per le quote di classe A €mln. 1,5, come primo richiamo di capitale nel dicembre 2021. Infine, a marzo 2022, sono state sottoscritte le ulteriori quote del Fondo Immobiliare SGT Sansedoni per €mln. 1,5.

In mancanza ancora del NAV al 31 dicembre 2022, considerato che sulla quotazione di giugno 2022 sussiste una plusvalenza implicita di €mln. 3,1, e data la vita relativamente breve del fondo, si ritiene comunque che non sussistano al momento perdite durevoli di valore.

	2022	2021
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	46.044.217	14.978.214

	2022	2021
<i>Strumenti finanziari quotati</i>	<u>31.887.630</u>	<u>0</u>

Il saldo degli "Strumenti finanziari quotati" al 31 dicembre 2022 accoglie:

- i titoli di debito quotati per €mln. 30,30, relativi a BOT e CCT TV 15/9/2025 sottoscritti prevalentemente nel corso del secondo semestre 2022;
- i titoli di capitale quotati per €mln. 1,59, precedentemente classificati nel corso dell'anno all'interno del portafoglio *high dividend* immobilizzato, che risultano alla fine dell'anno in via di smobilizzo.

I titoli sono stati valutati, coerentemente con il *framework* contabile di riferimento, al minore tra il costo storico e il valore di mercato. Nello specifico, i titoli *Covestro AG* e *Warner Bros. Discovery Inc.* sono stati valutati al loro valore di mercato (inferiore rispetto al relativo valore di costo), pari al definitivo prezzo di realizzo effettuato a fronte delle operazioni di cessione avvenute a gennaio e febbraio 2023. Invece, il titolo *Lumen Technologies Inc.* è stato valutato al valore di mercato (come media dell'ultimo mese di marzo, inferiore al valore di costo), in virtù di problematiche economico/finanziarie della società emerse solo nel corso del primo trimestre del 2023 che – sulla base delle ultime notizie di mercato ed informazioni diffuse – hanno recentemente portato ad un annullamento atteso della futura politica di distribuzione dei dividendi; elemento, quello della assenza di redditività per i prossimi anni, che ne rende probabile la dismissione nei prossimi mesi dal portafoglio interno.

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo delle relative movimentazioni.

DENOMINAZIONE	Consistenze iniziali	Trasferimento da immobilizzato	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile al 31/12/2022	Plus/ minus implicita
Quotati								
BOT 14/02/23	-	-	4.990.067	4.990.067	4.990.067	4.992.050	4.990.067	1.983
BOT 14/04/23	-	-	2.491.928	2.491.928	2.491.928	2.485.100	2.491.928	- 6.828
BOT 14/06/23	-	-	4.974.150	4.974.150	4.974.150	4.949.400	4.974.150	- 24.750
BOT 31/01/23	-	-	4.997.745	4.997.745	4.997.745	4.994.900	4.997.745	- 2.845
BOT 31/03/23	-	-	3.981.287	3.981.287	3.981.287	3.980.040	3.981.287	- 1.247
BOT 31/05/23	-	-	3.962.586	3.962.586	3.962.586	3.961.920	3.962.586	- 666
CCTS Float 09/15/25	-	-	4.901.470	4.901.470	4.901.470	4.903.430	4.901.470	1.960
TOTALE TITOLI DI DEBITO QUOTATI NON IMMOBILIZZATI	-	-	30.299.233	30.299.233	30.299.233	30.266.840	30.299.233	- 32.393

DENOMINAZIONE	Consistenze iniziali	Trasferimento da immobilizzato	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile	Svalutazione ultima valutazione (vendita) (*)	Valore contabile al 31/12/2022
Quotati									
ANGLO AMERICAN PLC	-	1.492.771	-1.492.771	-	-	-	-	-	-
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	-	32	-32	-	-	-	-	-	-
COVESTRO AG	-	1.499.850	0	1.499.850	1.499.850	1.128.978	1.499.850	370.872	1.128.978
GILEAD SCIENCES INC	-	1.511.389	-1.511.389	-	-	-	-	-	-
INTESA SANPAOLO SPA	-	548.678	-548.678	-	-	-	-	-	-
KONINKLIJ KPN NV FRA	-	1.399.608	-1.399.608	-	-	-	-	-	-
LUMEN TECHNOLOGIES INC	-	1.320.400	0	1.320.400	1.320.400	325.583	1.320.400	994.817	325.583
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	-	2.586.652	-2.586.652	-	-	-	-	-	-
REPSOL SA	-	3.200.400	-3.200.400	-	-	-	-	-	-
TRANSCANADA ENERGY CORP	-	1.723.770	-1.723.770	-	-	-	-	-	-
UNUM GROUP	-	1.247.685	-1.247.685	-	-	-	-	-	-
WARNER BROS. DISCOVERY INC.	-	326.626	0	326.626	326.626	133.836	326.626	192.789	133.836
TOTALE TITOLI DI CAPITALE QUOTATI NON IMMOBILIZZATI	-	16.857.861	- 13.710.986	3.146.875	3.146.875	1.588.397	3.146.875	1.558.479	1.588.397

(*) Si veda la voce di Conto Economico Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	2022	2021
<i>Strumenti finanziari non quotati</i>	<i>14.156.587</i>	<i>14.978.214</i>

	N. azioni	%	Valore contabile al 31/12/2022	Valore di Patrimonio Netto	Plus/minus implicita
SANSEDONI SIENA	10.041	3,35	0	352.194,23	352.194,23
PROPCO.S.R.L.	6.705	0,02	0	10.368,52	10.368,52
	0	0	0	362.563	362.563

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Valore contabile al 31/12/2022	Rivalutazione / Svalutazione
Non quotati	SANSEDONI SIENA	0	-	0	0	-
	PROPCO.S.R.L.	-	-	-	-	-
TOTALE STRUMENTI DI CAPITALE		0	0	0	0	0

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile	Rivalutazione / Svalutazione
Non quotati	CANDRIAM BOND FLOATING RATE NOTE	2.496.331		2.496.331	2.500.000	2.487.692	2.487.692	-8.639
	FIDELITY EURO SHORT TERM BOND FUND	9.981.883		9.981.883	10.000.000	9.394.497	9.394.497	-587.386
	PIMCO INCOME FUND EUR (HEDGED)	2.500.000		2.500.000	2.500.000	2.274.398	2.274.398	-225.602
TOTALE OICR NON QUOTATI		14.978.214	0	14.978.214	15.000.000	14.156.587	14.156.587	(*) -821.627

(*) Si veda la voce di Conto Economico: Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Sansedoni Siena S.p.A. – società immobiliare e di gestione partecipazioni con sede in Siena – non quotata

Nel 2015, a seguito del cambio di destinazione che non prevede più la permanenza durevole nell'attivo della Fondazione, la partecipazione è stata trasferita nell'Attivo Circolante e totalmente svalutata. Sulla base di quanto evidenziato nel paragrafo 2.1.3, fermo restando un bilancio 2021 dove si è registrato un utile di €mln. 130,34, derivante dall'implementazione definitiva del piano di salvataggio con un ripristino di patrimonio netto positivo della società (pari a fine 2021 a €mln. 10,5), tenuto conto della diluzione avvenuta con l'aumento di capitale e delle prospettive future in fase di definizione, non si ritiene che possano sussistere, al momento, i presupposti per un ripristino parziale del valore di costo della partecipata. L'ultimo dividendo percepito dall'immobiliare – e contabilizzato nell'esercizio 2005 – assommava a €mln. 3,83 (dividendo unitario € 0,019).

Ad aprile 2022 l'Assemblea dei Soci di Sansedoni Siena S.p.A. ha deliberato il raggruppamento delle azioni della Società, nel seguente rapporto: 1 nuova azione (ordinaria o privilegiata) ogni 20.000 vecchie azioni (ordinarie o privilegiate). Per effetto della suddetta operazione di raggruppamento azionario, pertanto, la Fondazione è attualmente titolare di:

- n. 5.301 azioni privilegiate,
- n. 4.740 azioni ordinarie,

che rappresentano complessivamente il 3,35 % del capitale sociale della Società.

Prop.Co. S.r.l. – società conferitaria degli immobili oggetto di ipoteca di Sansedoni Siena S.p.A. – non quotata

Prop.Co. S.r.l., società derivante dalla scissione proporzionale di Sansedoni Siena e conferitaria degli immobili oggetto di ipoteca di Sansedoni, è il veicolo per la liquidazione degli immobili ipotecari della società madre. I soci di Sansedoni Siena, iniziali detentori della stessa, si sono diluiti con la conversione in capitale dei crediti ipotecari vantati (post falcidia) dagli Istituti di credito i quali, a loro volta, hanno conferito (autonomamente o attraverso loro aventi causa) le proprie quote nel Fondo SGT Sansedoni. Allo stato attuale la partecipazione diretta in Prop.Co. S.r.l. della Fondazione è pari allo 0,02%. In bilancio la partecipazione è iscritta a zero come Sansedoni Siena.

Fondi Obbligazionari

All'interno degli strumenti finanziari non immobilizzati, sui fondi obbligazionari *Candriam Bond Floating Rate Note*, *Fidelity Euro Short Term Bond Fund* e *Pimco Income Fund* - valutati al minore fra costo di acquisto e valore di mercato - si rileva una svalutazione netta complessiva di -€mln. 0,82.

	2022	2021
4. Crediti	3.106.982	26.272.930

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	01/01/2022	Incrementi	Utilizzi	31/12/2022
IRES c/erario	117.494	0	5.000	112.494
IRAP c/erario	0	4.191	4.191	0
Acconto IRES	0	0	0	0
Acconto IRAP	0	51.403	0	51.403
Erario c/imposte sostitutive	1.093	6.029	0	7.122
Altri crediti tributari	1.904.683	2.154.172	1.609.781	2.449.074
Totale crediti tributari	2.023.270	2.215.795	1.618.972	2.620.093
CR. V/ CONTR. E COLLEG.	0	0	0	0
<i>Altri cr. gest. patrimonio</i>	0	0	0	0
CR. DA GESTIONE PATRIM.	0	0	0	0
ALTRI CREDITI	24.249.660	162.911.249	186.674.020	486.889
Totale crediti diversi	24.249.660	162.911.249	186.674.020	486.889
TOTALE CREDITI	26.272.929	177.625.667	200.791.615	3.106.982

In applicazione degli Orientamenti ACRI e tenuto conto che la totalità dei crediti risulta esigibile entro l'esercizio successivo, per la rilevazione contabile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale. La voce "Altri crediti tributari" si incrementa sostanzialmente in relazione al

credito relativo all'“Art-bonus” maturato nell'anno¹⁶ e ad altri crediti di imposta che determinano un minor onere in termini di imposte di competenza dell'esercizio.

La voce “Altri crediti” (che a fine 2021 ammontava a €mln. 24,3, relativi alla transazione conclusa e liquidata a gennaio 2022) è composta, a fine 2022, principalmente: dal credito, pari a €mln. 0,28, vantato nei confronti della Fondazione *Toscana Life Sciences* per i canoni di affitto dell'immobile *MRC*, dovuti per il periodo 1/07-31/12/2022 (la metà dei quali incassati a febbraio 2023); da dividendi (sempre al netto delle imposte) staccati dal portafoglio azionario e pagati nel 2023 (€mln. 0,14); crediti verso l'Inps per il versamento anticipato dei contributi su ferie e permessi non goduti dai dipendenti (€mln. 0,02)

La voce in questione risulta rettificata dalla svalutazione di un credito di €mln. 0,01 ritenuto, prudenzialmente, di dubbia esigibilità.

	2022	2021
5. Disponibilità liquide	20.881.327	170.672.685

La posta è composta quasi esclusivamente da somme depositate su Conti Correnti e Conti Deposito della Fondazione.

Il saldo del 2021 era comprensivo dell'incasso di €mln. 150 avvenuto in data 19 ottobre 2021 per l'accordo transattivo del 7 ottobre 2021, in ordine alle richieste stragiudiziali riferite, in sintesi, all'acquisizione di Banca Antonveneta, all'aumento di capitale 2011 e agli aumenti di capitale 2014-2015. Nel corso del 2022, la liquidità disponibile è stata quindi investita così come precedentemente descritto nel paragrafo 2.2.2 della “Relazione sulla Gestione”.

	2022	2021
6. Ratei e risconti attivi	97.441	55.900

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

Ratei attivi	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Interessi attivi su titoli	33.820	0	33.820
	33.820	0	33.820

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Assicurazioni	37.603	37.547	56
Manutenzioni	1.560	4.426	-2.866
Licenze software	8.867	5.623	3.244
Abbonamenti	11.982	7.460	4.522
Altri risconti attivi	3.610	844	2.765
	63.621	55.900	7.721

L'incremento nella posta si riferisce principalmente ai ratei attivi derivanti dagli interessi lordi di competenza 2022 sul CCT TV 15/9/2025 e sui BOT.

¹⁶ Il credito d'imposta maturato deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo; la quota parte del credito per “Art bonus” nazionale e “Sport bonus” di competenza degli anni 2023 e 2024 è riportata nella voce “Risconti passivi”.

2.2 PASSIVO

	2022	2021
1. Patrimonio	569.064.910	563.762.294

La composizione della posta è la seguente:

PATRIMONIO			
	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
FONDO DI DOTAZIONE	1.044.994.342	1.044.994.367	-25
RISERVA OBBLIGATORIA	22.093.447	21.149.141	944.306
RISERVA PER INTEGRITÀ PATRIMONIO	0	0	0
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-498.022.879	-502.381.214	4.358.336
AVANZO / DISAVANZO RESIDUO	0	0	0
	569.064.910	563.762.294	5.302.617

La voce “Avanzi / Disavanzi portati a nuovo” incorpora i disavanzi registrati negli anni 2010, 2011, 2012, 2014, 2015 e 2018 (che, secondo lo schema allegato all’Atto di Indirizzo, sono esposti fra le voci di Patrimonio Netto a diretta riduzione di quest’ultimo), al netto: (i) dell’accantonamento a copertura disavanzi pregressi del 60% circa dell’Avanzo di Esercizio registrato nel 2013 (60%), nel 2021 (59,5%) e nel 2022 (58,4%), del 50% di quello del 2020, del 25% del 2016, del 2017 e del 2019; (ii) dell’imputazione a Patrimonio Netto di €mln. 71,0 (€mln. 60 a valere sul bilancio del 2013 e €mln. 11 su quello del 2017) precedentemente appostati a Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni. Tali incrementi della voce “Avanzi / Disavanzi portati a nuovo” sono stati autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, Autorità di Vigilanza per le Fondazioni di Origine Bancaria.

Il Fondo di Dotazione si decrementa di -€ 25 per l’imputazione, in coerenza con gli Orientamenti ACRI, della minusvalenza derivante dalla vendita n. 24 azioni BMps per il raggruppamento effettuato pre-aumento di capitale avvenuto a novembre 2022.

L’Avanzo residuo del 2022 è nullo a seguito degli accantonamenti effettuati.

	2022	2021
2. Fondi per l’attività dell’Istituto	125.849.284	125.070.131

	2022	2021
<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>52.688.032</i>	<i>52.688.032</i>

	SALDO INIZIALE	NUOVE DISPONIBILITA'	UTILIZZI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SALDO FINALE
F.DO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	52.688.032	-	-	52.688.032

Rappresenta il fondo costituito per stabilizzare nel tempo il flusso di risorse assegnate all'attività istituzionale rispetto alla variabilità della redditività del patrimonio, non movimentato nel corso del 2022.

	2022	2021
<i>Fondi per le erogazioni</i>	<i>20.724.785</i>	<i>28.848.611</i>

La posta risulta essere suddivisa in tre voci (vedi tabella seguente):

- "Fondi per l'attività d'istituto" che accoglie le somme destinate ad attività istituzionale e non ancora assegnate, derivanti dalla ripartizione dell'Avanzo d'esercizio, al netto degli accantonamenti obbligatori sulla base della normativa di riferimento e degli accordi stipulati in sede ACRI (vedi anche la voce successiva "Accantonamento a fondi per l'attività di Istituto") e dalle revoche di contributi pregressi.

Al riguardo si rileva che, in linea con le indicazioni programmatiche, a partire dal 2020 - all'interno dei Fondi per l'attività erogativa destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio 2019 - si è proceduto a costituire ed impiegare, ad integrazione delle risorse destinate alla copertura del *Budget* Filantropico annuale, Fondi Speciali da destinare ad interventi di sistema e innovativi, anche in una logica di supporto pluriennale coerenti con le linee di indirizzo dell'Ente.

Gli incrementi annuali, oltre alla ripartizione dell'Avanzo d'esercizio di cui sopra, sono dovuti:

- al rigiro delle revoche registrate nel corso dell'esercizio 2022 sui contributi assegnati negli anni precedenti a Progetti di Terzi, distinte per settori rilevanti e settori ammessi, oltre a reincameri, per €mln. 4,10;
- ai crediti di imposta riconosciuti nel 2022 relativamente ai versamenti effettuati per "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", per il "Fondo Unico Nazionale per il Volontariato", per il "Fondo repubblica Digitale" e per le erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità che, a differenza dell'"*Art-bonus*" e dello "*Sport bonus*", vengono portati direttamente ad incremento delle somme disponibili per l'attività istituzionale (vedi a tal proposito anche quanto riportato nella voce "Crediti").

Gli utilizzi, al netto di revoche e reincameri, sono relativi alla destinazione delle somme tra Progetti Propri¹⁷ e Progetti di Terzi per cui si rimanda al Bilancio di Missione;

- "Risorse per progetti propri da assegnare" che comprende le somme da assegnare ai Progetti Propri ma non ancora fatte oggetto di specifici impegni

¹⁷ I Progetti Propri sono degli strumenti di intervento diretti della Fondazione (al riguardo vedi il paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione).

di spesa. Le nuove disponibilità derivano dalle destinazioni di cui all'alinea precedente e dalle revoche registrate nell'ambito dei Progetti Propri (vedi anche alinea successivo) mentre i decrementi sono le assegnazioni effettuate. Nell'importo delle assegnazioni sono compresi €mln. 0,88 versati complessivamente al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" e inclusivi del citato credito di imposta (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione);

- "Progetti propri" che comprende le somme specificamente assegnate e non erogate/revocate. Gli incrementi derivano dalle assegnazioni effettuate di cui al precedente alinea mentre i decrementi sono imputabili ai pagamenti disposti e alle revoche registrate (quest'ultime riportate nelle nuove disponibilità delle "Risorse per progetti propri da assegnare"). Le risorse residue assegnate per società strumentali e enti finanziati alla fine dell'esercizio sono pressoché nulle¹⁸.

FONDI PER LE EROGAZIONI - SOMME PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE					
	SALDO INIZIALE [A]	NUOVE DISPONIBILITA'	UTILIZZI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SALDO FINALE [A]	
FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	18.344.127	11.205.811	17.041.365	12.508.573	
Fondi per l'attività d'istituto in settori rilevanti	17.595.990	11.104.731	16.192.148	12.508.573	
Fondi per l'attività d'istituto in altri settori ammessi	748.137	101.080	849.216	0	
FONDI PER LE EROGAZIONI - RISORSE PER PROGETTI PROPRI					
	SALDO INIZIALE [B]	NUOVE DISPONIBILITA' DA FONDI IST.LI E REVOCHE	ASSEGNAZIONI AI PROGETTI PROPRI	SALDO FINALE [B]	
RISORSE PER PROGETTI PROPRI DA ASSEGNARE	2.595.823	19.986.683	12.603.586	2.152.758	
Risorse per progetti propri in settori rilevanti	2.595.823	18.885.603	12.502.506	2.152.758	
Risorse per progetti propri in altri settori ammessi	0	101.080	101.080	0	
	SALDO INIZIALE [C]	NUOVE ASSEGNAZIONI A PROGETTI PROPRI	PAGAMENTI PROGETTI PROPRI	REVOCHE	SALDO FINALE [C]
PROGETTI PROPRI	7.908.661	12.603.586	12.536.610	1.912.183	6.063.454
Progetti propri in settori rilevanti	7.906.445	12.448.079	12.381.103	1.912.183	6.061.238
<i>Ricerca scientifica</i>	5.361.756	6.863.798	8.397.031	1.683.686	2.144.838
<i>Arte</i>	524.570	2.035.848	1.970.322	28.497	561.598
<i>Volontariato</i>	681.802	1.614.771	1.193.528	0	1.103.045
<i>Sviluppo locale</i>	978.316	1.808.663	788.476	200.000	1.798.503
<i>Famiglia e valori connessi</i>	360.000	125.000	31.746	0	453.254
Progetti in altri settori ammessi	2.216	155.507	155.507	-	2.216
FONDI PER LE EROGAZIONI - COMPLESSIVO					
	SALDO INIZIALE [A + B + C]	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SALDO FINALE [A + B + C]	
TOTALE FONDI PER LE EROGAZIONI	28.848.611	42.796.081	44.093.744	20.724.785	
TOTALE RISORSE SETTORI RILEVANTI	28.098.258			20.722.569	
TOTALE RISORSE SETTORI AMMESSI	750.353			2.216	

¹⁸ Per enti finanziati ci si riferisce in questa sede alle fondazioni o altri enti finanziati direttamente dalla Fondazione Mps, quali Fondazione TLS e Fondazione Accademia Musicale Chigiana (finanziati peraltro con l'accantonamento - destinato prioritariamente a fondi per l'attività erogativa - come da art. 1, comma 44, della L. 178/2020).

	2022	2021
<i>Fondi per interventi diretti</i>	<u>51.771.567</u>	<u>43.082.645</u>

La posta considera l'accantonamento per complessivi €mln. 8,0 alla Riserva immobili per l'operazione di acquisto dell'immobile MRC, oltre all'accantonamento al "Fondo Nazionale per Iniziative Comuni" istituito dall'ACRI con deliberazione del Consiglio del 26 settembre 2012 (v. anche la relativa voce infra, nel Conto Economico).

La variazione in diminuzione riguarda la svalutazione della partecipazione in Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. mentre quella in aumento la rivalutazione di Satus S.r.l. (vedi anche paragrafo 2.1 della Nota Integrativa).

Di seguito la tabella con le variazioni nette per singola posta di composizione rispetto al 2021.

ALTRI FONDI - FONDI PER INTERVENTI DIRETTI			
	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
PARTECIPAZIONE IN VERNICE PROGETTI C.LI	7.831	23.603	-15.773
PARTECIPAZIONE IN SATUS	1.286.601	451.502	835.099
PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721	34.694.721	0
LIBRO "STORIA DI SIENA"	4.132	4.132	0
ARCHIVIO R. BIANCHI BANDINELLI	320.000	320.000	0
RACCOLTA OPERE D'ARTE DELLA FONDAZIONE	7.182.990	7.182.990	0
RISERVA IMMOBILI	7.999.285	0	7.999.285
	51.495.558	42.676.948	8.818.611

ALTRI FONDI - FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI			
	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
F.DO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	276.009	405.697	-129.689
	276.009	405.697	-129.689
TOTALE ALTRI FONDI	51.771.567	43.082.645	8.688.922

	2022	2021
<i>Fondo per le erogazioni ex L.178/2020</i>	<u>664.900</u>	<u>450.843</u>

La posta accoglie lo specifico accantonamento della quota del risparmio d'imposta IRES del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, a decorrere dal 1° gennaio 2021, in base al disposto dell'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020; risorse da destinare prioritariamente alle future erogazioni.

	2022	2021
--	------	------

3. Fondi rischi ed oneri	6.347.345	7.791.115
---------------------------------	------------------	------------------

	01/01/2022	Incrementi	Utilizzi	31/12/2022
Fondo imposte differite IRES	0	0	0	0
Fondo imposte differite IRAP	0	0	0	0
Fondo rischi e oneri futuri	5.059.898	0	75.073	4.984.825
Fondo oneri su partec. e fondi	758.805	81.336	60.445	779.695
F. rischi futuri-Str. fin. derivati passivi	0	4.075.289	4.075.289	0
Fondo rischi legali	1.972.413	101.504	1.491.092	582.825
Fondo imposte differite	0	0	0	0
FONDO RISCHI E ONERI	7.791.116	4.258.129	5.701.899	6.347.345

Gli incrementi dei Fondi registrati nel 2022 si riferiscono a nuovi accantonamenti sia al fondo "Rischi legali" sia al fondo "Oneri su partecipazioni e fondi" connessi a passività potenziali per contenziosi e le relative spese legali.

Gli utilizzi, oltre allo scarico di costi accantonati in anni precedenti per €mln. 0,76, riguardano la liberazione di accantonamenti fatti in anni precedenti al Fondo Rischi legali per €mln. 0,79 (attinenti cause ormai concluse e rientranti tra i Proventi straordinari) e al Fondo Rischi Futuri per €mln. 0,075 (relativo ai bonus al personale di annualità passate, non completamente assegnati).

	2022	2021
--	------	------

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	613.076	546.400
--	----------------	----------------

La voce espone il TFR maturato dai dipendenti della Fondazione al 31 dicembre 2022, comprese le rivalutazioni, incrementate anche per effetto dell'inflazione.

	2022	2021
--	------	------

5. Erogazioni deliberate	2.043.915	1.812.374
---------------------------------	------------------	------------------

Di seguito il dettaglio della posta che rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi per Progetti Terzi e non ancora liquidate al termine dell'esercizio.

SETTORE		01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Revoche	31/12/2022
Settori rilevanti	Ricerca scientifica e tecnologica	135.462	-	135.462	-	-
	Arte, attività e beni culturali	303.449	450.000	353.239	-	400.210
	Sv. locale ed edilizia popolare locale	609.822	581.000	29.867	9.797	1.151.158
	Volontariato filantropia e beneficenza	627.641	-	312.340	4.753	310.547
	Famiglia e valori connessi	-	100.000	54.000	-	46.000
Settori ammessi	Salute pubbl., medicina prev.va e riab.va	-	-	-	-	-
	Educazione, istruzione e formazione	136.000	-	-	-	136.000
	Protezione e qualità ambientale	-	-	-	-	-
	Assistenza agli anziani	-	-	-	-	-
	Crescita e formazione giovanile	-	-	-	-	-
	Religione e sviluppo spirituale	-	-	-	-	-
	Diritti civili	-	-	-	-	-
	Sicurezza alimentare e agric. di qualità	-	-	-	-	-
	Protezione dei consumatori	-	-	-	-	-
	Protezione civile	-	-	-	-	-
	Attività sportiva	-	-	-	-	-
	Prev.ne e recupero tossicodipendenze	-	-	-	-	-
	Patologia e disturbi psichici e mentali	-	-	-	-	-
			1.812.374	1.131.000	884.909	14.551
Contributi alla Fondazione Con il Sud		-	-	-	-	-
TOTALE		1.812.374	1.131.000	884.909	14.551	2.043.915

I decrementi della voce fanno riferimento ai pagamenti e alle revoche effettuate in corso d'anno.

Per ulteriori dettagli sulle erogazioni si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

	2022	2021
6. Fondo per il volontariato	181.597	3.229.105

La disciplina relativa alla determinazione e destinazione dei "Fondi per il volontariato", già contenuta nell'art. 15 della L. n. 266/91 e nell'Atto di Indirizzo, è stata profondamente innovata dagli artt. 61 e ss., D.Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore").

Il "criterio del quindicesimo", come interpretato nell'Atto di Indirizzo, è stato trasfuso nell'art. 62, c. 3 e la destinazione degli importi annualmente accantonati vanno, in un unico versamento, al Fondo Unico Nazionale (FUN). La ripartizione delle somme del FUN tra i Centri di servizio per il volontariato (CSV) è rimessa all'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), coadiuvato, a livello regionale, dagli Organismi Territoriali di Controllo (OTC).

In complesso, la Fondazione ha attribuito al "mondo del volontariato" (Co.Ge., CSV) €mln. 88,36 in 28 anni, che arrivano a €mln. 122,6 considerando anche la Fondazione con il Sud (vedi "Altre partecipazioni immobilizzate").

REGIONI	Esercizi 1995-2005	A detrarre Fondazione con il Sud	Esercizi 2006-2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Totale	Pagamenti effettuati	Residuo disponibile
TOSCANA	32.426.192	-6.612.775	15.295.904	0	-4.0869	0	0	0	0	0	0	41.150.190	-41.150.190	0
LAZIO	11.623.533	-1.068.532	5.585.703	0	0	0	0	0	0	0	0	16.140.705	-16.140.705	0
PUGLIA	3.708.375	-1.414.817	3.436.633	77.764	0	0	0	0	0	0	0	5.807.954	-5.807.954	0
SICILIA	5.156.862	-1.303.194	3.746.399	0	0	0	0	0	0	0	0	7.600.067	-7.600.067	0
UMBRIA	2.882.507	-495.843	2.427.443	0	0	0	0	0	0	0	0	4.814.107	-4.814.107	0
ALTRE REGIONI / ACRI	9.054.914	-950.180	69.542	0	-4.0869	110.438	0	477.194	614.143	3.254.360	181.597	12.852.878	-12.776.820	76.058
TOTALE VOLONTARIATO	64.852.383	-11.845.340	30.561.623	77.764	81.738	110.438	0	477.194	614.143	3.254.360	181.597	88.365.901	-88.289.843	76.058

	2022	2021
7. Debiti	945.302	3.283.697

Di seguito il dettaglio della posta.

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Debiti verso l'erario	54.060	69.789	-15.728
Debiti tributari	254.030	331.822	-77.792
Debiti v/Istituti di Previdenza	129.102	123.618	5.485
Debiti v/banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	184.835	2.413.074	-2.228.238
Altri debiti	323.275	345.395	-22.119
<i>di cui debiti verso dipendenti</i>	<i>221.549</i>	<i>215.915</i>	<i>5.634</i>
<i>di cui debiti diversi</i>	<i>101.726</i>	<i>129.480</i>	<i>-27.753</i>
TOTALE	945.302	3.283.697	-2.338.394

In coerenza con gli Orientamenti ACRI e trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale.

	2022	2021
<i>Debiti verso l'erario</i>	<i>54.060</i>	<i>69.789</i>

La voce comprende le ritenute IRPEF dei dipendenti e dei lavoratori autonomi maturate al 31 dicembre 2022 e versate nel mese di gennaio 2023.

	2022	2021
<i>Debiti tributari</i>	<i>254.030</i>	<i>331.822</i>

La voce si riferisce all'imposta sostitutiva pagata sui dividendi staccati dalle azioni detenute nel portafoglio *high dividend*, al netto della quota a carico dell'istituto finanziario in qualità di sostituto di imposta.

	2022	2021
<i>Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale</i>	<i>129.102</i>	<i>123.617</i>

La voce comprende le ritenute previdenziali dei dipendenti maturate al 31 dicembre 2022 e versate il 16 gennaio 2023, oppure riferite a retribuzioni differite.

	2022	2021
<i>Debiti verso fornitori</i>	184.835	2.413.074

Si tratta del debito nei confronti dei fornitori della Fondazione (incluse le fatture da ricevere) non ancora saldato a fine anno.

	2022	2021
<i>Altri debiti</i>	323.275	345.395

La posta accoglie, essenzialmente tra l'altro:

- (i) "debiti verso dipendenti" per €mln. 0,22 che incorporano soprattutto il controvalore monetario di ferie e permessi maturati nei precedenti esercizi ma non ancora fruiti dal personale e le componenti differite di retribuzione venute a esistenza nel 2022;
- (ii) "depositi cauzionali" incassati a fronte della sottoscrizione di contratti di locazione di immobili della Fondazione (€mln. 0,01);
- (iii) "debiti diversi", per complessivi €mln. 0,10, sono relativi a: ritenute fiscali sugli interessi maturati al 31 dicembre 2022 (vedi anche quanto riportato alla voce "Altri crediti" dell'attivo) sulla liquidità e su altri strumenti finanziari addebitati nel 2023; imposta di bollo di competenza 2022 relativa a strumenti finanziari; una quota conto vendita (per 30.000€) incassata da Fondazione TLS relativa al contratto *rent-to-buy* dell'immobile MRC.

	2022	2021
8. Ratei e risconti passivi	460.682	549.210

Di seguito di espone il dettaglio della posta.

RATEI PASSIVI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Abbonamenti	609	630	-22
Utenze	1.756	1.505	250
Altri ratei passivi	4.227	0	4.227
TOTALE	6.592	2.136	228

RISCONTI PASSIVI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
Altri risconti	454.090	547.074	-92.984
TOTALE	454.090	547.074	-92.984

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	460.682	549.210	-92.755
--	----------------	----------------	----------------

I "Ratei passivi" includono una quota-parte del costo dell'abbonamento a *info-provider*, delle utenze e le ritenute sugli interessi di competenza del CCT TV 15/9/2025.

La voce "Risconti passivi" incorpora invece la quota parte del credito per "Art bonus" di competenza degli anni successivi (si veda al riguardo anche la voce Crediti dell'Attivo).

2.3 CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

- Beni di proprietà in deposito presso terzi: la voce accoglie il libro storico su Siena in deposito presso l'Archivio di Stato (€ 4.132);
- Titoli di proprietà in deposito presso terzi: si riferiscono ad azioni e altri strumenti finanziari di proprietà della Fondazione (€mln. 171,63).

Altri conti d'ordine

La voce "Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare" (€mln. 1,04) tiene memoria delle minusvalenze fiscali originate dalla vendita (o comunque dal passaggio di proprietà) di strumenti finanziari da portare in diminuzione, in regime dichiarativo, di plusvalenze successivamente originate da analoghe operazioni.

3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di Conto Economico. Gli importi, ove diversamente non specificato, sono espressi in unità di euro.

	2022	2021
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>	<u>7.629.772</u>	<u>11.443.507</u>

Come indicato nella successiva tabella, la voce accoglie - per le Immobilizzazioni Finanziarie - i dividendi incassati da Banca d'Italia e da Cassa Depositi e Prestiti (per complessivi €mln. 1,12 al lordo delle imposte), dal Fondo *Fondaco* sull'oro, dal Fondo *SIF Quaestio Alternative Fund* e dalle azioni detenute nel portafoglio *high dividend* (per circa €mln. 6,51, al netto della ritenuta applicata); voce in decremento rispetto al 2021, soprattutto per via dei minori dividendi incassati dal *SIF*.

	2022	2021	Differenza
Banca d'Italia	680.000	453.333	226.667
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	438.421	758.007	-319.586
FONDACO ALTERNATIVE RAIF SAFE ASSET	378.632	-	378.632
QAF-FUND SEVEN QUAESTIO ALTERNATIVE FUNDS	2.148.921	7.580.520	-5.431.598
Portafoglio High Dividend	3.983.798	2.651.646	1.332.151
TOTALE DIVIDENDI DA ALTRE IMMOB. FINANZ.	7.629.772	11.443.507	-3.813.735

	2022	2021	Differenza
TOTALE DIVIDENDI DA STRUM. FINANZ. NON IMMOB.	-	-	-

TOTALE COMPLESSIVO DIVIDENDI E PROVENTI ASSIM.	7.629.772	11.443.508	-3.813.735
---	------------------	-------------------	-------------------

	2022	2021
<i>Interessi e proventi assimilati</i>	<u>224.933</u>	<u>182.498</u>

Di seguito il contenuto della posta.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	2022	2021	Differenza
Strumenti immobilizzati	80.241	89.959	-9.718
Strumenti non immobilizzati	76.925	1.066	75.860
Proventi da liquidità	67.767	91.473	-23.705
TOTALE	224.933	182.498	42.437

I proventi sono tutti al netto delle imposte sostitutive. I proventi da “Strumenti immobilizzati” incorporano le cedole staccate dai subordinati, dal BTP 3,85% 1/9/2049 e dall’ABS Trade Finance.

Gli interessi di strumenti non immobilizzati si riferiscono alla cedola netta dei BOT e del CCT TV 15/9/2025.

I proventi da “crediti e disponibilità liquide” contemplano gli interessi maturati sui conti correnti e conti deposito. La diminuzione rispetto al 2021 deriva da una minore giacenza media della liquidità.

	2022	2021
<i>Rivalutazione/ Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati</i>	<u>-2.380.102</u>	<u>-21.786</u>

Il valore negativo deriva dalle rettifiche di valore rilevate a fine anno tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, in particolare:

- sui fondi obbligazionari *Candriam Bond Floating Rate Note*, *Fidelity Euro Short Term Bond Fund* e *Pimco Income Fund* (complessivamente -€mln. 0,82), valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato;
- sulle azioni *Covestro AG* e *Warner Bros. Discovery Inc.* (complessivamente -€mln. 0,56) detenute nel portafoglio *high dividend*, valutate al loro valore di mercato (inferiore rispetto al relativo valore di costo) pari al definitivo valore di realizzo a fronte delle operazioni di cessione avvenute a gennaio e febbraio 2023;
- su *Lumen Technologies Inc.* (-€mln. 0,99), valutato al valore di mercato (come media dell’ultimo mese di marzo, inferiore al valore di costo), in virtù di problematiche economico/finanziarie della società emerse solo nel corso del primo trimestre del 2023 che hanno recentemente portato anche gli analisti ad indicare un annullamento atteso della futura politica di distribuzione dei dividendi.

Per ulteriori dettagli della posta si rimanda a quanto riportato alla voce “Strumenti finanziari non immobilizzati” dell’Attivo.

	2022	2021
<i>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non imm.ti</i>	<u>4.793.243</u>	<u>1.696.472</u>

La voce comprende il risultato netto delle operazioni di *yield enhancement* sul portafoglio azionario *high dividend* e quello della negoziazione nell'esercizio 2022 dei medesimi titoli; attività pianificate e sviluppate interamente dalla struttura operativa interna delle Fondazione.

Di seguito il dettaglio dei proventi derivanti dall'attività di *yield enhancement*, ossia il risultato delle operazioni di vendita di opzioni call e put esercitate o meno nel corso del 2022, in termini sia di premi netti che di plusvalenze da esercizio:

	Premi al 31/12/2022	Plusvalenze da esercizio opzioni
vendita call	1.823.346,30	1.445.425,49
vendita put	1.524.479,01	
Totale complessivo	3.347.825,31	1.445.425,49

Infine, come richiesto dal comma 4, art.4, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015, sono rappresentate di seguito le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nel 2022, secondo gli schemi predisposti da ACRI. In particolare, è esposto esclusivamente il valore medio delle operazioni di vendita di opzioni *call* e *put* eseguite nel 2022, poiché, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano contratti derivati aperti.

Contratti derivati di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2022		31.12.2021	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale				
Valori medi (*)	€ 39.469.540		€ 29.823.125	

(*) Il valore medio è calcolato ponderando per il tempo il controvalore in euro del sottostante di ciascun contratto di opzione negoziato nel corso dell'esercizio

Contratti derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2022		31.12.2021	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale				
Valori medi				

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli / Tipologie derivati	Fair value positivo			
	31.12.2022		31.12.2021	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale				

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli / Tipologie derivati	Fair value negativo			
	31.12.2022		31.12.2021	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale				

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti

Contratti derivati OTC	31.12.2022						
	Governi e Banche centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
3. Valute e oro							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
4. Altri valori							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali

Sottostanti / Vita residua	31.12.2022			
	Fino ad 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1. Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse				
2. Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3. Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4. Derivati finanziari su altri titoli				
Totale (T)				
Totale (T-1)				

	2022	2021
<i>Rivalutazione/ Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati</i>	0	-14.981.258

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	Valori al 31/12/22 ante rettifiche	Bilancio al 31/12/2022	Rivalutazioni / Svalutazioni	Utilizzo "fondi per interventi diretti"	Svalutazioni a Patrimonio netto (art. 9, c. 4, D. 153/99)	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
VERNICE PROGETTI CULTURALI	93.603	7.831	-85.773	-85.773	0	0
SATUS SRL	451.502	1.286.601	835.099	835.099	0	0
STRUMENTI AZIONARI	545.105	1.294.431	749.326	749.326	0	0
Parti di OICR	0	0	0	0	0	0
TOTALE	545.105	1.294.431	749.326	749.326	0	0

Le rivalutazioni e le svalutazioni delle società strumentali sono interamente assorbite dalla relativa variazione dei "Fondi per interventi diretti" e non determinano effetti sull'Avanzo d'esercizio.

	2022	2021
<i>Altri proventi</i>	2.499.142	174.123.094

	2022	2021	Differenza
Canoni di locazione	442.435	105.000	337.435
Competenze dipendenti in C.d.A. partecipate	10.600	7.349	3.251
Rimborsi assicurativi	740	8.000	-7.260
Rifusione spese di lite	0	0	0
Altri proventi	2.045.367	174.002.745	-171.957.378
TOTALE	2.499.142	174.123.094	-171.623.951

La voce "Canoni di locazione" comprende l'affitto del fondo commerciale di Palazzo del Capitano, del locale di Piazza del Campo concesso in locazione, delle stanze di Palazzo Sansedoni messe a disposizione di Fondazione Musei Senesi e di Fi.se.s S.p.A., e del *Medicine Research Center*, immobile utilizzato dalla Fondazione TLS e acquistato da FMps nel maggio 2022.

La voce "Altri proventi" è composta invece quasi interamente da:

- €mln. 0,23 per distribuzione in natura di azioni relativa all'aumento di capitale gratuito di una partecipazione detenuta all'interno del portafoglio ad alto rendimento;
- €mln. 1,4 derivanti da rimborsi assicurativi legati alla transazione con gli ex amministratori coinvolti nelle azioni di responsabilità del 2008 e 2011;
- €mln. 0,39 a titolo di *fee*, prevista nel contratto di *sub-underwriting* sottoscritto in relazione al recente aumento di capitale di BMps, incassata nel novembre 2022 da Mediobanca.

	2022	2021
<i>Compensi e rimborsi spese Organi statutari</i>	-354.063	-348.081

Si rileva un incremento dei compensi dovuto principalmente al maggior numero di Deputazioni effettuate nell'esercizio 2022 e per i maggiori rimborsi spese richiesti.

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2022	2021	Differenza	%
Amministratori, Sindaci e membri Organo di Indirizzo	292.338	281.529	10.809	3,84%
Rimborsi spese Organi	8.725	6.889	1.836	26,65%
Assicurazione Organi	53.000	59.663	-6.663	-11,17%
TOTALE	354.063	348.081	5.982	1,72%

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa applicabile e dal Regolamento di adesione all'ACRI, si riepilogano nel prospetto seguente i compensi annui lordi spettanti agli organi statutari nel corso del 2022:

Organi di indirizzo e di amministrazione	
Presidente	48.000
Vice Presidente	17.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Amministratrice	15.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Generale	0
Collegio Sindacale	
Presidente	20.000
Ciascun membro effettivo	15.000
Medaglie di presenza	
Per i membri della Deputazione Generale, a ciascuna riunione	700

Si precisa che per i membri degli Organi è previsto il rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento delle loro funzioni. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.1.4 "Governance" del Bilancio di Missione.

	2022	2021
<i>Oneri per il personale</i>	<i>-1.331.128</i>	<i>-1.263.120</i>

Riepiloghiamo nel prospetto seguente i costi per il personale.

	2022	2021	Differenza	%
Personale dipendente	1.263.554	1.200.908	62.646	5,22%
Rimborsi spese personale dipendente	5.894	2.543	3.351	131,76%
Altre spese di personale	56.834	57.348	-515	-0,90%
Formazione e addestramento	4.845	2.320	2.525	108,85%
TOTALE	1.331.128	1.263.120	68.007	5,38%

L'aumento dei costi è imputabile principalmente all'incremento significativo del coefficiente di rivalutazione del TFR, oltreché all'aumento dei rimborsi spese connessi a trasferte e dei costi per formazione e addestramento.

I distacchi presso società strumentali o enti supportati dalla Fondazione, i cui costi sostenuti non sono oggetto di rimborso da parte dei soggetti "distaccatari", sono spesi tra i Progetti Propri quali erogazioni *in kind*, in coerenza con il modello organizzativo e la *mission* della Fondazione (vedi a tal proposito il paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione). Sommando tali oneri al costo del personale (€mln. 0,30), si otterrebbe la situazione di cui alla tabella seguente.

	2022	2021	Differenza	%
Personale dipendente	1.559.171	1.489.218	69.953	4,70%
Rimborsi spese personale dipendente	5.894	2.543	3.351	131,76%
Altre spese di personale	56.834	57.348	-514	-0,90%
Formazione e addestramento	4.845	2.320	2.525	108,85%
TOTALE	1.626.744	1.551.429	75.316	4,85%

Nella tabella seguente viene illustrata la suddivisione dei dipendenti in base all'inquadramento contrattuale e all'allocazione all'interno della struttura organizzativa della Fondazione:

	Direzione Generale	Amministrazione e Controlli	Attività Istituzionale	Gestione patrimonio e affari societari	Segreteria, Affari Generali e Comunicazione	Risorse umane, IT e Facility Management	Supporto legale e fiscale	Distaccati (*)	Totale
DIRIGENTI	1	0	0	0	0	0	0	0	1
QUADRI	0	5	3	3	3	1	2	0	17
IMPIEGATI	0	0	1	0	1	1	0	1	4
TOTALE	1	5	4	3	4	2	2	1	22

(*) L'unità al 31.12.2022 era distaccata presso la Fondazione Musei Senesi.

Per quanto riguarda i dettagli sull'organizzazione aziendale della Fondazione si rimanda a quanto riportato nel Bilancio di Missione ai paragrafi 1.1.5 "Struttura Organizzativa". Per gli aspetti operativi della gestione del patrimonio si rimanda invece a quanto riportato nella Relazione Economica e Finanziaria.

	2022	2021
<i>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</i>	<u>-768.773</u>	<u>-2.591.745</u>

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2022	2021	Differenza
Consulenza	755.921	2.574.665	-1.818.744
<i>Consulenza legale</i>	657.912	2.442.743	-1.784.831
<i>Consulenze strategiche</i>	36.689	59.170	-22.481
<i>Consulenza sistemistica</i>	19.196	15.085	4.111
<i>Consulenza tributaria</i>	19.032	40.094	-21.062
<i>Altre consulenze</i>	15.696	15.476	220
<i>Certificazioni</i>	0	0	0
<i>Consulenze peritali</i>	7.396	2.098	5.299
Organismo di Vigilanza	12.853	17.080	-4.227
Luoghi di lavoro	0	0	0
<i>Traslochi e manutenzioni</i>	0	0	0
<i>Sicurezza sul lavoro</i>	0	0	0
<i>Costi di vigilanza</i>	0	0	0
Altri costi	0	0	0
TOTALE	768.773	2.591.745	-1.822.972

Le "Consulenze legali" si riferiscono principalmente a spese di consulenti che hanno seguito la transazione con gli ex amministratori coinvolti nelle azioni di responsabilità del 2008 e 2011.

La voce "Consulenze peritali" incorpora le spese sostenute per consulenze connesse al Palazzo Sansedoni. Le consulenze inerenti direttamente all'erogazione dei contributi sono state spese all'interno delle risorse dell'attività istituzionale. Le Consulenze Strategiche e Sistemistiche si riferiscono rispettivamente ad attività di *advisory* ed informatiche.

Le spese per l'Organismo di Vigilanza sono relative ai compensi dell'organo monocratico incaricato sia dell'*internal audit* che della vigilanza dell'Ente.

Il risultato economico non tiene ovviamente conto delle spese che hanno trovato copertura in appositi fondi rischi previamente costituiti dalla Fondazione (vedi a tal proposito la voce "Fondo rischi e oneri" del Passivo). Si espone dunque una tabella riepilogativa che mostra il costo delle Consulenze, anche al lordo delle citate compensazioni.

Descrizione	Costo di competenza esercizio 2022	Utilizzo Fondo "oneri futuri stimati: rischi legali"	Utilizzo Fondo "oneri futuri su partecipazioni e fondi"	Onere complessivo esercizio 2022 (senza utilizzo dei fondi)	Accantonamenti per spese di consulenza in bilancio 2022 (v. voce "Fondi per rischi e oneri")
Consulenza legale	657.912	543.371	60.445	1.261.728	182.840
Consulenze strategiche	36.689	-	-	36.689	-
Consulenza sistemistica	19.196	-	-	19.196	-
Consulenza tributaria	19.032	-	-	19.032	-
Altre consulenze professionali	15.696	-	-	15.696	-
Certificazioni	-	-	-	-	-
Consulenze peritali	7.396	-	-	7.396	-
TOTALE CONSULENZA	755.921	543.371	60.445	1.359.737	182.840
Altri compensi a terzi	12.853	-	-	12.853	-
TOTALE COMPENSI A TERZI	768.773	2.591.745	60.445	1.372.590	182.840

	2022	2021
<i>Costi per servizi di gestione del patrimonio</i>	<u>-82.493</u>	<u>-71.771</u>

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2022	2021	Differenza
Consulenze strategiche per gestione del patrimonio	0	0	0
Licenze software per gestione del patrimonio	0	0	0
Banche dati per gestione del patrimonio	57.747	40.921	16.826
Altri oneri finanziari	24.746	30.850	-6.104
TOTALE	82.493	71.771	10.722

	2022	2021
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>	<u>-369</u>	<u>-498</u>

Di seguito si presenta il dettaglio della posta.

	2022	2021	Differenza
Interessi passivi	0	0	0
Differenze di cambio su fatture passive	369	498	-130
Commissioni fidejussorie	0	0	0
	369	498	-130

	2022	2021
<i>Commissioni di negoziazione</i>	<u>0</u>	<u>0</u>

	2022	2021
<i>Ammortamenti</i>	<u>-82.884</u>	<u>-54.186</u>

La tabella che segue espone il *break-down* della posta.

Voce cespite	2022	2021
Impianti	49.380	19.922
Mobili e arredi	2.581	4.679
Computer e accessori	13.435	11.022
Stampanti, scanner, fax	0	0
Apparati hardware	3.746	7.724
Autovetture	0	0
Totale materiali	69.141	43.346
Altri beni	5.790	2.895
Software	7.952	7.944
Totale immateriali	13.742	10.839
TOTALE	82.884	54.186

L'incremento dell'ammortamento della voce Impianti è legato al nuovo impianto termoidraulico. Come già esposto nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali", non viene effettuato né l'ammortamento degli immobili né dei beni mobili d'arte di proprietà.

	2022	2021
<i>Accantonamenti</i>	<i>-182.840</i>	<i>-5.321.019</i>

Per la descrizione della voce, si rimanda a quanto sopra descritto alla voce del Passivo "Fondo rischi e oneri".

	2022	2021
<i>Altri oneri</i>	<i>-421.650</i>	<i>-408.232</i>

Di seguito il dettaglio della posta.

	Risultato al 31/12/2022	Risultato al 31/12/2021	Variazione
ENERGIA ELETTRICA	44.833	40.895	3.939
GAS	6.459	10.135	-3.676
ACQUA	6.642	5.279	1.363
TELEFONICHE	18.965	17.906	1.059
PULIZIE LOCALI	49.442	47.918	1.524
PORTIERATO E VIGILANZA	42.174	40.570	1.604
SPESE FOTOCOPIATRICI, STAMPATI E CANCELLERIA	16.394	12.020	4.375
POSTALI	489	240	249
ABBONAMENTI INFO PROVIDER	22.671	18.344	4.327
PUBBLICAZIONI DELLA FONDAZIONE	-	-	-
NOLEGGI ED AUTO PROPRIA	-	-	-
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	-	-	-
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	483	305	178
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	7.680	6.682	998
MANUTENZIONE ALLARME	2.745	-	2.745
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	13.827	14.770	-943
MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI	0	165	-165
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO	20.376	15.242	5.134
MANUTENZIONE ASCENSORE	1.935	1.422	512
MANUTENZIONE SERVER	3.446	5.159	-1.714
MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO	28.109	28.109	-
ALTRE MANUTENZIONI	-	-	-
QUOTE ASSOCIATIVE	475	477	-2
ASSICURAZIONE FABBRICATI	15.451	16.105	-654
ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI	1.362	1.362	-
ASSICURAZIONE FURTO OPERE D'ARTE	-	-	-
ALTRE ASSICURAZIONI	260	253	7
RAPPRESENTANZA E OSPITALITA'	25.080	3.463	21.617
LICENZE E MANUTENZIONE SOFTWARE	51.419	32.670	18.749
FITTI PASSIVI	11.204	10.843	361
SPESE CONDOMINIALI	5.110	48.956	-43.846
ALTRI ONERI DI GESTIONE	24.620	28.944	-4.324
TOTALE	421.650	408.232	13.418

La voce si pone, nel suo complesso, di poco superiore al 2021. Di seguito si espongono le variazioni più significative:

- le spese per rappresentanza sono aumentate per l'organizzazione dei Palii, che erano stati sospesi negli anni precedenti per la pandemia dal Covid-19;
- le licenze *software* sono connesse a maggiori interventi per la *cyber-security* della struttura informatica della Fondazione;
- le spese condominiali sono in diminuzione in quanto, nel 2021, era stata deliberata dall'Assemblea di Condominio la realizzazione di lavori a Palazzo del Capitano, conclusosi poi nel corrente esercizio.

Da segnalare che le utenze, nonostante la forte crescita dei prezzi dovuta anche alla situazione geopolitica in corso, non hanno subito, nel complesso, variazioni: questo è stato possibile grazie ad una revisione dell'offerta dell'energia elettrica, un efficientamento dei consumi derivante dall'uso del nuovo impianto di condizionamento a pompe di calore e ad un'organizzazione più funzionale dei locali di Palazzo Sansedoni.

	2022	2021
<i>Proventi straordinari</i>	1.147.137	69.445

La voce riguarda principalmente il recupero del versamento in eccesso dell'imposta sostitutiva stimata nel 2021 sui premi incassati per opzioni (€mln. 0,21), la liberazione di accantonamenti fatti in anni precedenti al Fondo Rischi legali per €mln. 0,79 (attinenti cause ormai concluse), al Fondo Rischi Futuri per €mln. 0,075 (relativi ai *bonus* al personale di annualità passate) e al rimborso di imposte pagate in anni precedenti su dividendi di azioni *high dividend* (€mln. 0,04) e la plusvalenza di € 16.000 per vendita del *resede* di Palazzo del Capitano.

	2022	2021
<i>Oneri straordinari</i>	-4.281	-96.494

La voce comprende spese di competenza di anni precedenti, quali mancati incassi di emolumenti e spese relative a pratiche finanziarie.

	2022	2021
<i>Imposte</i>	-940.880	-694.405

L'Ires dovuta è pari a € 391.052 (considerando le deduzioni e detrazioni consentite dalla normativa e maturate per la Fondazione), in aumento rispetto allo scorso anno a seguito di un incremento dei componenti reddituali non soggetti a imposta sostitutiva. In calo l'imposta sostitutiva su operazioni in opzioni OTC, grazie alla possibilità per la Fondazione – a partire dall'esercizio 2022 – di far tassare i relativi proventi dall'istituto finanziario che interviene nei flussi di pagamento nel quadro di un rapporto di risparmio amministrato. L'IRAP stimata, tenendo conto del monte stipendi dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori, al netto del credito di imposta ai sensi

della L.R. Toscana n.18 del 2017 (“Art bonus Toscana”), in attesa di riconoscimento definitivo, è pari a € 0.

Tra le imposte locali e indirette, si annoverano principalmente le imposte locali immobiliari (IMU) e l'imposta di bollo sui *dossier* titoli. L'aumento è dovuto all'acquisto, a giugno 2022, del *Medicine Research Centre* già di proprietà del fallimento di Siena Biotech.

Per completezza di informazione, si espongono sia le imposte sostitutive trattenute alla fonte alla Fondazione nel 2022 (la Fondazione è, infatti, “nettista” ai sensi del D. Lgs. n. 239 del 1996), che assommano a €mln.1,0, legate soprattutto alla tassazione alla fonte di dividendi esteri con aliquota superiore a quella convenzionale (il successivo recupero presso le amministrazioni finanziarie estere produce reddito nell'anno di effettiva restituzione).

Si indica infine l'IVA relativa agli acquisti effettuati (la Fondazione, ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, è equiparata a un “consumatore finale”)¹⁹.

Descrizione	2022	2021	Differenza
IRES	391.052	119.533	271.519
IRAP	0	53.478	-53.478
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	391.052	173.011	218.041
IMU e TASI	196.398	81.566	114.832
Tassa per i rifiuti (TARI)	5.041	5.524	-483
Imposte di bollo, di registro e altre indirette	116.577	95.856	20.721
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRETTE	318.016	182.946	135.070
TOTALE IMPOSTE SOSTITUTIVE	231.812	338.448	-106.636
TOTALE IMPOSTE	940.880	694.405	246.476
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	1.009.178	2.819.114	-1.809.936
TOTALE IVA	895.039	334.694	560.345
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	2.845.097	3.848.213	-1.003.115

	2022	2021
<i>Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020</i>	-664.900	-450.843

La posta accoglie l'accantonamento - destinato a fondi per l'attività erogativa - della quota del risparmio d'imposta IRES sul 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, in base al disposto dell'art. 1, comma 44, della L. 178/2020. Su tale quota non si applicano le deduzioni e detrazioni fiscali previste dalla normativa.

¹⁹ L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedotto esclusivamente ad attività “non commerciale”. Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

	2022	2021
<i>Accantonamento a riserva obbligatoria</i>	<u>-944.306</u>	<u>-13.058.143</u>

La posta accoglie l'accantonamento ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 153 del 1999 e dell'art. 1, c. 3, D.M. del 9 marzo 2023. L'accantonamento è pari a un quinto della differenza fra l'Avanzo d'esercizio e la misura dell'accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi, così come determinato dall'art. 2, c. 1, del citato D.M.

	2022	2021
<i>Accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi</i>	<u>-4.358.336</u>	<u>-95.920.929</u>

La Fondazione destina – ai sensi dell'art. 2, c. 1 e c. 2, D.M. del 9 febbraio 2023 – il 48% dell'avanzo dell'esercizio a riduzione dei disavanzi degli anni precedenti²⁰; complessivamente il 58% dell'avanzo d'esercizio a rafforzamento patrimoniale. Questo nell'ottica di favorire un ulteriore rafforzamento del patrimonio stante anche l'ammontare dei disavanzi pregressi, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli di legge a tutela dell'attività erogativa, nonché - in linea con quanto fatto nel 2021 – della comunicazione all'Autorità di Vigilanza.

	2022	2021
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	<u>-181.597</u>	<u>-3.254.359</u>

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN) per il Volontariato (vedi a tal proposito anche la voce "Fondo per il volontariato" del Passivo).

	2022	2021
<i>Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto</i>	<u>-3.595.627</u>	<u>-48.978.214</u>

La voce si compone di:

- (i) accantonamento a "Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni", ai sensi del Protocollo ACRI del 26 settembre 2012. Il Protocollo prevede l'accantonamento dello 0,3% dell'avanzo d'esercizio (al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi), finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, partecipati da più Fondazioni di Origine Bancaria sotto l'egida dell'Associazione di categoria (pari a € 16.343);
- (ii) la destinazione dell'avanzo residuo, pari all'Avanzo d'esercizio meno gli accantonamenti sopra citati, ai fondi per l'attività dell'Istituto in Settori Rilevanti (vedi a tal proposito anche la voce del Passivo "Fondi per le erogazioni") per € 3.579.283.

²⁰ Ai sensi dell'art. 2, c. 1, del D.M. del 4/3/2021 "nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, fatte salve le valutazioni dell'Autorità di vigilanza previste dalla legge, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi". Tale accantonamento (comma 3) sostituisce quello a riserva per l'integrità del patrimonio. Infine, il comma 2 aggiunge che "le fondazioni bancarie possono, con atto motivato comunicato all'Autorità di vigilanza, incrementare la percentuale di cui al comma 1, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale".

4. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'ACRI, modificati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015.

Dall'analisi dei dati si evidenzia una diminuzione delle risorse liquide per €mln. 149,8 dovuta:

- alle erogazioni effettuate, in relazione a contributi sia pregressi che nuovi, che hanno determinato un assorbimento di liquidità per €mln. 5,8;
- e ulteriore assorbimento di liquidità, per €mln. 174,8, è attribuibile alle variazioni delle poste patrimoniali e imputabile in gran parte all'investimento in strumenti finanziari sia immobilizzati che non;
- mentre la gestione d'esercizio (dinamica costi-ricavi) ha generato liquidità per €mln. 30,9.

5. INDICI GESTIONALI ACRI

L'esigenza di accrescere le informazioni di bilancio ha guidato la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane) nella individuazione di alcuni significativi indicatori gestionali che possano meglio evidenziare, con modalità omogenee e uniformemente applicate, i risultati di bilancio conseguiti dalle Fondazioni.

Si tratta di un set di indici relativi agli ambiti di indagine più significativi dell'attività degli enti e che, in modo sintetico, possa rappresentare la gestione e consentire di instaurare confronti fra le Fondazioni, meglio di quanto sia possibile fare utilizzando le pur chiare informazioni di bilancio che però non sono sempre di immediata confrontabilità e fruibilità da parte dei non addetti ai lavori.

Gli ambiti esaminati sono quelle della redditività, dell'efficienza della gestione e della composizione degli investimenti, misura in base ad alcune grandezze ritenute paradigmatiche:

- il Patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i Proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il Deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

- indici di redditività:
 - i. Proventi totali netti / Patrimonio: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti. I proventi sono calcolati al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale

- direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti;
 - ii. Proventi totali netti / Totale attivo: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, a valori correnti;
 - iii. Avanzo dell'esercizio / Patrimonio: L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti;
- indici di efficienza:
 - i. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Proventi totali netti (media dell'ultimo quinquennio): l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'arco temporale quinquennale permette di ridurre la variabilità dei proventi, influenzati dall'andamento dei mercati finanziari;
 - ii. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Deliberato (media dell'ultimo quinquennio): l'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate;
 - iii. Oneri di funzionamento / Patrimonio: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio (a valori correnti) correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione;
- attività istituzionale
 - i. Deliberato / Patrimonio: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto al patrimonio medio della Fondazione (valori correnti);
 - ii. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi;
- Composizione degli investimenti:
 - i. Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo di fine anno: l'indice esprime il peso dell'investimento nella Società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Per il calcolo degli indici, gli strumenti finanziari sono considerati al "valore corrente", come di seguito determinato:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;

- attività residue (p.e. altre attività, Immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Inoltre, le grandezze utilizzate presentano le seguenti peculiarità:

- il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno;
- il Totale Attivo è dato dalla media di inizio e fine anno del totale Attivo di bilancio;
- i Proventi totali netti sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non imm.ti	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
7	Rivalutazione/Svalutazione netta di attività non finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi (esclusi quelli non derivanti da gestione del patrimonio)	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	-
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10.g parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari derivanti dall'investimento del patrimonio	+
12 parziale	Oneri straordinari derivanti dal patrimonio	-
13 parziale	Imposte relative ai redditi e/o al patrimonio (è esclusa l'IRAP)	-

- gli Oneri di Funzionamento sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10.b parziale	Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio	+
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni – escluso per l'investimento del patrimonio	+
10.e	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	+
10.g	Oneri: ammortamenti – escluso quota immobili a reddito	+
10.i	Oneri: altri oneri	

- il Deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto Economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale.

Di seguito gli indici 2022 e 2021 che, in base alle riclassificazioni effettuate, scontano un effetto distorsivo derivante dalle rilevanti voci straordinarie registrate negli ultimi anni.

Indici di redditività	2022	2021
Proventi totali netti / Patrimonio medio (valori correnti)	1,94%	-0,38%
Proventi totali netti / Totale Attivo medio (valori correnti)	1,53%	-0,31%
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio medio (valori correnti)	1,77%	31,46%
Indici di efficienza		
Oneri di funzionamento / Proventi totali netti - (media 5 anni)	73,79%	76,24%
Oneri di funzionamento / Deliberato - (media 5 anni)	27,64%	37,75%
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio (valori correnti)	0,52%	0,86%
Attività istituzionale		
Deliberato / Patrimonio medio (valori correnti)	1,56%	0,99%
Fondo di stabilizzazione erogazioni / Deliberato dell'anno	3,78	3,47
Composizione degli investimenti		
Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo fine anno	1,66%	0,00%



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DEPUTAZIONE GENERALE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Signori Deputati della Deputazione Generale della Fondazione MPS

Premessa

Il collegio sindacale, nominato il 27/06/2022, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "RELAZIONE DEL REVISOR INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39" e nella sezione B) la "RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

Il bilancio per l'esercizio in esame trova rappresentazione sintetica nei seguenti termini numericamente opportunamente confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

In calce allo Stato Patrimoniale risultano iscritti conti d'ordine per complessivi € 172.672.792.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario contenuti nel fascicolo bilancio presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, i quali sono stati riclassificati adottando i medesimi criteri per la redazione del bilancio 2021, in particolare alla luce dei principi emanati dall'ACRI. La nota integrativa completa le informazioni date dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. Come esposto nello schema di bilancio, l'esercizio 2022 chiude con un avanzo di € 9.079.866.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi previsti dall'art.9 co. 2 del D.Lgs. n. 153 del 1999, dall'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Vigilanza sulle fondazioni bancarie (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze o MEF), emanato in data 19 aprile 2001 (pubblicato nella G.U. del 19 aprile del medesimo anno) così come da ultimo previsto dal D.M. del 9 marzo 2023. Si è tenuto altresì conto degli Orientamenti Contabili emanati dall'ACRI nel 2014, revisionati nel 2017 alla luce delle modifiche introdotte nel Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione bilancio (ex artt. da 2421 a 2435-ter). In quanto applicabili e compatibili, la Fondazione ha, altresì, assunto a riferimento i vigenti Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione prevista dalla normativa vigente. Essa si articola in due distinte sezioni: la prima rappresentata dal "Bilancio di Missione" dell'Ente e la seconda denominata "Relazione Economica e Finanziaria" e descrive la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Si segnala che come già nei precedenti esercizi, anche il bilancio per l'esercizio in esame è stato oggetto di revisione contabile su base volontaria. L'attività di revisione in parola è stata condotta nell'anno 2022, dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., incaricata per il biennio con termine coincidente con l'approvazione del presente bilancio di esercizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione per le fondazioni bancarie.

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	43.054.609	35.146.529
Immobilizzazioni finanziarie	592.321.535	458.918.068
Strumenti finanziari non immobilizzati	46.044.217	14.978.214
Crediti	3.106.982	26.272.930
Disponibilità liquide	20.881.327	170.672.685
Ratei e risconti attivi	97.441	55.900
Totale Attivo	705.506.111	706.044.326

Passivo

	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio	569.064.910	563.762.294
Fondi per l'attività di istituto	125.849.284	125.070.131
Fondi per rischi e oneri	6.347.345	7.791.115
Trattamento di fine rapporto subordinato	613.076	546.400
Erogazioni liberali	2.043.915	1.812.374
Fondo per il volontariato	181.597	3.229.105
Debiti	945.302	3.283.697
Ratei e risconti passivi	460.682	549.210
Totale passivo e Patrimonio	705.506.111	706.044.326

Conto Economico

	31/12/2022	31/12/2021
Dividendi e proventi assimilati	7.629.772	11.443.507
Interessi e proventi assimilati	224.934	182.498
Rivalutaz./Svalutaz. netta di strum. finanz. non immobilizzati	(2.380.102)	(21.786)
Risultato della negoziaz. di strum. finanz. non immobilizzati	4.793.243	1.696.472
Rivalutaz./svalutaz. netta di strum. finanz. immobilizzati	0	(14.981.258)
Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	0
Altri proventi	2.499.143	174.123.094
Oneri	(3.224.200)	(10.058.652)
Proventi straordinari	1.147.137	69.445
Oneri straordinari	(4.281)	(96.424)
Imposte	(940.880)	(694.405)
Accantonamento ex art. 1, co. 44, L.178/2020	(664.900)	(450.843)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	9.079.866	161.211.645
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-944.306	-13.058.143
Accantonamento a copertura di disavanzi pregressi	-4.358.336	-95.920.929
Accantonamento al fondo per il volontariato	-181.597	-3.254.359
Accantonamento a fondi per l'attività d'istituto	-3.595.627	-48.978.214
Avanzo (Disavanzo) residuo	0,00	0,00

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità della Deputazione Amministratrice e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio.

I membri della Deputazione Amministratrice sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri della Deputazione Amministratrice sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri della Deputazione Amministratrice utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri della Deputazione Amministratrice, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri della Deputazione Amministratrice del presupposto della continuità aziendale e, in base agli eventi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10 - coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle Norme speciali e dichiarazione su eventuali errori significativi

I membri della Deputazione Amministratrice della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione medesima al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni della Deputazione Generale ed alle riunioni della Deputazione Amministratrice e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo acquisito degli Organi preposti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza di cui al Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 8.6.2001 n.231, tenendo conto di quanto ivi riportato.

In merito al processo di *asset allocation* della liquidità dell'Ente abbiamo vigilato affinché le decisioni della Fondazione fossero assunte compatibilmente con le Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie stabilite dalla Deputazione Amministratrice.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di questi ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, i membri della Deputazione Amministratrice, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

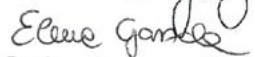
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone alla Deputazione Generale di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dalla Deputazione Amministratrice ivi compresa la proposta di ripartizione dell'avanzo di esercizio.

Siena, li 12 aprile 2023

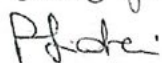
Claudio Gasperini Signorini



Elena Gazzola



Patrizia Sideri







RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione indipendente

Alla Deputazione Amministratrice della Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena (di seguito, anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito, l'"Atto di Indirizzo").

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale dei conti, prevista dall'articolo 19, comma 1, dello Statuto della Fondazione, è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. Gli amministratori sono pertanto responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Viale Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dalle norme statutarie, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.



In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 12 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alessandro Parrini'.

Alessandro Parrini
(Revisore legale)

PRINCIPALI ACRONIMI UTILIZZATI

ACRI: Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane

BdM: Bilancio di Missione

DA: Deputazione Amministratrice

DG: Deputazione Generale

DPP: Documento Programmatico Previsionale

DPSP: Documento Programmatico Strategico Pluriennale

EFC: *European Foundation Center*

FMps: Fondazione Monte dei Paschi di Siena

FOB: Fondazione di origine bancaria

GBS: Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale

MEF: Ministero Economia e Finanza

TLS: Toscana Life Sciences



WWW.FONDAZIONEMPS.IT



FMPS
Fondazione Monte dei Paschi di Siena